



PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE 2025 -2027 ALLEGATO A

(Art. 6 commi da 1 a 4 DL n. 80/2021, convertito con modificazioni in Legge n. 113/2021)



Indice

PREMESSA	4
RIFERIMENTI NORMATIVI	4
1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE E ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO ED INTERNO.....	5
1.1 Analisi del contesto esterno.....	5
1.2 Analisi del contesto interno.....	9
1.2.1 Organigramma dell'Ente	13
1.2.2 La mappatura dei processi	16
2. SEZIONE: VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE.....	17
2.1 Valore pubblico	17
2.2. Performance	28
2.2.1 Performance individuale.....	54
2.2.2 Performance organizzativa di Unità organizzativa.....	54
2.2.3 Performance Organizzativa di Ente.....	54
2.3 Rischi corruttivi e trasparenza	54
2.3.1 Soggetti compiti e responsabilità della strategia di prevenzione della corruzione	60
2.3.2 Sistema di gestione del rischio	60
2.3.3 Gli obiettivi per la prevenzione della corruzione e la trasparenza.....	60
2.3.4 Monitoraggio sull'idoneità e attuazione delle misure di prevenzione della corruzione	65
2.3.5 Programmazione della trasparenza.....	66
3. SEZIONE: ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO	67
3.1 Struttura organizzativa - Obiettivi di stato di salute organizzativa dell'Ente	67
3.1.1 Obiettivi per il miglioramento della salute di genere	67
3.1.2 Obiettivi per il miglioramento della salute digitale	75
3.1.3 Obiettivi per il miglioramento della salute finanziaria	79
3.2 Organizzazione del lavoro agile.....	105
3.2 Piano triennale dei fabbisogni di personale.....	105
3.2.1 Obiettivi per il miglioramento della salute professionale – reclutamento del personale... ..	111
3.2.2 Obiettivi per il miglioramento della salute professionale - formazione del personale	111
4. MONITORAGGIO	116



ALLEGATO 1 - Piano Triennale della prevenzione, della corruzione e trasparenza aggiornato per il triennio 2025.2027

ALLEGATO 2 - Piano della performance – SEZIONE 2 Valore pubblico 2025.2027

ALLEGATO 3 - Nota integrativa al bilancio 2025/2027 approvato con deliberazione consiliare n. 100 del 23/012/2025

ALLEGATO 4 - Piano Triennale 2025-2027 di Razionalizzazione delle spese di funzionamento di cui all'art. 2 comma 594 e ss. L. 244/2007

ALLEGATO 5 - Approvazione piano delle azioni positive triennio 2023/2025 approvato in giunta comunale con delibera n. 8 in data 26.01.2023.



PREMESSA

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) è stato introdotto con la finalità di consentire un maggior coordinamento dell'attività programmatoria delle pubbliche amministrazioni e una sua semplificazione, nonché assicurare una migliore qualità e trasparenza dell'attività amministrativa, dei servizi ai cittadini e alle imprese.

In esso, gli obiettivi, le azioni e le attività dell'Ente sono ricondotti alle finalità istituzionali e alla missione pubblica complessiva di soddisfacimento dei bisogni della collettività e dei territori, si tratta quindi di uno strumento dotato, da un lato, di rilevante valenza strategica e, dall'altro, di un forte valore comunicativo, attraverso il quale l'Ente pubblico comunica alla collettività gli obiettivi e le azioni mediante le quali vengono esercitate le funzioni pubbliche e i risultati che si vogliono ottenere rispetto alle esigenze di valore pubblico da soddisfare.

RIFERIMENTI NORMATIVI

L'art. 6, commi da 1 a 4, del decreto legge 9 giugno 2021 n. 80, convertito con modificazioni in legge 6 agosto 2021 n. 113, ha introdotto nel nostro ordinamento il Piano Integrato di Attività e Organizzazione, che assorbe una serie di piani e programmi già previsti dalla normativa, in particolare: il Piano della performance, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, il Piano organizzativo del lavoro agile e il Piano triennale dei fabbisogni del personale, quale misura di semplificazione, snellimento e ottimizzazione della programmazione pubblica nell'ambito del processo di rafforzamento della capacità amministrativa delle Pubbliche Amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione ha una durata triennale e viene aggiornato annualmente, è redatto nel rispetto del quadro normativo di riferimento relativo alla Performance, ai sensi del decreto legislativo n. 150 del 2009 e le Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica, all'Anticorruzione e alla Trasparenza, di cui al Piano Nazionale Anticorruzione e negli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della legge n. 190 del 2012, del decreto legislativo n. 33 del 2013 e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento delle altre materie dallo stesso assorbite, nonché sulla base del "Piano tipo", di cui al Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022, concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

Ai sensi dell'art. 6, comma 6-bis, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, come introdotto dall'art. 1, comma 12, del decreto legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla legge n. 25 febbraio 2022, n. 15 e successivamente modificato dall'art. 7, comma 1 del decreto legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni, in legge 29 giugno 2022, n. 79, le Amministrazioni e gli Enti adottano il PIAO a regime entro il 31 gennaio di ogni anno o in caso di proroga per legge dei termini di approvazione dei bilanci di previsione, entro 30 giorni dalla data ultima di approvazione dei bilanci di previsione



stabilita dalle vigenti proroghe.



Il presente Piano Integrato di Attività e Organizzazione è deliberato in coerenza con il Documento Unico di Programmazione 2025-2027, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.99 del 23.12.2024 ed il bilancio di previsione finanziario 2025 - 2027 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.100 del 23.12.2024.

Ai sensi dell'art. 1, comma 1, del DPR n. 81/2022, integra il Piano dei fabbisogni di personale, il Piano delle azioni concrete, il Piano per razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio, il Piano della performance, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, il Piano organizzativo del lavoro agile e il Piano di azioni positive.

1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE E ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO ED INTERNO

SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE

Denominazione Amministrazione: COMUNE DI VASTO

Indirizzo: Piazza Barbacani n.2

Codice fiscale: 83000690699 P.IVA: 00120410691

Rappresentante legale: Avv. Francesco Menna

Numero dipendenti al 31 dicembre 2023: 40766 Telefono: 0873_3091

Sito internet: www.comune.vasto.ch.it

E-mail: comune.vasto@comune.vasto.ch.it

PEC: comune.vasto@legalmail.it

1.1 Analisi del contesto esterno

Territorio

Il comune di Vasto è delimitato a nord dal fiume Sinello (confine con Casalbordino), a sud dal torrente Buonanotte (confine naturale con San Salvo), a ovest dai confini con i comuni di Cupello, Pollutri e Monteodorisio e a est dal Mare Adriatico.

Con una superficie di 71,35 km² è il terzo comune per estensione territoriale della provincia (27° a livello regionale).



Il centro cittadino, la parte più antica della municipalità, sorge su un promontorio a 144 m s.l.m. e distante in linea d'aria dal mare meno di 1 km. Questa caratteristica permette alla città di godere di un belvedere sulla maggior parte dei 20 km di costa (di cui 7 composti da arenile e 13 da scogliera), di cui fa parte il golfo di Vasto, unica insenatura costiera del Mare Adriatico tra il golfo di Ancona a nord e quello di Manfredonia a sud.

Il comune di Vasto geograficamente si divide nel nucleo storico, nel quartiere Sant'Antonio a sud, la villa comunale e lo Stadio Aragona, il Quartiere Sant'Onofrio-Cimitero, il Quartiere Salesiani-Ospedale, e il Quartiere Incoronata.

Il quartiere dell'Ospedale e dei Salesiani sta a nord, comprendente l'area di San Paolo Apostolo e del vecchio convento di Santa Lucia, e mediante il Corso Mazzini si collega fino alla periferia del quartiere dell'Incoronata, dove si trova l'omonimo convento e il polo ospedaliero "San Pio da Pietrelcina". Questo quartiere è molto popoloso, dove risiedono le principali attività della città, i poli scolastici e gli uffici amministrativi vari, inclusa la Procura della Repubblica.

Il quartiere di Sant'Onofrio-Cimitero è destinato principalmente ai poli scolastici superiori e ai campi per le attività sportive, poiché il quartiere si congiunge con la zona Sant'Antonio-Piano Aragona, dove si trova lo stadio della città.

A sud-est si trova la Marina, sviluppatasi lungo la costa. La parte più antica è la zona di Viale Dalmazia, dove si trovano Villa Marchesani e la chiesa di Stella Maris; successivamente il Lungomare Cordella si è espanso sino ai confini con San Salvo.

La zona di Punta Penna, a nord-ovest, è compresa in un complesso industriale metalmeccanico che comunica direttamente con il porto.

Frazioni

Difenza, Incoronata, Lebba, Montevecchio, Pagliarelli, Piana di Marco, Pozzitello, Punta Penna, San Biagio, Codalfa, San Lorenzo, San Nicola, Sant'Antonio Abate, San Tommaso, Vasto Marina, Vignola, Casarza, Villa De Nardis, Zimarino.

Affacciata su quello che viene chiamato il Golfo d'Oro, ovvero un'estesa baia a forma di mezzaluna caratterizzata da sabbia dorata, Vasto è famosa per essere uno dei luoghi più caratteristici dell'Abruzzo. Nota nell'antichità con il nome di Histonium, Vasto è una storica e affascinante cittadina che si trova nella parte meridionale dell'Abruzzo al confine con la regione Molise. Grazie alla sua posizione, Vasto è stata considerata sin dall'antichità un importante borgo marinaro che era nato dall'unione di piccoli villaggi della costa adriatica. Saccheggiata diverse volte, la città fu distrutta nei primi anni dell'800 d.C. e poi fu ricostruita separando due diverse località, "Guasto d'Aymone" (ovvero "Città di Aymone di Dordona") e "Guasto Gisone", che vennero poi riunite solo nel XIV secolo. Il Guasto era una suddivisione del territorio utilizzata durante la dominazione longobarda, ma proprio da questo termine poi è derivato il nome Vasto. Le diverse dominazioni che si sono susseguite nel tempo hanno lasciato il segno in città e questo patrimonio storico è ora visibile camminando per le vie di Vasto. Vasto, però, è maggiormente famosa come località marittima grazie alle sue bellissime spiagge (insignite per diverse volte col titolo di Bandiera Blu) e grazie alla presenza della suggestiva Costa dei Trabocchi. - <https://turismo.abruzzo.it/chieti/vasto/>

La costa dei Trabocchi è il litorale della provincia di Chieti, così chiamato per la presenza di numerosi trabocchi, pittoresche macchine da pesca in legno su palafitta, sparse lungo tutta la costa. Per la qualità del mare che vi si affaccia, i comuni compresi nel litorale sono stati insigniti con la Bandiera Blu dell'Unione Europea. Vi si trovano diverse tipologie di spiagge, con un'alternanza tra coste basse e sabbiose (o a ciottolame) e coste alte e rocciose. Un'altra caratteristica è la presenza di numerose insenature, in particolare nella zona ortonese (un esempio è il golfo di Venere, così chiamato per l'abbazia sovrastante, San Giovanni in Venere, raffigurato nella foto). La vegetazione circostante è tipicamente mediterranea, come la lecceta di Torino di Sangro, protetta anche dall'omonima Riserva



Naturale. La costa non si presenta simile nei vari tratti che la compongono, ma al contrario alterna notevolmente d'aspetto.

Vi sono tratti di spiaggia bassa e sabbiosa (come a Francavilla, Ortona, Casalbordino, Vasto e San Salvo) e tratti a ciottolame (a Fossacesia, Torino di Sangro), oltre a tratti alti e rocciosi (a San Vito Chietino e Rocca San Giovanni).

La fascia costiera si fa strada tra vallate e colli, che terminando sul mare formano paesaggi e ambienti naturali di vario genere.

Il Mare Adriatico fa da cornice ad un centro storico ricco di luoghi degni di essere scoperti, vissuti e apprezzati. Accanto a chiese antiche e a mura di origini medioevali, Vasto ospita anche fortezze difensive, palazzi signorili e una tra le più importanti riserve naturali della regione. Il patrimonio storico e architettonico unito a quello naturale e alle bellissime spiagge della zona rendono Vasto la meta ideale in ogni stagione dell'anno. La città, infatti, si presenta come una località adatta ad un viaggio all'insegna non solo di mare e spiagge ma anche di cultura, storia e natura. - <https://turismo.abruzzo.it/chieti/vasto/>

Turismo

L'elemento maggiormente significativo dell'economia locale è il turismo balneare e naturalistico (il mare di Vasto ha ottenuto nel 2021 la 21° Bandiera Blu d'Europa, di cui 19 consecutive), con la presenza di 320 000 visitatori circa ogni estate.

Nella parte più a nord del comune si trova l'Aqualand del Vasto, inaugurato nel 1995, all'epoca come il primo e il più grande parco acquatico del sud Italia.

Sul lungomare di Vasto sono già in funzione alcuni chilometri di pista ciclabile. Il tratto realizzato fa parte della costruenda Ciclovia Adriatica, che nelle previsioni, andrà a collegare l'intera costa adriatica con benefici sulla mobilità sostenibile locale, sul turismo e il cicloturismo.

La Riserva Naturale Punta Aderci è parte del patrimonio naturalistico di Vasto ed è uno dei luoghi più belli della città. Estesa su a una superficie di circa 285 ettari dalla spiaggia di Punta Penna alla foce del fiume Sinello, la Riserva è un vero paradiso naturale che custodisce al suo interno piante della macchia mediterranea anche molto rare e specie di animali molto particolari. Il promontorio di Punta Aderci (26 m s.l.m.) regala una meravigliosa vista a 360° su tutta la Riserva e sul mare circostante tanto da essere uno dei migliori luoghi dove poter ammirare il tramonto o l'alba. All'interno della Riserva si trovano anche quattro bellissime spiagge: Punta Penna, Libertini, Punta Aderci e la spiaggia di Mottagrossa. La Riserva è sempre aperta ai visitatori durante tutto l'arco dell'anno e l'accesso, sia alla Riserva che alle spiagge, è libero. - <https://turismo.abruzzo.it/chieti/vasto/>

Industria

Fino agli anni 1960 l'economia del Vastese era basata essenzialmente su agricoltura, commercio e pesca, e soggetta ad alto tasso di emigrazione. Enrico Mattei, che frequentò la Regia Scuola Tecnica a Vasto, contribuì al riscatto del comprensorio da presidente dell'Eni, che, assieme all'IRI decise di creare nel 1962 la Società Italiana Vetro (SIV, ora Pilkington), sfruttando il metano rinvenuto nella zona di Cupello che conferì a Mattei la cittadinanza onoraria nella seduta di Consiglio Comunale del 2 ottobre 1961.

Fu costituito il CO.A.S.I.V. - Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale del Vastese per "favorire lo sviluppo economico e il sorgere di nuove iniziative industriali"; e fu anche avviato l'Istituto Tecnico Industriale di Vasto per la formazione dei giovani. Il Consorzio Industriale predispose un piano di sviluppo che prevedeva la creazione di agglomerati industriali a Punta Penna, San Salvo, Val Sinello, Vallata del Trigno.

Si faceva leva sul fatto che c'erano i finanziamenti per il Mezzogiorno, la disponibilità di manodopera e buone vie di comunicazione (autostrada, ferrovia, porto).



Nel giro di pochi anni attorno alla SIV, che inizialmente dava lavoro a 3500 persone, sorsero tante piccole aziende. Ma il grande impulso venne nel 1972 con l'insediamento della Magneti Marelli (ora Denso), che con i suoi 2000 posti di lavoro determinò il definitivo decollo della zona.

Artigianato

Tra le attività economiche più tradizionali, diffuse e attive vi sono quelle artigianali, come la lavorazione della ceramica e l'arte dei vetrai.

Infrastrutture e trasporti

Strade

Il comune è attraversato dalla strada statale 16 Adriatica e dall'autostrada A14 con due caselli:

- Uscita nord della città (Vasto Nord - Casalbordino);
- Uscita sud della città (Vasto Sud - Montenero di Bisaccia - San Salvo);

Ambedue gli svincoli, distanti 17 chilometri, sono siti in comuni differenti, rispettivamente Casalbordino e Montenero di Bisaccia (quest'ultimo è parte del Molise).

Ferrovie

Vasto è attraversato dalla Ferrovia Adriatica con due fermate:

- Stazione di Porto di Vasto, solo per i servizi regionali;
- Stazione di Vasto-San Salvo, per collegamenti regionali e intercity, con fermate frecciarossa nel periodo estivo.

Fino a marzo 2005 era attiva anche la stazione omonima, intermedia tra le due, ora convertita in un parcheggio per auto da circa 700 posti e interessata dal progetto di realizzazione della ciclovia Adriatica.

Mobilità urbana

Nel comune hanno sede due aziende di trasporto pubblico locale su gomma:

- SAT (Società Autoservizi Tessitore), azienda che gestisce il trasporto pubblico locale urbano e suburbano;
- Di Fonzo, si occupa del trasporto extraurbano e interregionale.



1.2 Analisi del contesto interno

La Giunta del Comune di Vasto è così costituita

SINDACO FRANCESCO MENNA

Competenze mantenute in capo al Sindaco:

- Igiene e Sanità;
- Pianificazione finanziaria e Bilancio;
- Personale;
- Protezione Civile;
- Grandi eventi
- Acque nere, acque bianche, crisi idrica
- T.S.O.

FELICIA FIORAVANTE

Vice Sindaco e Assessora ai Lavori Pubblici, commercio e sviluppo economico, PNRR, Progetti di finanza, Gare e appalti

Competenze e deleghe:

- Definizione delle politiche inerenti la programmazione, la progettazione e la realizzazione delle Opere Pubbliche;
- Realizzazione delle Infrastrutture strategiche;
- Politiche di attuazione agli investimenti di ambito comunale del P.N.R.R.;
- Fondi per lo Sviluppo ;
- Politiche portuali, ferroviarie e Zona Economica Speciale;
- Gare, contratti ed appalti;
- Sviluppo economico;
- Mercati e fiere;
- Definizione delle politiche per la promozione e lo sviluppo delle imprese industriali, del commercio, dell'artigianato, delle attività produttive, delle attività finanziarie, dei servizi e delle libere professioni;
- Progetti di finanza
- T.S.O.

ANNA BOSCO

Assessora al Welfare e all'Inclusione Sociale, Politiche della casa, del lavoro, Politiche comunitarie, bandi e finanziamenti.

- Competenze e deleghe:
- Politiche Sociali per il sostegno alle famiglie, agli anziani, alle persone a rischio di emarginazione e per l'inclusione delle persone con disabilità;
- Politiche per la promozione del Terzo Settore, del Volontariato e dell'Associazionismo;
- Politiche inerenti la gestione e la funzionalità dei Centri di Aggregazione comunali;
- Promozione di politiche a sostegno delle vittime della violenza di genere;
- Politiche di valorizzazione e di inclusione delle realtà periferiche;
- Promozione e sviluppo delle politiche di prevenzione sanitaria e di tutela della salute;
- Sviluppo delle iniziative per l'affermazione dei diritti civili e delle pari opportunità;
- Definizione delle politiche del lavoro e dell'occupazione;
- Politiche dell'Integrazione;
- Politiche per l'edilizia residenziale pubblica e per il contrasto all'emergenza abitativa;
- Politiche comunitarie, bandi e finanziamenti;
- T.S.O.

NICOLA DELLA GATTA

Assessore alla Cultura, alla Città del benessere, al turismo, al demanio, trasparenza e anticorruzione, benessere alimentare e contrasto agli sprechi.

Competenze e deleghe:

- Politiche della Cultura;
- Beni ed attività culturali;
- Città del benessere e qualità della vita;
- Politiche del turismo;
- Marketing territoriale;



- Affari Istituzionali;
- Rapporti con le comunità religiose;
- Rapporti con il Consiglio Comunale;
- Demanio Comunale;
- Politiche in materia di trasparenza, anticorruzione e partecipazione;
- Benessere alimentare e politiche di promozione al contrasto degli sprechi;
- T.S.O.

GABRIELE BARISANO

Assessore all'Ambiente, all'Ecologia e ai Tributi Comunali

Competenze e deleghe:

- Politiche ambientali e del territorio;
- Aree Protette;
- Politiche relative al miglioramento dei servizi di smaltimento dei rifiuti e pulizia della città;
- Isola Ecologica e Centro del Riuso;
- Via Verde della Costa dei Trabocchi;
- Società partecipate e controllate
- Blue economy e città sostenibile;
- Politiche relative ai tributi locali;
- Indirizzi e controllo sulla pubblicità;
- Patrimonio comunale
- T.S.O.

CARLO DELLA PENNA

Assessore allo Sport, alla Smart City e alla Sicurezza

Competenze e deleghe:

- Promozione dell'attività sportiva;
- Sostegno e promozione delle società ed associazioni sportive;
- Definizione delle politiche di promozione dei rapporti di gemellaggio e partenariato con altre realtà cittadine;
- Smart City;
- Definizione delle politiche di mobilità, viabilità e trasporti;
- Politiche di definizione e gestione del piano parcheggi, delle Z.T.L., delle aree 30 e delle aree pedonali;
- Piano taxi;
- Sicurezza e Polizia Locale;
- Statistica , inventario dei beni mobili comunali
- Avvocatura comunale;
- T.S.O.

PAOLA CIANCI

Assessora alle Politiche Giovanili, all'Istruzione, Politiche cimiteriali, Anagrafe, Caccia, Pesca e Benessere degli animali

Competenze e deleghe:

- Politiche Giovanili;
- Politiche scolastiche;
- Politiche cimiteriali;
- Anagrafe e toponomastica;
- Agricoltura, caccia e pesca
- Benessere degli animali
- T.S.O.



ALESSANDRO D'ELISA

Assessore alla Pianificazione Urbanistica, ai Servizi Manutentivi e ai Servizi Informatici e digitalizzazione ed alle Politiche energetiche

Competenze e deleghe:

- Pianificazione Urbanistica;
- Definizione delle politiche di pianificazione e sviluppo del territorio;
- Definizione delle politiche di rigenerazione urbana;
- Monitoraggio e controllo dell'attuazione dei Piani urbanistici;
- Gestione delle varianti di piano finalizzate alle alienazioni del patrimonio pubblico e della sua rigenerazione rispetto alle deleghe conferite;
- Servizi manutentivi;
- Decoro degli spazi pubblici e dei quartieri;
- Servizi informatici comunali;
- Archivio informatico comunale
- Transizione digitale
- Politiche energetiche
- T.S.O.



LE RISORSE FINANZIARIE

Nel contesto strutturale e legislativo proposto, si inserisce la situazione finanziaria dell'ente. L'analisi strategica, richiede, infatti anche un approfondimento sulla situazione finanziaria del nostro ente così come determinatasi dalle gestioni degli ultimi anni. Di seguito indichiamo l'andamento delle entrate e le spese, compreso il trend storico, rinviando, per un esame particolareggiato, alla allegata nota integrativa al bilancio 2025.2027 approvato in data 23.12.2024 con deliberazione consiliare n.100.

ENTRATE						
Descrizione	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	2022	2023	2024			
Avanzo	1.018.512,36	2.444.741,65	1.560.207,99	567.803,69	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	1.002.589,48	788.691,58	1.030.571,70	384.000,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	2.359.297,20	2.701.408,72	7.528.360,97	4.205.859,59	1.230.000,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	29.799.667,50	32.592.180,64	31.319.707,22	31.524.806,22	31.624.806,22	31.624.806,22
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	10.447.268,77	14.170.278,44	12.796.174,40	11.660.797,89	11.660.797,89	11.660.797,89
Titolo 3 - Entrate extratributarie	7.529.945,28	7.379.245,87	7.814.421,93	6.687.586,80	6.265.359,80	6.009.862,12
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	15.040.742,56	32.111.892,90	26.841.115,00	14.732.020,15	22.161.421,52	16.180.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	69.045,84	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione prestiti	91.000,00	69.045,84	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	25.000.000,00	25.000.000,00	25.000.000,00	25.000.000,00	25.000.000,00	25.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	30.605.000,00	30.836.208,36	30.605.000,00	30.605.000,00	30.605.000,00	30.605.000,00
TOTALE	122.894.023,15	148.162.739,84	144.495.559,21	125.367.874,34	128.547.385,43	121.080.466,23

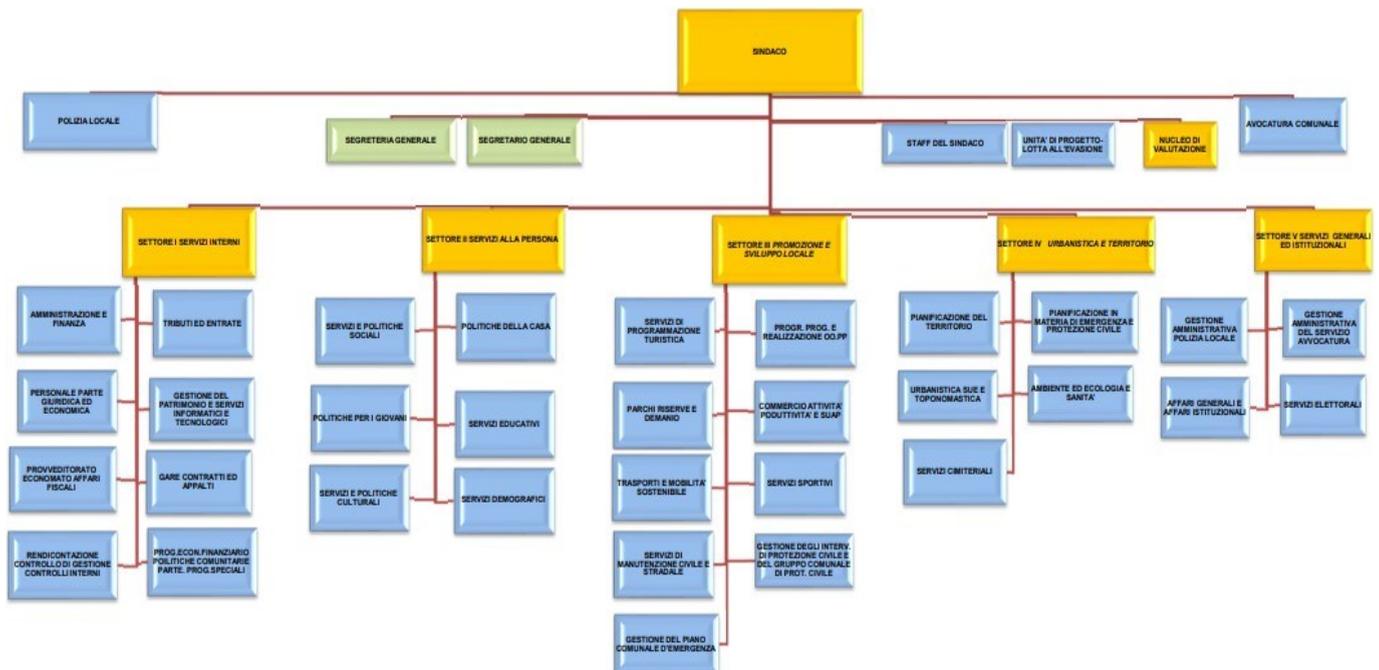


SPESE						
Descrizione				PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	2022	2023	2024			
Disavanzo	712.138,08	1.012.138,08	1.445.138,08	1.445.138,08	1.445.138,08	1.257.091,87
Titolo 1 - Spese correnti	46.385.797,32	53.067.058,44	51.552.631,94	46.485.105,13	46.488.493,80	46.421.042,33
			<i>di cui FPV</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Titolo 2 - Spese in conto capitale	17.491.039,76	35.762.347,46	33.669.475,97	18.937.879,74	23.391.421,52	16.180.000,00
			<i>di cui FPV</i>	<i>1.230.000,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	69.045,84	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	2.700.047,99	2.415.941,66	2.223.313,22	2.894.751,39	1.617.332,03	1.617.332,03
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	25.000.000,00	25.000.000,00	25.000.000,00	25.000.000,00	25.000.000,00	25.000.000,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	30.605.000,00	30.836.208,36	30.605.000,00	30.605.000,00	30.605.000,00	30.605.000,00
TOTALE SPESE	122.894.023,15	148.162.739,84	144.495.559,21	125.367.874,34	128.547.385,43	121.080.466,23
			<i>di cui FPV</i>	<i>1.230.000,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

1.2.1 Organigramma dell'Ente

Si riporta di seguito l'organigramma dell'Ente Comune di Vasto

MODIFICA ALLA MACROSTRUTTURA DELL'ENTE ORGANIGRAMMA AGGIORNATO CON DELIBERA N. 257 DEL 27.11.2024





I soggetti coinvolti nella programmazione della performance sono:



DENOMINAZIONE DEI SETTORI	DIRIGENTI	SCADENZA	ATTO
Settore I – Servizi Interni	<u>Dott. Vincenzo Toma</u>		Decreto Sindacale n. 25 del 06/10/2022 - Decreto Sindacale n. 18 del 03.06.2024 – Decreto Sindacale n34 del 29.11.2024.
Amministrazione e Finanza	Dott. Vincenzo Toma		
Tributi ed Entrate	E.Q. Angela Marchesani Tributi ed Entrate	31.12.2025	Det. n. 3 del 05/01/2024 Det. n. 255 del 29/02/2024 Det. n. 225 del 05.07.2024
Personale	E.Q. Irene Papiccio Personale- Parte economica	31.12.2025	Det. n. 3 del 05/01/2024 Det. n. 255 del 29/02/2024 Det. n. 225 del 05.07.2024
Gestione del Patrimonio e Servizi Informatici e Tecnologici	E.Q. Dr.ssa Silvia Celenza Servizio Patrimonio e Servizi I.T.	31.12.2025	Det. n.390 del 17.12.2024
Provveditorato, Economato, Affari Fiscali	Dott. Vincenzo Toma		
Gare, Contratti ed Appalti	Dott. Vincenzo Toma		
Programmazione Economico/Finanziaria, Politiche Comunitarie, Partecipate e Progetti Speciali	E.Q. Simona Di Mascio Politiche Comunitarie- Società partecipate – Programmazione economica	31.12.2025	Det. n. 3 del 05/01/2024 Det. n. 255 del 29/02/2024 Det. n. 225 del 05.07.2024
Rendicontazione, Controllo di Gestione, Controlli Interni	E.Q. Antonella Marra Rendicontazione- controllo di gestione – Controlli Interni	31.12.2025	Det. n. 3 del 05/01/2024 Det. n. 255 del 29/02/2024 Det. n. 225 del 05.07.2024
Settore II – Servizi alla Persona	<u>Avv. Stefano Monteferrante</u>		Decreto Sindacale n. 26 del 06/10/2022
Servizi Sociali	E.Q. Oriana Spensa	Dal 01.07.2024 al 31.12.2025	Det. n. 131 del 02.07.2024
Servizi Sociali - ECAD	E.Q. Elda Majo	Dal 13.12.2024 al 31.12.2025	Det. n. 259 del 13.12.2024
Politiche della casa	E.Q. Oriana Spensa	Dal 01.07.2024 al 31.12.2025	Det. n. 131 del 02.07.2024
Politiche per i giovani	E.Q. Oriana Spensa	Dal 01.07.2024 al 31.12.2025	Det. n. 131 del 02.07.2024
Servizi Educativi	E.Q. Maria Saracino	Dal 01.07.2024 al 31.12.2025	Det. n. 131 del 02.07.2024
Servizi e Politiche Culturali	E.Q. Oriana Spensa	Dal 01.07.2024 al 31.12.2025	Det. n. 131 del 02.07.2024
Servizi Demografici	E.Q. Maria Saracino	Dal 01.07.2024 al 31.12.2025	Det. n. 131 del 02.07.2024
Settore III - Promozione e Sviluppo Locale	<u>Avv. Alfonso Mercogliano</u>		<u>Decreto Sindacale n. 28 e 29 del 01.08.2023</u>
Servizi di Programmazione Turistica	E.Q. Americo Ricciardi	Dal 01.01.2024 al 31.12.2025	Det. n. 11 del 10/01/2024



			Det. n. 261 del 29/02/2024 Det. n. 849 del 03.07.2024
Programmazione Progettazione e Realizzazione OO.PP.	E.Q. Luca Giammichele	Dal 01.07.2024 al 31.12.2025	Det. n. 858 del 05.07.2024
Parchi/Riserve/Demanio	E.Q. Gisella La Palombara Parchi /Riserve Avv. Alfonso Mercogliano per il Demanio	Dal 01.07.2024 al 31.12.2025	Det. n. 209 del 03.07.2024
Servizi di Manutenzione Civile e Stradale	E.Q. Gisella La Palombara	Dal 01.07.2024 al 31.12.2025	Det. n. 425 del 04.04.2024 Det. n. 560 del 02.05.2024 Det. n. 848 del 03.07.2024
Commercio ed Attività Produttive e Suap	E.Q. Americo Ricciardi Commercio e attività produttive E.Q. Gisella La Palombara per il Suap	Dal 01.01.204 al 31.12.2025	Det. n. 11 del 10/01/2024 Det. n. 261 del 29/02/2024 Det. n. 849 del 03.07.2024
Trasporti e Mobilità Sostenibile	E.Q. Americo Ricciardi	Dal 01.01.204 al 31.12.2025	Det. n. 11 del 10/01/2024 Det. n. 261 del 29/02/2024 Det. n. 849 del 03.07.2024
Servizi Sportivi	P.O. Americo Ricciardi	Dal 01.01.204 al 31.12.2025	Det. n. 11 del 10/01/2024 Det. n. 261 del 29/02/2024 Det. n. 849 del 03.07.2024
Servizi di Manutenzione Civile e Stradale	E.Q. Gisella La Palombara	31.12.2025	Det. n. 11 del 10/01/2024 Det. n. 261 del 29/02/2024
Gestione degli interventi di Protezione Civile e del Gruppo Comunale di Protezione Civile	Avv. Alfonso Mercogliano		
Gestione del Piano Comunale di emergenza	Avv. Alfonso Mercogliano		
Settore IV Urbanistica e Territorio	<u>Francesca Gizzarelli</u>		<u>Decreto Sindacale n. 28 e 29 del 01.08.2023</u>
Pianificazione del Territorio	E.Q. Cinzia Travaglini	31.12.2025	Det. n. 129 del 05.08.2024
Pianificazione in materia di emergenza e Protezione civile	<u>Francesca Gizzarelli</u>		
Urbanistica SUE e toponomastica	E.Q. Cinzia Travaglini	31.12.2025	Det. n. 129 del 05.08.2024
Ambiente, Ecologia e Sanità	E.Q. Cinzia Travaglini	31.12.2025	Det. n. 129 del 05.08.2024
Servizi Cimiteriali	E.Q. Cinzia Travaglini	31.12.2025	Det. n. 129 del 05.08.2024
Settore V Servizi Generali ed Istituzionali	<u>Dott. Pasquale De Falco</u>		<u>Decreto Sindacale n. 37 del 12/10/2023</u>



Gestione Amministrativa Polizia Locale	E.Q. Del Moro Giuseppe	31.12.2025	Det. n. 866 del 08.07.2024
Gestione Amministrativa del Servizio Avvocatura	E.Q., : A.P Nicolino Zaccaria	31.12.2025	Det. n. 865 del 08.07.2024
Gestione Amministrativa del Servizio Avvocatura	E.Q., : A.P Conti Teresa	31.12.2025	Det. n. 865 del 08.07.2024
Affari Generali /Affari Istituzionali	Dott. Pasquale De Falco		
Servizi Elettorali	Dott. Pasquale De Falco		
UFFICI DI STAFF : Polizia Locale Segreteria Generale Segretario Generale Staff Del Sindaco Unita' Di Progetto Lotta All'evasione Nucleo Di Valutazione Avvocatura Comunale	Dott. Pasquale De Falco		Decreto Sindacale n. 37 del 12/10/2023

1.2.2 La mappatura dei processi

La mappatura dei processi è un'attività fondamentale per l'analisi del contesto interno. La sua integrazione con obiettivi di performance e risorse umane e finanziarie permette di definire e pianificare efficacemente le azioni di miglioramento della performance dell'amministrazione pubblica, nonché di prevenzione della corruzione.

È importante che la mappatura dei processi sia unica, per evitare duplicazioni e per garantire un'efficace unità di analisi per il controllo di gestione. Inoltre, la mappatura dei processi può essere utilizzata come strumento di confronto con i diversi portatori di interessi coinvolti nei processi finalizzati al raggiungimento di obiettivi di valore pubblico.

Mappare un processo significa individuarne e rappresentarne tutte le componenti e le fasi dall'input all'output.

Si rinvia l'analisi della distribuzione dei processi mappati nell'ultimo Piano della prevenzione approvato dal Comune di Vasto ed allegato al presente atto, tenendo conto anche di quelli che sono comuni a più di una unità organizzativa, fra le Aree/Settori di cui è composta la struttura organizzativa dell'Ente.

Con riferimento alla prevenzione della corruzione appare utile esaminare la distribuzione dei processimappati nelle differenti aree di rischio come evidenziata nel piano allegato e per il dettaglio relativo ai processi mappati si rimanda al “**Catalogo dei processi**” allegato e parte integrante del Piano allegato.



2. SEZIONE: VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE

2.1 Valore pubblico

Per individuare gli obiettivi di Valore Pubblico è necessario fare riferimento alla pianificazione strategica degli obiettivi specifici triennali e dei relativi indicatori di impatto. L'esistenza di variabili esogene che potrebbero influenzare gli impatti non esime l'amministrazione dal perseguire politiche volte a impattare sul livello di benessere di utenti, stakeholder e cittadini.

Misurare l'impatto degli obiettivi di Valore Pubblico significa individuare indicatori in grado di esprimere l'effetto atteso o generato da una politica o da un servizio sui destinatari diretti o indiretti, nel medio-lungo termine, nell'ottica della creazione di Valore Pubblico.

Si riportano di seguito gli obiettivi di Valore Pubblico dell'Amministrazione, gli indicatori di impatto per la misurazione ed il contributo pesato delle diverse dimensioni di programmazione alla loro realizzazione.

VALORE PUBBLICO	
Obiettivo di Valore Pubblico	MIGLIORAMENTO DEL LIVELLO COMPLESSIVO DI BENESSERE DEI CITTADINI, DELLE IMPRESE E DEGLI STAKEHOLDERS CHE VIVONO ED OPERANO NELLA CITTA' DI VASTO, NELLE VARIE PROSPETTIVE DELLA VITA ECONOMICA E SOCIALE
Valore pubblico atteso	<ul style="list-style-type: none"> - Soddisfazione dei BES degli alunni vastesi - Incremento dell'inclusione sociale - Sviluppo e conclusione dei progetti di PNRR affidati alla città di Vasto - Salvaguardia e rispetto del benessere finanziario del bilancio municipale - Rispetto dei tempi medi di pagamento delle forniture e dei servizi
STRATEGIA	
Obiettivo strategico del programma di mandato / DUP	Peso 100%
1 - L'AGENDA URBANA PER UNA NUOVA PIANIFICAZIONE <ul style="list-style-type: none"> • Realizzare l'Agenda Urbana • Digitalizzare l'archivio delle pratiche urbanistiche • Censire il patrimonio comunale • Favorire il riuso del patrimonio esistente 	



2 - UNA POLITICA URBANISTICA ATTENTA AD INCLUDERE E VALORIZZARE

- LE AREE STRATEGICHE
- Valorizzare i siti e le infrastrutture storico-culturali
- Efficientare l'esistente
- Aggiornare il P.D.M.C.

3 - UN PIANO INFRASTRUTTURALE INTEGRATO

- Definire un piano infrastrutturale coerente

4 - VALORIZZAZIONE RIQUALIFICATIVA DEL PATRIMONIO COMUNALE

- Continuare ad investire sul piano "Scuole Sicure"

5 - GARANTIRE LA QUALITÀ DEGLI SPAZI PUBBLICI

- Puntare sul decoro urbano
- Manutenere per migliorare gli spazi

6 - ATTUARE UNA MOBILITÀ SOSTENIBILE ED ECOCOMPATIBILE

- Valorizzare l'equilibrio tra ambiente e sviluppo
- Un P.U.M.S. che valorizzi la Via Verde

7 - UN SISTEMA DI PROTEZIONE PER LA CITTÀ RESILIENTE

- Definire il Piano di Emergenza Comunale
- Disegnare la nuova rete dell'emergenza

8 - INVESTIRE SU VASTO COME SISTEMA DI OPPORTUNITÀ DI SVILUPPO

- Le potenzialità del "Sistema Vasto"
- Al passo della strategia economica nazionale ed europea
- Sostegno alle imprese

9 - UNA NUOVA VISIONE DI TURISMO

- Una nuova filosofia sistemica di turismo
- Ripensare l'offerta turistica

10 - IL MARKETING PER LO SVILUPPO LOCALE

- Uno sviluppo equilibrato del sistema commerciale
- Il marketing territoriale, una leva per lo sviluppo

11 - POTENZIARE L'INTERCONNESSIONE DIGITALE

- Investire sulla transizione digitale per una moderna smart-city

12 - FONDARE UN NUOVO MODELLO DI INCLUSIONE SOCIALE

- Insieme siamo Vasto
- Una politica popolare come vocazione al bene comune
- Promuovere l'inclusione
- Verso il Nuovo Piano Sociale



13 - LA FORMAZIONE DEI CITTADINI DI DOMANI

- Formare le giovani generazioni concependo percorsi scolastico-educativi
- armonici

14 - COSTRUIRE IL BENESSERE SOCIALE

- Concepire ed attuare un welfare di prossimità
- Politiche giovanili volano di crescita sociale
- Risanare le disuguaglianze
- Fronteggiare l'emergenza abitativa
- Vasto città dell'accoglienza
- Un Terzo Settore attivo e performante

15 - INNOVARE LA CULTURA E LA PRATICA SPORTIVA

- Lo sport esperienza d'inclusione

16 - UN PROGETTO INTEGRATO DI SICUREZZA

- Percepire la sicurezza promuovendo la sinergia interistituzionale
- Promuovere la Rete Antiviolenza cittadina

17 - MEMORIA È VITA: REALIZZARE UN SISTEMA CULTURALE INCLUSIVO

- Coltivare la memoria per costruire il futuro
- Un sistema culturale inclusivo ed accessibile
- Valorizzare le istituzioni culturali comunali

18 - UN COMUNE CHE ELEVA LA QUALITÀ DELLA VITA DEI SUOI

- **CITTADINI**
- Un Comune per i cittadini
- Ripensare la governance dell'Ente
- Un welfare aziendale misurabile sui risultati

19 - SERVIZI PUBBLICI PIÙ EFFICIENTI ED EFFICACI

- Affrontare la sottodotazione organica
- Nuovi strumenti per assicurare i servizi
- Innovare i servizi demografici
- **GLI ULTERIORI PUNTI PROGRAMMATICI APPROVATI DALLA GIUNTA COMUNALE**

20 - POLITICHE ECONOMICO-FINANZIARIE E DEL PERSONALE:

- Perseguire gli obiettivi del Piano di Riequilibrio Economico e Finanziario in pieno rispetto a quanto stabilito dalla Corte dei conti;
- Monitorare e incentivare la lotta all'evasione tributaria comunale al fine di garantire la legalità, l'equità fiscale, migliorare i servizi e garantire il contenimento dei tributi locali;
- Sollecitare gli uffici e la società di riscossione ad innalzare la percentuale



dell'indice di riscossione comunale;

- Procedere speditamente al piano delle alienazioni immobiliari;
- Portare a termine il turn-over del personale e attivare le procedure concorsuali autorizzate dal COSFEL, potenziando gli uffici comunali come da richiesta dei dirigenti;
- Procedere alla riorganizzazione della macrostruttura comunale e avviare la procedura prevista dall'art. 110 Tuel per l'ufficio urbanistica;

21 - POLITICHE CIMITERIALI:

- Avviare le gare del 2° e 3° lotto del cimitero comunale per venire incontro alle richieste dei cittadini e alla percentuale di decessi in essere;
- Avviare i nuovi servizi cimiteriali che sono stati previsti nel capitolato di gara;
- Avviare l'interlocuzione con tutte le parti interessate, in particolare la Asl, per il nuovo ampliamento cimiteriale;
- Proseguire il dialogo per il *project-financing* del tempio crematorio comunale;
- Procedere alla ricognizione di loculi, cappelle e lampade votive;
- Sostenere il progetto al di l'app;

22 - POLITICHE DEMANIALI:

- Dare attuazione alla variante al PDM rispetto alle criticità rilevate e segnalate;
- Assicurare entro l'anno 2024 il bando per l'assegnazione dei chioschi sull'area sic;
- Attenzionare unitamente alle associazioni di categoria la normativa bolkestein e le future disposizioni nazionali e regionali in materia;
- Attenzionare e istituire un tavolo di lavoro che possa tendere alla valorizzazione e tutela della specificità dei Trabocchi, candidati ad essere patrimonio dell'Unesco, anche al fine di escludere gli stessi dalla normativa Bolkestein;
- Definire un nuovo spazio "Grandi Eventi" che sia la sede naturale di future manifestazioni con ampio coinvolgimento;
- Dare seguito al percorso intrapreso per la creazione dell'area eventi nell'area posta alle spalle della pinetina Roberto Suriani (Area Jova Beach Party), anche al fine di realizzare su di essa uno stadio del mare, che possa ospitare gli eventi sportivi e musicali;
- Sostenere con strumenti e risorse i progetti relativi al turismo inclusivo attraverso la creazione di lidi sempre più attrezzati per le persone con disabilità



e il potenziamento dei servizi relativi al turismo inclusivo (progetto bike to coast for everyone);

23 - POLITICHE RELATIVE AL GOVERNO DEL TERRITORIO:

- Si insiste nel velocizzare e portare a conclusione l'iter procedimentale del cosiddetto F8 entro e non oltre il 2024;
- Sostenere ed avviare l'arretramento della zona industriale di Punta Penna contenuto nel PRPCT della Provincia di Chieti e dell'Arapp;
- Procedere all'attuazione dei PAC (Piani Attuativi Comunali) delle zone di contrada Pietra, Sant'Antonio e Via del Porto che dovranno essere definiti in termini progettuali entro e non oltre settembre 2024;
- Presentare alla stampa e alla città tutte le opere previste nelle lottizzazioni urbanistiche;

24 - POLITICHE RELATIVE ALLA DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA:

- Monitorare il dissesto idrogeologico nelle aree critiche del territorio comunale. Avviare le opere relative ai vari consolidamenti (via S. Lucia, via Cono a Mare, via Vilignina, ecc). Insistere nel sollecitare Regione, Stato e Protezione civile per l'ottenimento dei finanziamenti per il dissesto idrogeologico della città (Montevecchio, San Michele, ecc);
- L'erosione costiera rappresenta un serio problema. A tal fine è necessario avviare le seguenti opere: Vignola, zona Corsaro, zona bagnante. Sollecitare Regione e Stato per gli ulteriori contributi a difesa della costa;
- Sollecitare ed interloquire con ARAP affinché si possa addivenire alla soluzione del problema relativo al tratto di strada interrotto sul promontorio di Punta Penna, anche al fine di facilitare il passaggio dei numerosi cicloturisti;
- Completare le opere finalizzate al consolidamento del costone di Punta Penna;

25 - POLITICHE PORTUALI, ZES E AREA INDUSTRIALE:

- Continuare a interloquire con l'Autorità Portuale di Ancona e Regione Abruzzo affinché si realizzi l'ampliamento del porto di Vasto nel rispetto del Piano Regolatore Portuale così come concepito dall'amministrazione Lapenna;
- La realizzazione dell'ultimo miglio ferroviario deve rimanere tra gli obiettivi da attenzionare;
- La zes, così come concepita nella delibera di Giunta comunale di Vasto, deve avere piena attuazione per consentire sia i benefici fiscali alle aziende sia l'arrivo di nuovi insediamenti produttivi che favoriscano la transizione ecologica e lo sviluppo green nel territorio;
- Inaugurare la riqualificazione del Faro di Punta Penna che ha visto un investimento da parte del Provveditorato delle Opere Pubbliche per circa 1 milione di euro;
- Insistere con Arapp per la manutenzione degli asfalti, nuova illuminazione, fibra



ottica e videosorveglianza in area industriale;

- Sostenere il progetto Arta comune di Vasto sulla centralina che rileva fumi e odori nelle aree esposte;

26 - POLITICHE CULTURALI E DEL TURISMO:

- Attivare e sostenere il nuovo polo culturale che unisce Scuola civica musicale, Teatro Rossetti e Centro Studi Rossettiani;
- Risolvere in modo definitivo, attraverso un dialogo costante con Regione Abruzzo, il problema della riapertura del centro servizi culturale di Vasto da collegare con il polo bibliotecario R. Mattioli;
- Il palazzo D'Avalos è ritenuto uno dei più importanti beni dell'architettura rinascimentale a livello nazionale. E' destinatario di ingenti finanziamenti che dovranno essere seguiti e messi celermente a gara;
- Continuare a fare di Palazzo D'Avalos un attrattore di eventi nazionali ed internazionali;
- Insistere con la Soprintendenza ai beni culturali per la ristrutturazione del portale di San Pietro e dei resti romani a Piazza Rossetti;
- Monitorare e valorizzare il parco archeologico delle Terme Romane e delle terme sommerse di Vasto marina;
- Concepire con la struttura nazionale di Banca Intesa e con la Fondazione R. Mattioli il Premio Nazionale R. Mattioli;
- Approfondire la possibilità di nuovi gemellaggi e patti d'amicizia con altre città nel mondo;
- Preparare nel 2025 l'incontro con la città di Perth in Australia;
- Sostenere sempre una profonda collaborazione con le università abruzzesi e con la facoltà di scienze infermieristiche;
- Addivenire unitamente alla Curia e alla Soprintendenza ai beni culturali ad un inventario dei beni religiosi per la promozione del turismo religioso;
- Attivare il tavolo interreligioso e prendere in considerazione la richiesta di un centro religioso musulmano e della Chiesa evangelica;
- Verificare la possibilità di insediare a Vasto un museo diocesano;
- Continuare ad investire sul concetto di Vasto bandiera blu, verde, gialla, ente capofila della costa dei trabocchi, città della bellezza, del benessere e del brodetto di pesce;
- Proseguire la piena collaborazione e condivisione delle attività culturali e turistiche con il mondo delle associazioni, dei consorzi, del gal e della dmc;
- Addivenire con la Provincia di Chieti ad un brand gastronomico della costa dei trabocchi;
- Assicurare la disponibilità degli immobili, delle strutture e degli impianti sportivi, compresi quelli affidati in gestione a terzi, in occasione di eventi di richiamo a carattere culturale, sociale e sportivo che possano avere una ricaduta economica sul tessuto locale;
- Avviare l'iter per la realizzazione di un Piano Strategico di Sviluppo Turistico



della Costa dei Trabocchi, di cui Vasto è il principale punto di riferimento;

- Implementare la segnaletica stradale per fare scoprire le bellezze della città (punta penna, via verde, pista ciclabile, ecc);
- Proseguire l'interlocuzione con ASL, Centro Studi Cetacei ed Enti preposti per la verifica delle condizioni dei resti dei Capodogli Spiaggiati a Punte Penna favorire l'interlocutoria al fine di acquisire finanziamenti Regionali e/o statali per la Realizzazione del Museo del Capodoglio che va ad arricchire il museo diffuso creato nella famosa spiaggia.
- Definire un piano di allungamento della stagione estiva su 6 mesi in modo da incrementare il livello di attrattività della città al di fuori dei mesi estivi centrali, anche attraverso l'organizzazione di tornei e/o eventi "replicabili annualmente" che possano ripopolare la città nei mesi non prettamente balneari;
- Valorizzare e promuovere le attività tese alla promozione del prodotto vitivinicolo locale attraverso il coinvolgimento dei produttori locali;
- Favorire e promuovere il Turismo Esperenziale, potenziare nei contenuti la piattaforma ad esso dedicato, già in essere e nella disponibilità dell'ufficio turismo;

27 - POLITICHE SOCIALI:

- Sollecitare la ASP e Regione per la rifunzionalizzazione di S. Onofrio;
- Recentemente il comune di Vasto è stato destinatario di un finanziamento per la ristrutturazione del palazzo di Via Naumachia che dovrà diventare sede dei servizi sociali;
- Inaugurare la sede dei servizi sociali del quartiere San Paolo recentemente riqualificata;
- Valutare positivamente la possibilità di destinare una sede alla locale ATC che annovera migliaia di iscritti per l'attività venatoria e svolge una funzione pubblicitaria;
- Verificare la possibilità di aprire nuovi centri aggregazione per anziani;
- Favorire il percorso che dovrà portare a individuare un immobile unitamente ad Anfass da destinare al dopo di noi in virtù del finanziamento ottenuto da Anfass di euro 760 mila;
- Riconvertire i beni confiscati alle mafie in sedi destinate alle attività sociali ed in particolare in sede e scuola di formazione per le maestranze turistiche e artigianali anche attraverso convenzioni con le associazioni di categoria e le agenzie interinali del lavoro;
- Sostenere il progetto dell'opera salesiana Don Bosco per la scuola professionale;
- Relativamente al progetto sociale del "Dopo di Noi", allargare il tavolo di lavoro e le consultazioni a tutte le associazioni che si occupano di tutela di diritti sensibili di persone con disabilità e favorire il percorso che dovrà portare a individuare un immobile o un terreno da destinare al dopo di noi;



- Interventi urgenti di manutenzione e riqualificazione del Centro Berlinguer in Via Anelli luogo di aggregazione frequentato dalle nuove generazioni che svolgono le attività promosse nell'ambito delle Politiche Giovanili e della Scuola Civica Musicale;
- Istituzione dell'ambulatorio sociale;

28 - POLITICHE SCOLASTICHE:

- Proseguire l'impegno per assicurare il piano comunale delle scuole sicure. In tal senso sarà necessario monitorare i lavori di tutti i finanziamenti ottenuti che dovranno portare il comune di Vasto ad ottenere entro il 2026 la riqualificazione e messa in sicurezza di tutti i plessi scolastici comunali (Asilo Carlo Della Penna, Scuola media R. Paolucci, Aniello Polsi, ecc);
- Continuare ad interagire con la Provincia di Chieti per la messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole superiori.

29 - POLITICHE PER IL BENESSERE DEGLI ANIMALI:

- Portare a termine la realizzazione del nuovo canile municipale e verificare le condizioni per realizzare un centro dedicato al gattile;
- Verificare la possibilità di aprire nuove aree di sgambamento cani;
- Potenziare sul territorio la presenza di raccoglitori di feci animali;
- Portare all'attenzione del consiglio comunale il nuovo regolamento sulle sanzioni previste dalla legge nazionale ai proprietari di animali da affezione;
- Procedere con l'ordinanza sulle urine dei cani;
- Prevedere la possibilità dell'obbligo del test salivare sui cani al fine di arrivare facilmente al test del DNA sulle feci canine non raccolte per assicurare il decoro urbano;
- Nell'ambito del progetto di finanza per il forno crematorio, verificare la possibilità di realizzare in esso una struttura dedicata alla cremazione degli animali da affezione;

30 – POLITICHE DELLA CASA:

- Insistere con Ater affinché si pubblichi il nuovo bando sociale degli alloggi popolari;
- Sollecitare l'Ater ad effettuare la demolizione e ricostruzione degli alloggi di Punta Penna;
- Continuare a chiedere a Regione e Ater la costruzione di nuove case popolari;
- Insistere con Ater per i lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili esistenti soprattutto in chiave di efficientamento energetico.

31 - OPERE DI COMPETENZA DELLA PROVINCIA DI CHIETI

- Sostenere la variante della Provincia di Chieti cosiddetta di Valle Cena che collega Vasto con le aree industriali dei comuni del vastese e con San Salvo;
- Sollecitare Provincia di Chieti alla realizzazione della rotatoria di San Lorenzo, all'acquisto della vecchia stazione della F.S. e compendi ferroviari;

- Insistere per l'acquisto e rifunionalizzazione della vecchia stazione ferroviaria di Vasto Marina e relativi compendi;
- Completare la Via Verde Costa dei Trabocchi;
- Sollecitare la trasformazione della sottostazione Fs di Vasto Marina in area parcheggio;
- Coordinarsi con la Provincia per il progetto di trasformazione di località canale in un grande Parco pubblico;

32 - POLITICHE DELLA SICUREZZA:

- Favorire il progetto adotta una telecamera prevedendo se possibile nei bandi di gara e nelle autorizzazioni urbanistiche la necessità di adesione al progetto;
- Proseguire la battaglia per la salvaguardia del Tribunale e della Procura della Repubblica;
- Potenziare la videosorveglianza soprattutto attraverso i bandi nazionali e proseguire il protocollo 1000 occhi sulla città;
- Continuare il patto di collaborazione con le forze dell'ordine in congedo.

33 - POLITICHE DEI SERVIZI E MANUTENZIONE:

- Proseguire il lavoro di squadra anche attraverso una Task force sul verde pubblico dividendo la città in 3 macro zone o lotti;
- Favorire l'adozione di aree verdi da parte di condomini e privati;
- Verificare la possibilità di risolvere l'annoso problema dell'illuminazione pubblica Enel Sole valutando anche project financy;
- Insistere per il completamento della fibra ottica in città;
- Proseguire con la mappatura e la risoluzione delle problematiche relative ai quartieri, alle aree cittadine e alle aree periferiche;

34 - POLITICHE DELLA SICUREZZA STRADALE:

- Proseguire l'azione di messa in sicurezza della viabilità attraverso l'installazione di rallentatori, ripristino di semafori, collocazione di rilevatori di velocità, photored laddove possibile, box velox su strade a 50 km/h, varchi elettronici, previsione di isole spartitraffico e laddove possibile rotonde;
- Continuare nel rifacimento della segnaletica orizzontale, verticale e luminosa;

35 - PNRR E FINANZIAMENTI REGIONALI, STATALI ED EUROPEI:

- Attraverso SASI insistere per i finanziamenti da parte di Regione e Stato per le fogne, le acque piovane e l'efficientamento idrico;
- Presentare uno studio di fattibilità a Regione e Ministero competente per migliorare la situazione di Fosso Marino;
- Definire un progetto di fattibilità per migliorare il collegamento ciclopedonale tra Vasto e Vasto marina;
- Favorire l'interlocuzione con la Regione Abruzzo e/o Ministero per il finanziamento dell'opera relativa alla creazione del percorso ciclo-pedonale di Via Mario Molino, di collegamento tra Vasto Città e Via Verde, come da



progetto già elaborato ad inclusione della bretella di collegamento con Vasto Marina Sul Lungomare Nord (Ex depuratore);

- Ricerca di finanziamenti (fondi PNRR e Ministeriali) per progettazione e realizzazione di una Rete Ciclabile Urbana con collegamenti a pettine tra la città e la Via Verde Costa dei Trabocchi partendo da sviluppare in base alla pianificazione del Biciplan;
- Ricerca di finanziamenti (fondi PNRR e Ministeriali) per progettazione e realizzazione sui terreni comunali nella zona di Aqualand di un'Area Grandi Eventi attrezzata con struttura al chiuso in grado di attrarre le proposte dei privati e garantire un cartellone estivo con eventi di qualità organizzati non solo dall'Amministrazione;
- Potenziare i servizi dello Iat attraverso fondi del PNRR e con il supporto dei professionisti e imprese locali, la costante disponibilità di mappe e informazioni su luoghi di interesse, escursioni, visite guidate, trasporti pubblici, monopattini, eventi non solo ad estate inoltrata. Garantendo accoglienza anche in bassa stagione e in inverno.
- Monitorare e portare a conclusioni tutti i finanziamenti ottenuti dal comune di Vasto relativi a Pnrr e finanziamenti regionali, statali ed europei;
- Si condivide pienamente la richiesta del Sindaco fatta alla Regione Abruzzo sui fondi FSC relativa ai 27 punti segnalati di cui alla nota che si allega alla presente;
- Rispetto al PNRR digitalizzazione prevedere l'archivio informatico comunale e l'inventario dei beni mobili comunali;
- Insistere per il finanziamento dei progetti di riqualificazione su Vasto e Vasto marina;
- Nell'ottica dell'ottenimento dei fondi FSC o PNRR o Regionali o Ministeriali favorire l'interlocuzione per la riqualificazione della zona costiera attraverso progetti di transizione energetica volti a recuperare l'acqua delle tante sorgenti che attraversano il nostro sottosuolo;
- Nell'ottica dell'ottenimento dei fondi FSC o PNRR o Regionali o Ministeriali favorire l'interlocuzione per la riqualificazione delle zone della Vasto Storica in particolare loggia Amblingh. Intavolare un tavolo di discussione e dialogo con gli abitanti del centro storico e gli operatori commerciali affinché lo stesso venga valorizzato;

36 - IMPIANTISTICA SPORTIVA:

- Proseguire l'esternalizzazione delle strutture sportive al fine di abbattere i costi di gestione e migliorare l'erogazione dei servizi;
- Continuare ad attrarre eventi nazionali e internazionali legati alle manifestazioni sportive;
- Partecipare a bandi per la valorizzazione delle strutture sportive.

37 - POLITICHE AMBIENTALI:

- Continuare la battaglia contro la petrolizzazione dell'adriatico e verificare



l'impatto del Parco Eolico a mare;

- Sostenere e valorizzare le riserve di Vasto marina e Punta Aderci;
- Completare il progetto di collegamento tra pista ciclabile di Vasto Marina e Via Verde costa dei trabocchi;
- Prevedere ulteriori piantumazioni compatibili con il sistema urbano della città al fine di abbattere le emissioni di CO2;
- Portare a termine il progetto di riqualificazione e centro visite su Punta Penna;
- Insistere nell'installazione di foto trappole per la lotta alle discariche abusive;
- Sostenere e difendere il CIVETA come patrimonio pubblico del territorio;
- Continuare ad investire nell'isola ecologica, centro del riuso e raccolta differenziata, essendo Vasto comune riconosciuto a livello nazionale come riciclone;
- Insistere per la riconversione in parco pubblico e area sgambamento cani della ex discarica di Vallone maltempo;
- Prevedere all'interno dei PAC dei parchi pubblici;
- Coordinarsi con la regione Abruzzo per l'attuazione del progetto PINQUA;
- Aderire ai progetti e ai finanziamenti pubblici e privati per le nuove piantumazioni in città e per una città sostenibile.

38 - POLITICHE DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE:

- Procedere alla gara del trasporto scolastico;
- Sollecitare l'installazione di nuove pensiline;
- Prevedere un progetto di *car sharing e bike sharing*;
- Addivenire alla riqualificazione e messa in sicurezza di alcune fermate degli autobus urbani come da segnalazioni;
- Sollecitare e collaborare con FS al fine di risolvere in via definitiva il problema dei parcheggi e accessi della stazione FS del Porto di Vasto;
- Coordinarsi con FS per la riqualificazione come da PNRR della nuova stazione ferroviaria di Vasto marina;
- Sollecitare l'apertura del parcheggio di Via martiri istriani e della sottostazione elettrica di Vasto marina;
- Garantire la redazione e l'attuazione del piano di abbattimento delle barriere architettoniche cosiddetto PEBA;
- Unitamente al comune di Bari procedere a redigere il progetto sul cammino religioso della Via Nicolaiana;
- Favorire il dialogo con FS al fine di stabilire un collegamento diretto tra Stazione Porto di Vasto e Riserva-Via Verde anche al fine di incentivare lo scambio intermodale;
- Ripristinare il servizio gratuito della navetta elettrica di Punta Aderci, acquistata a tal fine con il progetto Turismo Responsabile e Sostenibile;
- Potenziamento delle colonnine di ricarica dei mezzi elettrici;



GEMELLATA CON:

Ischia (NA) 1984, City of Perth (WA.) 1989, Isole Tremiti (FG) 2001, Villa Sant'Angelo (AQ) 2010, Città di Bari 2019

39 - MACRO PROGETTI DI INTERESSE COMUNALE:

- Procedere al progetto e alla gara relativa alle opere di urbanizzazione primaria del nuovo ospedale di Vasto-San Salvo;
- Sostenere la Asl e la Regione Abruzzo nella realizzazione del nuovo ospedale di Vasto-San Salvo;
- Esprimere con forza la contrarietà al progetto della variante alla SS16 Sud, Vasto-San Salvo, così come da indirizzo del consiglio comunale di Vasto,
- Monitorare il completamento del progetto terminal bus di Vasto;

40 - NUOVE DELEGHE DI INTERESSE COMUNALE E TERRITORIALE:

- Incardinare le deleghe relative a:
- crisi idrica, acque nere, acque bianche;
- progetti di finanza;
- via verde costa dei trabocchi e rapporti con Provincia, Regione e Stato.

Il presente documento, contenente gli obiettivi di mandato 2025-2027, è sottoscritto da tutti i segretari delle forze politiche, nonché dagli assessori e dai consiglieri comunali della maggioranza di centrosinistra. Lo stesso documento sarà parte integrante di una delibera di Giunta comunale in modo tale da essere recepito come atto di indirizzo in tutti gli atti di programmazione dell'ente. Inoltre sarà trasmesso all'organismo interno di valutazione, al collegio dei revisori dei conti, ai dipendenti comunali affinché sia inerito nel Peg, nel piano degli obiettivi, nei processi di valutazione del personale comunale.

PERFORMANCE ORGANIZZATIVA (Peso 5%)	PERFORMANCE INDIVIDUALE (Peso 60%)	GESTIONE RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA (Peso 10%)	STATO DI SALUTE DELLE RISORSE (Peso 25%)
---	--	---	--

2.2. Performance

La performance organizzativa è una misurazione e valutazione dell'efficacia e dell'efficienza dell'organizzazione in termini di politiche, obiettivi, piani e programmi, soddisfazione dei destinatari, modernizzazione dell'organizzazione, miglioramento qualitativo delle competenze professionali, sviluppo delle relazioni con i cittadini, utenti e destinatari dei servizi, efficienza nell'impiego delle risorse e qualità e quantità delle prestazioni e dei servizi erogati.



La performance individuale è una misurazione e valutazione dell'efficacia e dell'efficienza delle prestazioni individuali in termini di obiettivi, competenze, risultati e comportamenti. Entrambe contribuiscono alla creazione di valore pubblico attraverso la verifica di coerenza tra risorse e obiettivi, in funzione del miglioramento del benessere dei destinatari diretti e indiretti.

UNITÀ ORGANIZZATIVA	PERFORMANCE INDIVIDUALE	PERFORMANCE ORGANIZZATIVA DI UNITÀ ORGANIZZATIVA
SETTORE I – SERVIZI INTERNI	Adeguate supporto economico/amministrativo e finanziario alle attività dell'Ente	Rispetto degli indicatori economici/finanziari ed amministrativi previsti dalle norme contabili locali/statali ed europee
SETTORE II – SERVIZI ALLA PERSONA	Adeguate supporto tecnico ed operativo alla erogazione di servizi alla collettività vastese	Raggiungimento dei risultati attesi in materia di inclusione sociale ed erogazione dei servizi alla collettività
SETTORE III - PROMOZIONE E SVILUPPO LOCALE	Adeguate supporto tecnico ed operativo alla promozione del territorio ed ai progetti di PNRR ed alle altre opere pubbliche	Raggiungimento dei risultati attesi in materia di promozione turistica, opere pubbliche ed investimenti locali
SETTORE IV – URBANISTICA E TERRITORIO	Adeguate supporto tecnico ed operativo ad un ordinato e coerente assetto del territorio	Raggiungimento dei risultati attesi in materia urbanistica e coerente ed ordinato assetto del territorio



SETTORE V - SERVIZI GENERALI ED ISTITUZIONALI	Adeguato supporto tecnico ed operativo agli organi istituzionali	Raggiungimento dei risultati attesi nelle attività istituzionali
--	--	---

Si riporta di seguito un quadro riassuntivo con il numero degli obiettivi di performance organizzativa di unità organizzativa e di performance individuale assegnati alle varie strutture dell'Ente.



SETTORE I

Struttura Organizzativa	Numero	Descrizione	Status
2025	01.01.00.00.00	1 S1 - Settore Servizi Interni	Aperta
2025	01.01.00.00.00	10111 IL MONITORAGGIO DELLA TRASPARENZA	GEST.RISCHI COR.TRASP 23.24.25(10%)
2025	01.01.00.00.00	10112 DATI PERSONALI : VERIFICA, VALUTAZIONE DELLE MISURE DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI, MIGLIORARE ATTRAVERSO CORSI DI FORMAZIONE E ISTITUZIONE REGISTRO TRATTAMENTI DATI	PERFORMANCE ORGAN. 2024-2025 (15%)
2025	01.01.00.00.00	10113 IMPLEMENTAZIONE E COMPLETAMENTO DELLA MAPPATURA DEI PROCESSI - UN "PROCESSO" PUÒ ESSERE DEFINITO COME UNA SEQUENZA DI ATTIVITÀ INTERRELATE ED INTERAGENTI CHE TRASFORMANO DELLE RISORSE IN UN OUTPUT DESTINATO A UN SOGGETTO INTERNO O ESTERNO-	PERFORMANCE ORGAN. 2024-2025 (15%)
2025	01.01.00.00.00	10114 PIANO DI FORMAZIONE ((ART. 6, COMMI DA 1 A 4, DEL DECRETO-LEGGE 9 GIUGNO 2021, N. 80, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, IN LEGGE 6 AGOSTO 2021, N. 113) - INTEGRATO CON LA DIRETTIVA_MINISTROPA_14.01.2025_FORMAZIONE	PERFORMANCE ORGAN. 2024-2025 (15%)
2025	01.01.00.00.00	10115 ATTUAZIONE DELLE AZIONI ESPlicitATE NEI PROCESSI DEL PRPF 2022-2036 - OMOLOGAZIONE DA PARTE DELLA CORTE DEI CONTI IN DATA 15.02.2023 - MONITORAGGIO SEMESTRALE	STATO DI SALUTE RISORSE 24-25 (35%)
2025	01.01.00.00.00	10116 MIGLIORARE L'INDICATORE DI TEMPESTIVITÀ DEI PAGAMENTI - ADEGUAMENTO ALLA CIRCOLARE 17 E N. 36 DEL MEF	STATO DI SALUTE RISORSE 24-25 (35%)
2025	01.01.00.00.00	1010001 SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E RENDICONTAZIONE: AGGIORNAMENTO REGOLAMENTO CONTABILITA' AL D.M. DEL 25.07.2023	PERF. SETTORIALE/IND. 2024-25(40%)
2025	01.01.00.00.00	1010002 SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E RENDICONTAZIONE: REGOLAMENTO ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI - AGGIORNAMENTO DI CUI AGLI ARTICOLI 7 E 48 DEL TUEL - AGGIORNAMENTO FUNZIONIGRAMMA	PERF. SETTORIALE/IND. 2024-25(40%)
2025	01.01.00.00.00	1010003 CONTABILIZZAZIONE DELLE RISORSE PNRR - MONITORAGGIO E RENDICONTAZIONE SULLA PIATTAFORMA REGIS	PERF. SETTORIALE/IND. 2024-25(40%)
2025	01.01.00.00.00	1010101 SERVIZIO PERSONALE : PIANO DI FORMAZIONE PERSONALE - DIRETTIVA_MINISTROPA_14.01.2025_FORMAZIONE	PERF. SETTORIALE/IND. 2024-25(40%)
2025	01.01.00.00.00	1010102 SERVIZIO PERSONALE : VALORE PA - PROGRAMMA INPS	PERF. SETTORIALE/IND. 2024-25(40%)
2025	01.01.00.00.00	1010103 SERVIZIO PERSONALE : PERFORMA - PROGETTUALITÀ PNRR	PERF. SETTORIALE/IND. 2024-25(40%)
2025	01.01.00.00.00	1010104 SERVIZIO PERSONALE :RIVISITAZIONE POSIZIONE CONTRIBUTIVE	PERF. SETTORIALE/IND. 2024-25(40%)
2025	01.01.00.00.00	1010201 SERVIZIO TRIBUTI: TARI E OMESSO VERSAMENTO 2022/2023 E OMESSA DENUNCIA ANNO 2020/2023 - IMU OMESSA DENUNCIA E VERSAMENTO ANNUALITA' 2022/2023 SOLLECITO TASI ANNUALITA' 2017/2019 SOLLECITO IMU 2019 SOLLECITO TARI 2020 E 2021	PERF. SETTORIALE/IND. 2024-25(40%)
2025	01.01.00.00.00	1010202 SERVIZIO TRIBUTI:EVASIONE FISCALE COMUNALE - AGGIORNAMENTO BANCA DATI ZONA VASTO MARINA COMPLETAMENTO E MONITORAGGIO RISPETTO AL 2023-INDIVIDUAZIONE NUOVE ZONE NELLE QUALI ATTIVARE LA LOTTA ALL'EVASIONE AGGIORNAMENTO BANCA DATI ZONA VASTO SUD E VASTO NOR	PERF. SETTORIALE/IND. 2024-25(40%)
2025	01.01.00.00.00	1010203 SERVIZIO TRIBUTI: IMPOSTA DI SOGGIORNO EVASIONE TOTALE	PERF. SETTORIALE/IND. 2024-25(40%)
2025	01.01.00.00.00	1010401 SERVIZIO CONTROLLO DI GESTIONE: ATTUAZIONE DEI PROCESSI DI REINGEGNERIZZAZIONE ALL'INTERNO DELL'ENTE PER LA GESTIONE CONDIVISA DEL VALORE PUBBLICO SEZIONE 2 DEL PIAO - OBIETTIVI INDIVIDUALI - MODULO CONTROLLO DIREZIONALE	PERF. SETTORIALE/IND. 2024-25(40%)
2025	01.01.00.00.00	1010402 SERVIZIO CONTROLLO DI GESTIONE: NUOVO REGOLAMENTO DEL SISTEMA DI MISURAZIONE E DI VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE E IMPLEMENTAZIONI DELLE ATTIVITÀ LEGATE ALLA DEL_N_7_2025_INPR_PROGRAMMA_ANNO_2025_SIGNED_SI.PDF	PERF. SETTORIALE/IND. 2024-25(40%)
2025	01.01.00.00.00	1010403 ELABORAZIONE DEL PIANO E ATTUAZIONE DELLE AZIONI ESPlicitATE NEI PROCESSI DEL PRPF 2022-2036 - OMOLOGAZIONE DA PARTE DELLA CORTE DEI CONTI IN DATA 15.02.2023 - MONITORAGGIO SEMESTRALE	PERF. SETTORIALE/IND. 2024-25(40%)
2025	01.01.00.00.00	1010501 AGGIORNAMENTO INVENTARIO BENI PATRIMONIALI -PROROGATO DAL 2024-IMPLEMENTAZIONE E MONITORAGGIO PER TRE ANNI DALL'AFFIDAMENTO	PERF. SETTORIALE/IND. 2024-25(40%)
2025	01.01.00.00.00	1010503 PNRR -ESTENSIONE UTILIZZO DELLE PIAT. NAZ. DI IDENTITÀ DIGITALE (SPID CIE) E DELL'AN. NAZ. DIGITALE (ANPR) - AD. PIATTAFORMA "PAGOPA" - AD. PIATTAFORMA "APP IO" -ABIL. AL CLOUD PER LE PA LOCALI-ESP. DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUB. - "PIAT. DIGITALE NAZ.DAT	PERF. SETTORIALE/IND. 2024-25(40%)
2025	01.01.00.00.00	1010601 AGGIORNAMENTO DEL REGOLAMENTO DI ECONOMATO	PERF. SETTORIALE/IND. 2024-25(40%)
2025	01.01.00.00.00	1010801 SERVIZIO POLITICHE EUROPEE: MONITORAGGIO COSTANTE FINANZIAMENTI DIRETTI ED INDIRETTI NAZIONALI E COMUNITARI COERENTI CON LA PROGRAMMAZIONE DELL'ENTE E CON LA NUOVA PROGRAMMAZIONE EUROPEA 2021-2027	PERF. SETTORIALE/IND. 2024-25(40%)



VALORE PUBBLICO - PIANO DEGLI OBIETTIVI 2025.2027

COMUNE DI VASTO

Esercizio: 2025

S1 - Settore Servizi Interni					SETTORE 01.01.00.00.00
-------------------------------------	--	--	--	--	----------------------------------

Linee Strategiche					
Numero	Descrizione	Inizio Validità	Fine Validità	Obiettivi Correlati	
43	2021/2026 - Investire su Vasto come sistema di opportunità di sviluppo 2021/2026 - Politiche per la città delle opportunità	19/10/2021	31/12/2026	OB. PERF. INDIVIDUALI (50%)	2
53	2021/2026 - Un comune che eleva la qualità della vita dei suoi cittadini 2021/2026 - Politiche per un Comune a servizio dei cittadini	19/10/2021	31/12/2026	OB. PERF. INDIVIDUALI (50%) OB. STRATEGICO PIAO VALORE PUBBLICO OB. OPERATIVO PIAO	5 5 5
54	2021/2026 - Servizi pubblici più efficienti ed efficaci 2021/2026 - Politiche per un Comune a servizio dei cittadini	19/10/2021	31/12/2026	OB. OPERATIVO PIAO OB. PERF. INDIVIDUALI (50%) OB. STRATEGICO PIAO VALORE PUBBLICO	4 5 1

Struttura Organizzativa		
Codice	Descrizione	Nominativo
01.01.00.00.00	S1 - Settore Servizi Interni	DIRIGENTE SETTORE 1

Obiettivi				
Numero	Linea Strategica	Tipologia	Descrizione Obiettivo	% Peso
01.01.00.00.00 - 1		SETTORE	S1 - Settore Servizi Interni	100
		Stato: Aperta		
01.01.00.00.00 - 10111	53 - 2021/2026 - Un comune che eleva la qualità della vita dei suoi cittadini	OB. STRATEGICO PIAO VALOREIL MONITORAGGIO DELLA TRASPARENZA PUBBLICO Stato: GEST.RISCHI COR.TRASP 23.24.25(10%)		10
01.01.00.00.00 - 10112	53 - 2021/2026 - Un comune che eleva la qualità della vita dei suoi cittadini	OB. STRATEGICO PIAO VALOREDATI PERSONALI : VERIFICA, VALUTAZIONE DELLE MISURE PUBBLICO Stato: PERFORMANCE ORGAN. 2024-2025 (15%)	DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI, MIGLIORARE ATTRAVERSO CORSI DI FORMAZIONE E ISTITUZIONE REGISTRO TRATTAMENTI DATI	3
01.01.00.00.00 - 10113	53 - 2021/2026 - Un comune che eleva la qualità della vita dei suoi cittadini	OB. STRATEGICO PIAO VALOREIMPLEMENTAZIONE E COMPLETAMENTO DELLA PUBBLICO Stato: PERFORMANCE ORGAN. 2024-2025 (15%)	MAPPATURA DEI PROCESSI - UN "PROCESSO" PUÒ ESSERE DEFINITO COME UNA SEQUENZA DI ATTIVITÀ INTERRELATE ED INTERAGENTI CHE TRASFORMANO	8



VALORE PUBBLICO - PIANO DEGLI OBIETTIVI 2025.2027

COMUNE DI VASTO

Esercizio: 2025

S1 - Settore Servizi Interni				SETTORE 01.01.00.00.00
Obiettivi				
Numero	Linea Strategica	Tipologia	Descrizione Obiettivo	% Peso
DELLE RISORSE IN UN OUTPUT DESTINATO A UN SOGGETTO INTERNO O ESTERNO-				
01.01.00.00.00 - 10114	54 - 2021/2026 - Servizi pubblici più efficienti ed efficaci	OB. STRATEGICO PIAO VALORE PUBBLICO Stato: PERFORMANCE ORGAN. 2024-2025 (15%)	PIANO DI FORMAZIONE ((ART. 6, COMMI DA 1 A 4, DEL DECRETO-LEGGE 9 GIUGNO 2021, N. 80, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, IN LEGGE 6 AGOSTO 2021, N. 113) - INTEGRATO CON LA DIRETTIVA_MINISTROPA_14.01.2025_FORMAZIONE	4
01.01.00.00.00 - 10115	53 - 2021/2026 - Un comune che eleva la qualità della vita dei suoi cittadini	OB. STRATEGICO PIAO VALORE PUBBLICO Stato: STATO DI SALUTE RISORSE 24-25 (35%)	ATTUAZIONE DELLE AZIONI ESPlicitATE NEI PROCESSI DEL PRFP 2022-2036 - OMOLOGAZIONE DA PARTE DELLA CORTE DEI CONTI IN DATA 15.02.2023 - MONITORAGGIO SEMESTRALE	5
01.01.00.00.00 - 10116	53 - 2021/2026 - Un comune che eleva la qualità della vita dei suoi cittadini	OB. STRATEGICO PIAO VALORE PUBBLICO Stato: STATO DI SALUTE RISORSE 24-25 (35%)	EMIGLIORARE L'INDICATORE DI TEMPESTIVITÀ DEI PAGAMENTI - ADEGUAMENTO ALLA CIRCOLARE 17 E N. 36 DEL MEF	30
01.01.00.00.00 - 1010001	54 - 2021/2026 - Servizi pubblici più efficienti ed efficaci	OB. PERF. INDIVIDUALI (50%) Stato: PERF. SETTORIALE/IND. 2024-25(40%)	SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E RENDICONTAZIONE: AGGIORNAMENTO REGOLAMENTO CONTABILITA' AL D.M. DEL 25.07.2023	3
01.01.00.00.00 - 1010002	54 - 2021/2026 - Servizi pubblici più efficienti ed efficaci	OB. PERF. INDIVIDUALI (50%) Stato: PERF. SETTORIALE/IND. 2024-25(40%)	SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E RENDICONTAZIONE: REGOLAMENTO ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI - AGGIORNAMENTO DI CUI AGLI ARTICOLI 7 E 48 DEL TUEL - AGGIORNAMENTO FUNZIONIGRAMMA	2
01.01.00.00.00 - 1010003	43 - 2021/2026 - Investire su Vasto come sistema di opportunità di sviluppo	OB. PERF. INDIVIDUALI (50%) Stato: PERF. SETTORIALE/IND. 2024-25(40%)	CONTABILIZZAZIONE DELLE RISORSE PNRR - MONITORAGGIO E RENDICONTAZIONE SULLA PIATTAFORMA REGIS	2
01.01.00.00.00 - 1010101	53 - 2021/2026 - Un comune che eleva la qualità della vita dei suoi cittadini	OB. OPERATIVO PIAO Stato: PERF. SETTORIALE/IND. 2024-25(40%)	SERVIZIO PERSONALE : PIANO DI FORMAZIONE PERSONALE - DIRETTIVA_MINISTROPA_14.01.2025_FORMAZIONE	2
01.01.00.00.00 - 1010102	53 - 2021/2026 - Un comune che eleva la qualità della vita dei suoi cittadini	OB. OPERATIVO PIAO Stato: PERF. SETTORIALE/IND. 2024-25(40%)	SERVIZIO PERSONALE : VALORE PA - PROGRAMMA INPS	2



VALORE PUBBLICO - PIANO DEGLI OBIETTIVI 2025.2027

COMUNE DI VASTO

Esercizio: 2025

S1 - Settore Servizi Interni				SETTORE 01.01.00.00.00
Obiettivi				
Numero	Linea Strategica	Tipologia	Descrizione Obiettivo	% Peso
01.01.00.00.00 - 1010103	53 - 2021/2026 - Un comune che eleva la qualità della vita dei suoi cittadini	OB. OPERATIVO PIAO Stato: PERF. SETTORIALE/IND. 2024-25(40%)	SERVIZIO PERSONALE : PERFORMA - PROGETTUALITÀ PNRR	2
01.01.00.00.00 - 1010104	53 - 2021/2026 - Un comune che eleva la qualità della vita dei suoi cittadini	OB. OPERATIVO PIAO Stato: PERF. SETTORIALE/IND. 2024-25(40%)	SERVIZIO PERSONALE :RIVISITAZIONE POSIZIONE CONTRIBUTIVE	2
01.01.00.00.00 - 1010201	53 - 2021/2026 - Un comune che eleva la qualità della vita dei suoi cittadini	OB. PERF. INDIVIDUALI (50%) Stato: PERF. SETTORIALE/IND. 2024-25(40%)	SERVIZIO TRIBUTI: TARI E OMESSO VERSAMENTO 2022/2023 E OMESSA DENUNCIA ANNO 2020/2023 - IMU OMESSA DENUNCIA E VERSAMENTO ANNUALITA' 2022/2023 SOLLECITO TASI ANNUALITA' 2017/2019 SOLLECITO IMU 2019 SOLLECITO TARI 2020 E 2021	3
01.01.00.00.00 - 1010202	53 - 2021/2026 - Un comune che eleva la qualità della vita dei suoi cittadini	OB. PERF. INDIVIDUALI (50%) Stato: PERF. SETTORIALE/IND. 2024-25(40%)	SERVIZIO TRIBUTI:EVASIONE FISCALE COMUNALE - AGGIORNAMENTO BANCA DATI ZONA VASTO MARINA COMPLETAMENTO E MONITORAGGIO RISPETTO AL 2023-INDIVIDUAZIONE NUOVE ZONE NELLE QUALI ATTIVARE LA LOTTA ALL'EVASIONE AGGIORNAMENTO BANCA DATI ZONA VASTO SUD E VASTO NOR	3
01.01.00.00.00 - 1010203	54 - 2021/2026 - Servizi pubblici più efficienti ed efficaci	OB. OPERATIVO PIAO Stato: PERF. SETTORIALE/IND. 2024-25(40%)	SERVIZIO TRIBUTI: IMPOSTA DI SOGGIORNO EVASIONE TOTALE	3
01.01.00.00.00 - 1010401	54 - 2021/2026 - Servizi pubblici più efficienti ed efficaci	OB. PERF. INDIVIDUALI (50%) Stato: PERF. SETTORIALE/IND. 2024-25(40%)	SERVIZIO CONTROLLO DI GESTIONE: ATTUAZIONE DEI PROCESSI DI REINGEGNERIZZAZIONE ALL'INTERNO DELL'ENTE PER LA GESTIONE CONDIVISA DEL VALORE PUBBLICO SEZIONE 2 DEL PIAO - OBIETTIVI INDIVIDUALI - MODULO CONTROLLO DIREZIONALE	3
01.01.00.00.00 - 1010402	54 - 2021/2026 - Servizi pubblici più efficienti ed efficaci	OB. PERF. INDIVIDUALI (50%) Stato: PERF. SETTORIALE/IND. 2024-25(40%)	SERVIZIO CONTROLLO DI GESTIONE: NUOVO REGOLAMENTO DEL SISTEMA DI MISURAZIONE E DI VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE E IMPLEMENTAZIONI DELLE ATTIVITA' LEGATE ALLA DEL_N_7_2025_INPR_PROGRAMMA_ANNO_2025_SIGNED	2
01.01.00.00.00 - 1010403	54 - 2021/2026 - Servizi pubblici più efficienti ed efficaci	OB. OPERATIVO PIAO Stato: PERF. SETTORIALE/IND. 2024-25(40%)	ELABORAZIONE DEL PIANO E ATTUAZIONE DELLE AZIONI ESPLICITE NEI PROCESSI DEL PRFP 2022-2036 - OMOLOGAZIONE DA PARTE DELLA CORTE DEI CONTI IN DATA 15.02.2023 - MONITORAGGIO SEMESTRALE	3



VALORE PUBBLICO - PIANO DEGLI OBIETTIVI 2025.2027

COMUNE DI VASTO

Esercizio: 2025

S1 - Settore Servizi Interni				SETTORE
				01.01.00.00.00
Obiettivi				
Numero	Linea Strategica	Tipologia	Descrizione Obiettivo	% Peso
01.01.00.00.00 - 1010501	54 - 2021/2026 - Servizi pubblici più efficienti ed efficaci	OB. PERF. INDIVIDUALI (50%) Stato: PERF. SETTORIALE/IND. 2024-25(40%)	AGGIORNAMENTO INVENTARIO BENI PATRIMONIALI - PROROGATO DAL 2024 -IMPLEMENTAZIONE E MONITORAGGIO PER TRE ANNI DALL'AFFIDAMENTO	2
01.01.00.00.00 - 1010503	43 - 2021/2026 - Investire su Vasto come sistema di opportunità di sviluppo	OB. PERF. INDIVIDUALI (50%) Stato: PERF. SETTORIALE/IND. 2024-25(40%)	PNRR -ESTENSIONE UTILIZZO DELLE PIAT. NAZ. DI IDENTITA' DIGITALE (SPID CIE) E DELL'AN. NAZ. DIGITALE (ANPR) - AD. PIATTAFORMA "PAGOPA" - AD. PIATTAFORMA "APP IO" -ABIL. AL CLOUD PER LE PA LOCALI-ESP. DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUB.- "PIAT. DIGITALE NAZ.DAT	2
01.01.00.00.00 - 1010601	53 - 2021/2026 - Un comune che eleva la qualità della vita dei suoi cittadini	OB. PERF. INDIVIDUALI (50%) Stato: PERF. SETTORIALE/IND. 2024-25(40%)	AGGIORNAMENTO DEL REGOLAMENTO DI ECONOMATO	2
01.01.00.00.00 - 1010801	53 - 2021/2026 - Un comune che eleva la qualità della vita dei suoi cittadini	OB. PERF. INDIVIDUALI (50%) Stato: PERF. SETTORIALE/IND. 2024-25(40%)	SERVIZIO POLITICHE EUROPEE: MONITORAGGIO COSTANTE FINANZIAMENTI DIRETTI ED INDIRETTI NAZIONALI E COMUNITARI COERENTI CON LA PROGRAMMAZIONE DELL'ENTE E CON LA NUOVA PROGRAMMAZIONE EUROPEA 2021-2027	2
01.01.00.00.00 - 1010802	53 - 2021/2026 - Un comune che eleva la qualità della vita dei suoi cittadini	OB. OPERATIVO PIAO Stato: PERF. SETTORIALE/IND. 2024-25(40%)	SERVIZIO PARTECIPATE: ADOZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO E MONITORAGGIO COSTANTE SULLE VARIAZIONI DI PARTECIPAZIONE, DI COMPAGINE SOCIETARIA DELL'ENTE, RISPETTO ALLE PROPRIE PARTECIPATE	2
01.01.00.00.00 - 1010803	53 - 2021/2026 - Un comune che eleva la qualità della vita dei suoi cittadini	OB. PERF. INDIVIDUALI (50%) Stato: PERF. SETTORIALE/IND. 2024-25(40%)	SERVIZIO PARTECIPATE: MIGLIORAMENTO DELLA COMUNICAZIONE CON LE SOCIETÀ PARTECIPATE	2
01.01.00.00.00 - 1010804	54 - 2021/2026 - Servizi pubblici più efficienti ed efficaci	OB. OPERATIVO PIAO Stato: PERF. SETTORIALE/IND. 2024-25(40%)	SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E RENDICONTAZIONE: LA CONTABILITÀ ACCRUAL A SEGUITO DELLA MILESTONE M1C1-118 DELLA RIFORMA 1.15. DEL PNRR - IL COMMA 3 DEFINISCE IL PERIMETRO DI APPLICAZIONE	2
01.01.00.00.00 - 1010805	54 - 2021/2026 - Servizi pubblici più efficienti ed efficaci	OB. OPERATIVO PIAO Stato: PERF. SETTORIALE/IND. 2024-25(40%)	ADOZIONE DEL PIANO ANNUALE DEI FLUSSI DI CASSA PREVISTO DAL D.L. 115/2024, CONTENENTE UN CRONOPROGRAMMA DEI PAGAMENTI E DEGLI INCASSI RELATIVI ALL'ESERCIZIO DI RIFERIMENTO REDATTO SULLA BASE DEI MODELLI PREDISPOSTI DAL MINISTERO	2



SETTORE II

Anno	Struttura Organizzativa	Numero	Descrizione	Status
2025	01.02.00.00.00	2	S2 - Settore Servizi alla Persona	Aperta
2025	01.02.00.00.00	10211	IL MONITORAGGIO DELLA TRASPARENZA	GEST.RISCHI COR.TRASP 23.24.25(10%)
2025	01.02.00.00.00	10212	DATI PERSONALI : VERIFICA, VALUTAZIONE DELLE MISURE DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI, MIGLIORARE ATTRAVERSO CORSI DI FORMAZIONE E ISTITUZIONE REGISTRO TRATTAMENTI DATI	PERFORMANCE ORGAN. 2024-2025 (15%)
2025	01.02.00.00.00	10213	IMPLEMENTAZIONE E COMPLETAMENTO DELLA MAPPATURA DEI PROCESSI - UN "PROCESSO" PUÒ ESSERE DEFINITO COME UNA SEQUENZA DI ATTIVITÀ INTERRELATE ED INTERAGENTI CHE TRASFORMANO DELLE RISORSE IN UN OUTPUT DESTINATO A UN SOGGETTO INTERNO O ESTERNO-	PERFORMANCE ORGAN. 2024-2025 (15%)
2025	01.02.00.00.00	10214	PIANO DI FORMAZIONE ((ART. 6, COMMI DA 1 A 4, DEL DECRETO-LEGGE 9 GIUGNO 2021, N. 80, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, IN LEGGE 6 AGOSTO 2021, N. 113) - INTEGRATO CON LA DIRETTIVA_MINISTROPA_14.01.2025_FORMAZIONE	PERFORMANCE ORGAN. 2024-2025 (15%)
2025	01.02.00.00.00	10215	ATTUAZIONE DELLE AZIONI ESPlicitATE NEI PROCESSI DEL PRFP 2022-2036 - OMOLOGAZIONE DA PARTE DELLA CORTE DEI CONTI IN DATA 15.02.2023 - MONITORAGGIO SEMESTRALE	STATO DI SALUTE RISORSE 24-25 (35%)
2025	01.02.00.00.00	10216	MIGLIORARE L'INDICATORE DI TEMPESTIVITÀ DEI PAGAMENTI - ADEGUAMENTO ALLA CIRCOLARE 17 E N. 36 DEL MEF	STATO DI SALUTE RISORSE 24-25 (35%)
2025	01.02.00.00.00	102001	GESTIONE PIANO DI ZONA 2023/2025 DELL'AMBITO DISTRETTUALE SOCIALE N. 07 VASTESE	PERF. SETTORIALE/IND. 2024-25(40%)
2025	01.02.00.00.00	102002	RENDICONTAZIONE PUNTUALE DELLE ATTIVITÀ RELATIVE AL PIANO DI ZONA 2023/2025 DELL'AMBITO DISTRETTUALE SOCIALE N. 07 VASTESE	PERF. SETTORIALE/IND. 2024-25(40%)
2025	01.02.00.00.00	102004	NUOVA GARA AFFIDAMENTO SERVIZIO SAI SISTEMA ACCOGLIENZA INTEGRATA	PERF. SETTORIALE/IND. 2024-25(40%)
2025	01.02.00.00.00	102005	PROCEDURA DI AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO INFORMAGIOVANI E CENTRO DIURNO DI AGGREGAZIONE GIOVANILE	PERF. SETTORIALE/IND. 2024-25(40%)
2025	01.02.00.00.00	102011	ANSC - ADESIONE ALLO STATO CIVILE DIGITALE - PNRR: MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.4	PERF. SETTORIALE/IND. 2024-25(40%)
2025	01.02.00.00.00	102012	DIGITALIZZAZIONE DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE	PERF. SETTORIALE/IND. 2024-25(40%)
2025	01.02.00.00.00	102013	SCARTO MATERIALE ARCHIVIO SERVIZI DEMOGRAFICI	PERF. SETTORIALE/IND. 2024-25(40%)



VALORE PUBBLICO - PIANO DEGLI OBIETTIVI 2025.2027

COMUNE DI VASTO

Esercizio: 2025

S2 - Settore Servizi alla Persona	SETTORE 01.02.00.00.00
--	----------------------------------

Linee Strategiche					
Numero	Descrizione	Inizio Validità	Fine Validità	Obiettivi Correlati	
49	2021/2026 - Costruire il benessere sociale 2021/2026 - Politiche per l'inclusione e la crescita della comunità	19/10/2021	31/12/2026	OB. OPERATIVO PIAO	4
53	2021/2026 - Un comune che eleva la qualità della vita dei suoi cittadini 2021/2026 - Politiche per un Comune a servizio dei cittadini	19/10/2021	31/12/2026	OB. STRATEGICO PIAO VALORE PUBBLICO	5
54	2021/2026 - Servizi pubblici più efficienti ed efficaci 2021/2026 - Politiche per un Comune a servizio dei cittadini	19/10/2021	31/12/2026	OB. OPERATIVO PIAO OB. STRATEGICO PIAO VALORE PUBBLICO	2 1
71	2024/2026 - PNRR e finanziamenti regionali, statali ed europei 2021/2026 - Politiche per la pianificazione e l'utilizzazione del territorio	08/05/2024	31/12/2026	OB. OPERATIVO PIAO	1

Struttura Organizzativa		
Codice	Descrizione	Nominativo
01.02.00.00.00	S2 - Settore Servizi alla Persona	DIRIGENTE SETTORE 2

Obiettivi				
Numero	Linea Strategica	Tipologia	Descrizione Obiettivo	% Peso
01.02.00.00.00 - 2		SETTORE	S2 - Settore Servizi alla Persona	100
		Stato: Aperta		
01.02.00.00.00 - 10211	53 - 2021/2026 - Un comune che eleva la qualità della vita dei suoi cittadini	OB. STRATEGICO PIAO VALOREIL MONITORAGGIO DELLA TRASPARENZA PUBBLICO		10
		Stato: GEST.RISCHI COR.TRASP 23.24.25(10%)		
01.02.00.00.00 - 10212	53 - 2021/2026 - Un comune che eleva la qualità della vita dei suoi cittadini	OB. STRATEGICO PIAO VALOREDATI PERSONALI : VERIFICA, VALUTAZIONE DELLE MISURE PUBBLICO	DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI, MIGLIORARE ATTRAVERSO CORSI DI FORMAZIONE E ISTITUZIONE REGISTRO TRATTAMENTI DATI	3
		Stato: PERFORMANCE ORGAN. 2024-2025 (15%)		
01.02.00.00.00 - 10213	53 - 2021/2026 - Un comune che eleva la qualità della vita dei suoi cittadini	OB. STRATEGICO PIAO VALOREIMPLEMENTAZIONE E COMPLETAMENTO DELLA PUBBLICO	MAPPATURA DEI PROCESSI - UN "PROCESSO" PUÒ ESSERE DEFINITO COME UNA SEQUENZA DI ATTIVITÀ INTERRELATE ED INTERAGENTI CHE TRASFORMANO	8
		Stato: PERFORMANCE ORGAN. 2024-2025 (15%)		



VALORE PUBBLICO - PIANO DEGLI OBIETTIVI 2025.2027

COMUNE DI VASTO

Esercizio: 2025

S2 - Settore Servizi alla Persona				SETTORE
				01.02.00.00.00
Obiettivi				
Numero	Linea Strategica	Tipologia	Descrizione Obiettivo	% Peso
DELLE RISORSE IN UN OUTPUT DESTINATO A UN SOGGETTO INTERNO O ESTERNO-				
01.02.00.00.00 - 10214	54 - 2021/2026 - Servizi pubblici più efficienti ed efficaci	OB. STRATEGICO PIAO VALORE PUBBLICO Stato: PERFORMANCE ORGAN. 2024-2025 (15%)	PIANO DI FORMAZIONE ((ART. 6, COMMI DA 1 A 4, DEL DECRETO-LEGGE 9 GIUGNO 2021, N. 80, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, IN LEGGE 6 AGOSTO 2021, N. 113) - INTEGRATO CON LA DIRETTIVA_MINISTROPA_14.01.2025_FORMAZIONE	4
01.02.00.00.00 - 10215	53 - 2021/2026 - Un comune che eleva la qualità della vita dei suoi cittadini	OB. STRATEGICO PIAO VALORE PUBBLICO Stato: STATO DI SALUTE RISORSE 24-25 (35%)	ATTUAZIONE DELLE AZIONI ESPlicitATE NEI PROCESSI DEL PRFP 2022-2036 - OMOLOGAZIONE DA PARTE DELLA CORTE DEI CONTI IN DATA 15.02.2023 - MONITORAGGIO SEMESTRALE	5
01.02.00.00.00 - 10216	53 - 2021/2026 - Un comune che eleva la qualità della vita dei suoi cittadini	OB. STRATEGICO PIAO VALORE PUBBLICO Stato: STATO DI SALUTE RISORSE 24-25 (35%)	EMIGLIORARE L'INDICATORE DI TEMPESTIVITÀ DEI PAGAMENTI - ADEGUAMENTO ALLA CIRCOLARE 17 E N. 36 DEL MEF	30
01.02.00.00.00 - 102001	49 - 2021/2026 - Costruire il benessere sociale	OB. OPERATIVO PIAO Stato: PERF. SETTORIALE/IND. 2024-25(40%)	GESTIONE PIANO DI ZONA 2023/2025 DELL'AMBITO DISTRETTUALE SOCIALE N. 07 VASTESE	7
01.02.00.00.00 - 102002	49 - 2021/2026 - Costruire il benessere sociale	OB. OPERATIVO PIAO Stato: PERF. SETTORIALE/IND. 2024-25(40%)	RENDICONTAZIONE PUNTUALE DELLE ATTIVITA' RELATIVE AL PIANO DI ZONA 2023/2025 DELL'AMBITO DISTRETTUALE SOCIALE N. 07 VASTESE	13
01.02.00.00.00 - 102004	49 - 2021/2026 - Costruire il benessere sociale	OB. OPERATIVO PIAO Stato: PERF. SETTORIALE/IND. 2024-25(40%)	NUOVA GARA AFFIDAMENTO SERVIZIO SAI SISTEMA ACCOGLIENZA INTEGRATA	7
01.02.00.00.00 - 102005	49 - 2021/2026 - Costruire il benessere sociale	OB. OPERATIVO PIAO Stato: PERF. SETTORIALE/IND. 2024-25(40%)	PROCEDURA DI AFFIDAMENTO DEL SERVIIO INFORMAGIOVANI E CENTRO DIURNO DI AGGREGAZIONE GIOVANILE	7
01.02.00.00.00 - 102011	71 - 2024/2026 - PNRR e finanziamenti regionali, statali ed europei	OB. OPERATIVO PIAO Stato: PERF. SETTORIALE/IND. 2024-25(40%)	ANSC – ADESIONE ALLO STATO CIVILE DIGITALE - PNRR: MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.4	7



VALORE PUBBLICO - PIANO DEGLI OBIETTIVI 2025.2027

COMUNE DI VASTO

Esercizio: 2025

S2 - Settore Servizi alla Persona				SETTORE 01.02.00.00.00
Obiettivi				
Numero	Linea Strategica	Tipologia	Descrizione Obiettivo	% Peso
01.02.00.00.00 - 102012	54 - 2021/2026 - Servizi pubblici più efficienti ed efficaci	OB. OPERATIVO PIAO Stato: PERF. SETTORIALE/IND. 2024-25(40%)	DIGITALIZZAZIONE DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE	4
01.02.00.00.00 - 102013	54 - 2021/2026 - Servizi pubblici più efficienti ed efficaci	OB. OPERATIVO PIAO Stato: PERF. SETTORIALE/IND. 2024-25(40%)	SCARTO MATERIALE ARCHIVIO SERVIZI DEMOGRAFICI	2



SETTORE III

2025	01.03.00.00.00	3	S3 - Settore Promozione e Sviluppo Sociale	Aperta
2025	01.03.00.00.00	10311	IL MONITORAGGIO DELLA TRASPARENZA	GEST.RISCHI COR.TRASP 23.24.25(10%)
2025	01.03.00.00.00	10312	DATI PERSONALI : VERIFICA, VALUTAZIONE DELLE MISURE DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI, MIGLIORARE ATTRAVERSO CORSI DI FORMAZIONE E ISTITUZIONE REGISTRO TRATTAMENTI DATI	PERFORMANCE ORGAN. 2024-2025 (15%)
2025	01.03.00.00.00	10313	IMPLEMENTAZIONE E COMPLETAMENTO DELLA MAPPATURA DEI PROCESSI - UN "PROCESSO" PUÒ ESSERE DEFINITO COME UNA SEQUENZA DI ATTIVITÀ INTERRELATE ED INTERAGENTI CHE TRASFORMANO DELLE RISORSE IN UN OUTPUT DESTINATO A UN SOGGETTO INTERNO O ESTERNO-	PERFORMANCE ORGAN. 2024-2025 (15%)
2025	01.03.00.00.00	10314	PIANO DI FORMAZIONE ((ART. 6, COMMI DA 1 A 4, DEL DECRETO-LEGGE 9 GIUGNO 2021, N. 80, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, IN LEGGE 6 AGOSTO 2021, N. 113) - INTEGRATO CON LA DIRETTIVA_MINISTROPA_14.01.2025_FORMAZIONE	PERFORMANCE ORGAN. 2024-2025 (15%)
2025	01.03.00.00.00	10315	ATTUAZIONE DELLE AZIONI ESPlicitATE NEI PROCESSI DEL PRFP 2022-2036 - OMOLOGAZIONE DA PARTE DELLA CORTE DEI CONTI IN DATA 15.02.2023 - MONITORAGGIO SEMESTRALE	STATO DI SALUTE RISORSE 24-25 (35%)
2025	01.03.00.00.00	10316	MIGLIORARE L'INDICATORE DI TEMPESTIVITÀ DEI PAGAMENTI - ADEGUAMENTO ALLA CIRCOLARE 17 E N. 36 DEL MEF	STATO DI SALUTE RISORSE 24-25 (35%)
2025	01.03.00.00.00	103001	RIQUALIFICAZIONE DEL PALAZZETTO DELLO SPORT PALAHISTONIUM DI VASTO MARINA - CUI 83000690699202300002 - PNRR: MISSIONE 5 - COMPONENTE 2 - INVESTIMENTO 3.1	PERF. SETTORIALE/IND. 2024-25(40%)
2025	01.03.00.00.00	103002	INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO SISMICO DEL PALAZZO DI CITTA' - CUI 83000690699202200010	PERF. SETTORIALE/IND. 2024-25(40%)
2025	01.03.00.00.00	103003	LAVORI DI MESSA A NORMA PREVENZIONE INCENDI DI PALAZZO D'AVALOS - CUI 83000690699202200011	PERF. SETTORIALE/IND. 2024-25(40%)
2025	01.03.00.00.00	103004	LAVORI DI MESSA A NORMA IMPIANTI SEMAFORICI - CUI 83000690699202200015	PERF. SETTORIALE/IND. 2024-25(40%)
2025	01.03.00.00.00	103005	ADEGUAMENTO IMPIANTO PUBBLICA ILLUMINAZIONE CORSO MAZZINI - CUI 83000690699202200016	PERF. SETTORIALE/IND. 2024-25(40%)
2025	01.03.00.00.00	103006	MANUTENZIONE VIABILITA' URBANA - CUI 83000690699202300024	PERF. SETTORIALE/IND. 2024-25(40%)
2025	01.03.00.00.00	103007	LAVORI DI ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA ANTINCENDIO EDIFICIO SCOLASTICO "LUIGI MARTELLA" - CUI 83000690699202300030	PERF. SETTORIALE/IND. 2024-25(40%)
2025	01.03.00.00.00	103008	REALIZZAZIONE NUOVI PERCORSI CICLOPEDONALI DI COLLEGAMENTO ALLA VIA VERDE DELLA COSTA DEI TRABOCCHI - CUI 83000690699202200038	PERF. SETTORIALE/IND. 2024-25(40%)
2025	01.03.00.00.00	103009	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RIQUALIFICAZIONE IMPIANTO SPORTIVO NEL QUARTIERE SAN PAOLO - CUI 83000690699202300044	PERF. SETTORIALE/IND. 2024-25(40%)
2025	01.03.00.00.00	103010	REALIZZAZIONE PARCO PUBBLICO TRA VIA SAN ROCCO E VIA SAN SISTO - CUI 83000690699202300050	PERF. SETTORIALE/IND. 2024-25(40%)
2025	01.03.00.00.00	103011	RIQUALIFICAZIONE PIAZZA ROSSETTI - CUI 83000690699202300055	PERF. SETTORIALE/IND. 2024-25(40%)
2025	01.03.00.00.00	103012	ADEGUAMENTO ED EFFICIENTAMENTO DELL'IMPIANTO SPORTIVO "PADRE FULGENZIO FANTINI" DI VASTO MARINA - CUI 83000690699202200074	PERF. SETTORIALE/IND. 2024-25(40%)
2025	01.03.00.00.00	103013	INTERVENTO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO - CONSOLIDAMENTO DI VIA TRE SEGNI - 1° LOTTO LAVORI DI URGENZA - CUI 83000690699202400078	PERF. SETTORIALE/IND. 2024-25(40%)
2025	01.03.00.00.00	103014	REALIZZAZIONE PARCHEGGIO VIA PAUL HARRIS - CUI 83000690699202400082	PERF. SETTORIALE/IND. 2024-25(40%)
2025	01.03.00.00.00	103015	REALIZZAZIONE NUOVO PRESIDIO OSPEDALIERO DI VASTO	PERF. SETTORIALE/IND. 2024-25(40%)
2025	01.03.00.00.00	103021	REALIZZAZIONE DEL PARCHEGGIO A VASTO MARINA - AREA EX FF.SS.	PERF. SETTORIALE/IND. 2024-25(40%)
2025	01.03.00.00.00	103022	AMPLIAMENTO TRAVERSA VIA INCORONATA	PERF. SETTORIALE/IND. 2024-25(40%)
2025	01.03.00.00.00	103023	REGOLAMENTO DELLO SPORTELLO UNICO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE SUAP	PERF. SETTORIALE/IND. 2024-25(40%)
2025	01.03.00.00.00	103024	REGOLAMENTO DEL COMITATO DI GESTIONE DELLA RISERVA PUNTA ADERCI	PERF. SETTORIALE/IND. 2024-25(40%)



VALORE PUBBLICO - PIANO DEGLI OBIETTIVI 2025.2027

COMUNE DI VASTO

Esercizio: 2025

S3 - Settore Promozione e Sviluppo Locale					SETTORE
					01.03.00.00.00
Linee Strategiche					
Numero	Descrizione	Inizio Validità	Fine Validità	Obiettivi Correlati	
53	2021/2026 - Un comune che eleva la qualità della vita dei suoi cittadini <i>2021/2026 - Politiche per un Comune a servizio dei cittadini</i>	19/10/2021	31/12/2026	OB. STRATEGICO PIAO VALORE PUBBLICO	5
54	2021/2026 - Servizi pubblici più efficienti ed efficaci <i>2021/2026 - Politiche per un Comune a servizio dei cittadini</i>	19/10/2021	31/12/2026	OB. STRATEGICO PIAO VALORE PUBBLICO	1
55	2024/2026 - Politiche economico-finanziarie e del personale <i>2021/2026 - Politiche per un Comune a servizio dei cittadini</i>	08/05/2024	31/12/2026	OB. PERF. INDIVIDUALI (50%)	1
59	2024/2026 - Politiche relative alla difesa del suolo e della costa <i>2021/2026 - Politiche per la pianificazione e l'utilizzazione del territorio</i>	08/05/2024	31/12/2026	OB. PERF. INDIVIDUALI (50%)	1
69	2024/2026 - Politiche dei servizi e manutenzione <i>2021/2026 - Politiche per la pianificazione e l'utilizzazione del territorio</i>	08/05/2024	31/12/2026	OB. PERF. INDIVIDUALI (50%)	4
70	2024/2026 - Politiche della sicurezza stradale <i>2021/2026 - Politiche per la pianificazione e l'utilizzazione del territorio</i>	08/05/2024	31/12/2026	OB. PERF. INDIVIDUALI (50%)	2
71	2024/2026 - PNRR e finanziamenti regionali, statali ed europei <i>2021/2026 - Politiche per la pianificazione e l'utilizzazione del territorio</i>	08/05/2024	31/12/2026	OB. PERF. INDIVIDUALI (50%)	9
73	2024/2026 - Politiche ambientali <i>2021/2026 - Politiche per la pianificazione e l'utilizzazione del territorio</i>	08/05/2024	31/12/2026	OB. PERF. INDIVIDUALI (50%)	3
75	2024/2026 - Macro progetti di interesse comunale <i>2021/2026 - Politiche per la pianificazione e l'utilizzazione del territorio</i>	08/05/2024	31/12/2026	OB. PERF. INDIVIDUALI (50%)	1
Struttura Organizzativa					
Codice	Descrizione	Nominativo			
01.03.00.00.00	S3 - Settore Promozione e Sviluppo Locale	DIRIGENTE SETTORE 3			



VALORE PUBBLICO - PIANO DEGLI OBIETTIVI 2025.2027

COMUNE DI VASTO

Esercizio: 2025

S3 - Settore Promozione e Sviluppo Locale					SETTORE
					01.03.00.00.00
Obiettivi					
Numero	Linea Strategica	Tipologia	Descrizione Obiettivo	% Peso	
01.03.00.00.00 - 3		SETTORE	S3 - Settore Promozione e Sviluppo Sociale	100	
		Stato: Aperta			
01.03.00.00.00 - 10311	53 - 2021/2026 - Un comune che eleva la qualità della vita dei suoi cittadini	OB. STRATEGICO PIAO VALOREIL MONITORAGGIO DELLA TRASPARENZA PUBBLICO Stato: GEST.RISCHI COR.TRASP 23.24.25(10%)		10	
01.03.00.00.00 - 10312	53 - 2021/2026 - Un comune che eleva la qualità della vita dei suoi cittadini	OB. STRATEGICO PIAO VALOREDATI PERSONALI : VERIFICA, VALUTAZIONE DELLE MISURE PUBBLICO Stato: PERFORMANCE ORGAN. 2024-2025 (15%)	DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI, MIGLIORARE ATTRAVERSO CORSI DI FORMAZIONE E ISTITUZIONE REGISTRO TRATTAMENTI DATI	3	
01.03.00.00.00 - 10313	53 - 2021/2026 - Un comune che eleva la qualità della vita dei suoi cittadini	OB. STRATEGICO PIAO VALOREIMPLEMENTAZIONE E COMPLETAMENTO DELLA PUBBLICO Stato: PERFORMANCE ORGAN. 2024-2025 (15%)	MAPPATURA DEI PROCESSI - UN "PROCESSO" PUÒ ESSERE DEFINITO COME UNA SEQUENZA DI ATTIVITÀ INTERRELATE ED INTERAGENTI CHE TRASFORMANO DELLE RISORSE IN UN OUTPUT DESTINATO A UN SOGGETTO INTERNO O ESTERNO-	8	
01.03.00.00.00 - 10314	54 - 2021/2026 - Servizi pubblici più efficienti ed efficaci	OB. STRATEGICO PIAO VALOREPIANO DI FORMAZIONE ((ART. 6, COMMI DA 1 A 4, DEL PUBBLICO Stato: PERFORMANCE ORGAN. 2024-2025 (15%)	DECRETO-LEGGE 9 GIUGNO 2021, N. 80, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, IN LEGGE 6 AGOSTO 2021, N. 113) - INTEGRATO CON LA DIRETTIVA_MINISTROPA_14.01.2025_FORMAZIONE	4	
01.03.00.00.00 - 10315	53 - 2021/2026 - Un comune che eleva la qualità della vita dei suoi cittadini	OB. STRATEGICO PIAO VALOREATTUAZIONE DELLE AZIONI ESPLICITATE NEI PROCESSI PUBBLICO Stato: STATO DI SALUTE RISORSE 24-25 (35%)	DEL PRPF 2022-2036 - OMOLOGAZIONE DA PARTE DELLA CORTE DEI CONTI IN DATA 15.02.2023 - MONITORAGGIO SEMESTRALE	5	
01.03.00.00.00 - 10316	53 - 2021/2026 - Un comune che eleva la qualità della vita dei suoi cittadini	OB. STRATEGICO PIAO VALOREMIGLIORARE L'INDICATORE DI TEMPESTIVITÀ DEI PUBBLICO Stato: STATO DI SALUTE RISORSE 24-25 (35%)	PAGAMENTI - ADEGUAMENTO ALLA CIRCOLARE 17 E N. 36 DEL MEF	30	
01.03.00.00.00 - 103001	71 - 2024/2026 - PNRR e finanziamenti regionali, statali ed europei	OB. PERF. INDIVIDUALI (50%) Stato: PERF. SETTORIALE/IND. 2024-25(40%)	RIQUALIFICAZIONE DEL PALAZZETTO DELLO SPORT PALAHISTONIUM DI VASTO MARINA - CUI 83000690699202300002 - PNRR: MISSIONE 5 - COMPONENTE 2 - INVESTIMENTO 3.1	3	
01.03.00.00.00 - 103002	71 - 2024/2026 - PNRR e finanziamenti regionali, statali ed europei	OB. PERF. INDIVIDUALI (50%) Stato: PERF.	INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO SISMICO DEL PALAZZO DI CITTA' - CUI 83000690699202200010	1.5	



VALORE PUBBLICO - PIANO DEGLI OBIETTIVI 2025.2027

COMUNE DI VASTO

Esercizio: 2025

S3 - Settore Promozione e Sviluppo Locale				SETTORE 01.03.00.00.00
Obiettivi				
Numero	Linea Strategica	Tipologia	Descrizione Obiettivo	% Peso
		SETTORIALE/IND. 2024-25(40%)		
01.03.00.00.00 - 103003	71 - 2024/2026 - PNRR e finanziamenti regionali, statali ed europei	OB. PERF. INDIVIDUALI (50%) Stato: PERF. SETTORIALE/IND. 2024-25(40%)	LAVORI DI MESSA A NORMA PREVENZIONE INCENDI DI PALAZZO D'AVALOS - CUI 83000690699202200011	1.5
01.03.00.00.00 - 103004	70 - 2024/2026 - Politiche della sicurezza stradale	OB. PERF. INDIVIDUALI (50%) Stato: PERF. SETTORIALE/IND. 2024-25(40%)	LAVORI DI MESSA A NORMA IMPIANTI SEMAFORICI - CUI 83000690699202200015	1.5
01.03.00.00.00 - 103005	69 - 2024/2026 - Politiche dei servizi e manutenzione	OB. PERF. INDIVIDUALI (50%) Stato: PERF. SETTORIALE/IND. 2024-25(40%)	ADEGUAMENTO IMPIANTO PUBBLICA ILLUMINAZIONE CORSO MAZZINI - CUI 83000690699202200016	1.5
01.03.00.00.00 - 103006	69 - 2024/2026 - Politiche dei servizi e manutenzione	OB. PERF. INDIVIDUALI (50%) Stato: PERF. SETTORIALE/IND. 2024-25(40%)	MANUTENZIONE VIABILITA' URBANA - CUI 83000690699202300024	1.5
01.03.00.00.00 - 103007	71 - 2024/2026 - PNRR e finanziamenti regionali, statali ed europei	OB. PERF. INDIVIDUALI (50%) Stato: PERF. SETTORIALE/IND. 2024-25(40%)	LAVORI DI ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA ANTINCENDIO EDIFICIO SCOLASTICO "LUIGI MARTELLA" - CUI 83000690699202300030	1.5
01.03.00.00.00 - 103008	71 - 2024/2026 - PNRR e finanziamenti regionali, statali ed europei	OB. PERF. INDIVIDUALI (50%) Stato: PERF. SETTORIALE/IND. 2024-25(40%)	REALIZZAZIONE NUOVI PERCORSI CICLOPEDONALI DI COLLEGAMENTO ALLA VIA VERDE DELLA COSTA DEI TRABOCCHI - CUI 83000690699202200038	1.5
01.03.00.00.00 - 103009	71 - 2024/2026 - PNRR e finanziamenti regionali, statali ed europei	OB. PERF. INDIVIDUALI (50%) Stato: PERF. SETTORIALE/IND. 2024-25(40%)	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RIQUALIFICAZIONE IMPIANTO SPORTIVO NEL QUARTIERE SAN PAOLO - CUI 83000690699202300044	1.5
01.03.00.00.00 - 103010	71 - 2024/2026 - PNRR e finanziamenti regionali, statali ed europei	OB. PERF. INDIVIDUALI (50%) Stato: PERF. SETTORIALE/IND. 2024-25(40%)	REALIZZAZIONE PARCO PUBBLICO TRA VIA SAN ROCCO E VIA SAN SISTO - CUI 83000690699202300050	1.5
01.03.00.00.00 - 103011	71 - 2024/2026 - PNRR e finanziamenti regionali, statali ed europei	OB. PERF. INDIVIDUALI (50%) Stato: PERF. SETTORIALE/IND. 2024-25(40%)	RIQUALIFICAZIONE PIAZZA ROSSETTI - CUI 83000690699202300055	1.5



VALORE PUBBLICO - PIANO DEGLI OBIETTIVI 2025.2027

COMUNE DI VASTO

Esercizio: 2025

S3 - Settore Promozione e Sviluppo Locale				SETTORE
				01.03.00.00.00
Obiettivi				
Numero	Linea Strategica	Tipologia	Descrizione Obiettivo	% Peso
01.03.00.00.00 - 103012	71 - 2024/2026 - PNRR e finanziamenti regionali, statali ed europei	OB. PERF. INDIVIDUALI (50%) Stato: PERF. SETTORIALE/IND. 2024-25(40%)	ADEGUAMENTO ED EFFICIENTAMENTO DELL'IMPIANTO SPORTIVO "PADRE FULGENZIO FANTINI" DI VASTO MARINA - CUI 83000690699202200074	1.5
01.03.00.00.00 - 103013	59 - 2024/2026 - Politiche relative alla difesa del suolo e della costa	OB. PERF. INDIVIDUALI (50%) Stato: PERF. SETTORIALE/IND. 2024-25(40%)	INTERVENTO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO - CONSOLIDAMENTO DI VIA TRE SEGNI - 1° LOTTO LAVORI DI URGENZA - CUI 83000690699202400078	1.5
01.03.00.00.00 - 103014	70 - 2024/2026 - Politiche della sicurezza stradale	OB. PERF. INDIVIDUALI (50%) Stato: PERF. SETTORIALE/IND. 2024-25(40%)	REALIZZAZIONE PARCHEGGIO VIA PAUL HARRIS - CUI 83000690699202400082	1.5
01.03.00.00.00 - 103015	75 - 2024/2026 - Macro progetti di interesse comunale	OB. PERF. INDIVIDUALI (50%) Stato: PERF. SETTORIALE/IND. 2024-25(40%)	REALIZZAZIONE NUOVO PRESIDIO OSPEDALIERO DI VASTO	1.5
01.03.00.00.00 - 103021	69 - 2024/2026 - Politiche dei servizi e manutenzione	OB. PERF. INDIVIDUALI (50%) Stato: PERF. SETTORIALE/IND. 2024-25(40%)	REALIZZAZIONE DEL PARCHEGGIO A VASTO MARINA - AREA EX FF.SS.	1.5
01.03.00.00.00 - 103022	69 - 2024/2026 - Politiche dei servizi e manutenzione	OB. PERF. INDIVIDUALI (50%) Stato: PERF. SETTORIALE/IND. 2024-25(40%)	AMPLIAMENTO TRAVERSA VIA INCORONATA	1.5
01.03.00.00.00 - 103023	55 - 2024/2026 - Politiche economico-finanziarie e del personale	OB. PERF. INDIVIDUALI (50%) Stato: PERF. SETTORIALE/IND. 2024-25(40%)	REGOLAMENTO DELLO SPORTELLO UNICO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE SUAP	1.5
01.03.00.00.00 - 103024	73 - 2024/2026 - Politiche ambientali	OB. PERF. INDIVIDUALI (50%) Stato: PERF. SETTORIALE/IND. 2024-25(40%)	REGOLAMENTO DEL COMITATO DI GESTIONE DELLA RISERVA PUNTA ADERCI	1.5
01.03.00.00.00 - 103025	73 - 2024/2026 - Politiche ambientali	OB. PERF. INDIVIDUALI (50%) Stato: PERF. SETTORIALE/IND. 2024-25(40%)	REALIZZAZIONE PASSERELLE NEL SIC MARINA DI VASTO	1.5
01.03.00.00.00 - 103026	73 - 2024/2026 - Politiche ambientali	OB. PERF. INDIVIDUALI (50%) Stato: PERF. SETTORIALE/IND. 2024-25(40%)	Gara illuminazione pubblica e pubblicità	1.5



SETTORE IV

Anno	Struttura Organizzativa	Numero	Descrizione	Status
2025	01.04.00.00.00	4	S4 - Settore Urbanistica e Servizi	Aperta
2025	01.04.00.00.00	10411	IL MONITORAGGIO DELLA TRASPARENZA	GEST. RISCHI COR. TRASP 23.24.25(10%)
2025	01.04.00.00.00	10412	DATI PERSONALI : VERIFICA, VALUTAZIONE DELLE MISURE DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI, MIGLIORARE ATTRAVERSO CORSI DI FORMAZIONE E ISTITUZIONE REGISTRO TRATTAMENTI DATI	PERFORMANCE ORGAN. 2024-2025 (15%)
2025	01.04.00.00.00	10413	IMPLEMENTAZIONE E COMPLETAMENTO DELLA MAPPATURA DEI PROCESSI - UN "PROCESSO" PUÒ ESSERE DEFINITO COME UNA SEQUENZA DI ATTIVITÀ INTERRELATE ED INTERAGENTI CHE TRASFORMANO DELLE RISORSE IN UN OUTPUT DESTINATO A UN SOGGETTO INTERNO O ESTERNO-	PERFORMANCE ORGAN. 2024-2025 (15%)
2025	01.04.00.00.00	10414	PIANO DI FORMAZIONE ((ART. 6, COMMI DA 1 A 4, DEL DECRETO-LEGGE 9 GIUGNO 2021, N. 80, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, IN LEGGE 6 AGOSTO 2021, N. 113) - INTEGRATO CON LA DIRETTIVA_MINISTROPA_14.01.2025_FORMAZIONE	PERFORMANCE ORGAN. 2024-2025 (15%)
2025	01.04.00.00.00	10415	ATTUAZIONE DELLE AZIONI ESPlicitATE NEI PROCESSI DEL PRFP 2022-2036 - OMOLOGAZIONE DA PARTE DELLA CORTE DEI CONTI IN DATA 15.02.2023 - MONITORAGGIO SEMESTRALE	STATO DI SALUTE RISORSE 24-25 (35%)
2025	01.04.00.00.00	10416	MIGLIORARE L'INDICATORE DI TEMPESTIVITÀ DEI PAGAMENTI - ADEGUAMENTO ALLA CIRCOLARE 17 E N. 36 DEL MEF	STATO DI SALUTE RISORSE 24-25 (35%)
2025	01.04.00.00.00	104001	REALIZZAZIONE NUOVO CANILE	PERF. SETTORIALE/IND. 2024-25(40%)
2025	01.04.00.00.00	104002	MISP DELLA DISCARICA DI VALLONE MALTEMPO	PERF. SETTORIALE/IND. 2024-25(40%)
2025	01.04.00.00.00	104003	PIANO REGOLATORE CIMITERIALE	PERF. SETTORIALE/IND. 2024-25(40%)
2025	01.04.00.00.00	104004	REGOLAMENTO COMUNALE CIMITERIALE	PERF. SETTORIALE/IND. 2024-25(40%)
2025	01.04.00.00.00	104005	RIORGANIZZAZIONE ARCHIVIO URBANISTICA IN PREVISIONE DELLA DIGITALIZZAZIONE DELLO STESSO	PERF. SETTORIALE/IND. 2024-25(40%)
2025	01.04.00.00.00	104006	PERIMETRAZIONE DEL TERRITORIO URBANIZZATO AI SENSI DELLA L.R. 58/2023 (NUOVA LEGGE URBANISTICA REGIONE ABRUZZO)	PERF. SETTORIALE/IND. 2024-25(40%)
2025	01.04.00.00.00	104007	APPROVAZIONE REGOLAMENTO SULLE MODALITÀ DI UTILIZZO DEI FITOFARMACI	PERF. SETTORIALE/IND. 2024-25(40%)
2025	01.04.00.00.00	104008	APPROVAZIONE DEL PAC - C1 AMBITO NORD- OVEST CIRCONVALLAZIONE ISTONIENSE	PERF. SETTORIALE/IND. 2024-25(40%)
2025	01.04.00.00.00	104009	VARIANTE AL PIANO DEL DEMANIO MARITTIMO COMUNALE	PERF. SETTORIALE/IND. 2024-25(40%)
2025	01.04.00.00.00	104010	APPROVAZIONE DEL PAC - C1 AMBITO SUD - OVEST SANT'ANTONIO ABATE	PERF. SETTORIALE/IND. 2024-25(40%)



VALORE PUBBLICO - PIANO DEGLI OBIETTIVI 2025.2027

COMUNE DI VASTO

Esercizio: 2025

S4 - Settore Urbanistica e Territorio	SETTORE 01.04.00.00.00
--	----------------------------------

Linee Strategiche

Numero	Descrizione	Inizio Validità	Fine Validità	Obiettivi Correlati
2	2016/2021 - Attuazione degli strumenti di Pianificazione Urbanistica 2016/2021 - <i>Attenzione per le Aree Strategiche</i>	01/07/2016	30/06/2021	OB. OPERATIVO PIAO 5
53	2021/2026 - Un comune che eleva la qualità della vita dei suoi cittadini 2021/2026 - <i>Politiche per un Comune a servizio dei cittadini</i>	19/10/2021	31/12/2026	OB. STRATEGICO PIAO VALORE PUBBLICO 5
54	2021/2026 - Servizi pubblici più efficienti ed efficaci 2021/2026 - <i>Politiche per un Comune a servizio dei cittadini</i>	19/10/2021	31/12/2026	OB. STRATEGICO PIAO VALORE PUBBLICO 1
56	2024/2026 - Politiche cimiteriali 2021/2026 - <i>Politiche per la pianificazione e l'utilizzazione del territorio</i>	08/05/2024	31/12/2026	OB. OPERATIVO PIAO 2
57	2024/2026 - Politiche demaniali 2021/2026 - <i>Politiche per la pianificazione e l'utilizzazione del territorio</i>	08/05/2024	31/12/2026	OB. OPERATIVO PIAO 1
65	2024/2026 - Politiche per il benessere degli animali 2021/2026 - <i>Politiche per la pianificazione e l'utilizzazione del territorio</i>	08/05/2024	31/12/2026	OB. OPERATIVO PIAO 1
73	2024/2026 - Politiche ambientali 2021/2026 - <i>Politiche per la pianificazione e l'utilizzazione del territorio</i>	08/05/2024	31/12/2026	OB. OPERATIVO PIAO 1

Struttura Organizzativa

Codice	Descrizione	Nominativo
01.04.00.00.00	S4 - Settore Urbanistica e Territorio	DIRIGENTE SETTORE 4

Obiettivi

Numero	Linea Strategica	Tipologia	Descrizione Obiettivo	% Peso
01.04.00.00.00 - 4		SETTORE	S4 - Settore Urbanistica e Servizi	100
		Stato: Aperta		
01.04.00.00.00 - 10411	53 - 2021/2026 - Un comune che eleva la qualità della vita dei suoi cittadini	OB. STRATEGICO PIAO VALORE PUBBLICO	IL MONITORAGGIO DELLA TRASPARENZA	10



VALORE PUBBLICO - PIANO DEGLI OBIETTIVI 2025.2027

COMUNE DI VASTO

Esercizio: 2025

S4 - Settore Urbanistica e Territorio				SETTORE 01.04.00.00.00
Obiettivi				
Numero	Linea Strategica	Tipologia	Descrizione Obiettivo	% Peso
01.04.00.00.00 - 10412	53 - 2021/2026 - Un comune che eleva la qualità della vita dei suoi cittadini	Stato: GEST.RISCHI COR.TRASP 23.24.25(10%) OB. STRATEGICO PIAO VALORE DATI PERSONALI : VERIFICA, VALUTAZIONE DELLE MISURE DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI, MIGLIORARE ATTRAVERSO CORSI DI FORMAZIONE E ISTITUZIONE REGISTRO TRATTAMENTI DATI PUBBLICO Stato: PERFORMANCE ORGAN. 2024-2025 (15%)		3
01.04.00.00.00 - 10413	53 - 2021/2026 - Un comune che eleva la qualità della vita dei suoi cittadini	OB. STRATEGICO PIAO VALORE IMPLEMENTAZIONE E COMPLETAMENTO DELLA MAPPATURA DEI PROCESSI - UN "PROCESSO" PUÒ ESSERE DEFINITO COME UNA SEQUENZA DI ATTIVITÀ INTERRELATE ED INTERAGENTI CHE TRASFORMANO DELLE RISORSE IN UN OUTPUT DESTINATO A UN SOGGETTO INTERNO O ESTERNO- PUBBLICO Stato: PERFORMANCE ORGAN. 2024-2025 (15%)		8
01.04.00.00.00 - 10414	54 - 2021/2026 - Servizi pubblici più efficienti ed efficaci	OB. STRATEGICO PIAO VALORE PIANO DI FORMAZIONE ((ART. 6, COMMI DA 1 A 4, DEL DECRETO-LEGGE 9 GIUGNO 2021, N. 80, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, IN LEGGE 6 AGOSTO 2021, N. 113) - INTEGRATO CON LA DIRETTIVA_MINISTROPA_14.01.2025_FORMAZIONE PUBBLICO Stato: PERFORMANCE ORGAN. 2024-2025 (15%)		4
01.04.00.00.00 - 10415	53 - 2021/2026 - Un comune che eleva la qualità della vita dei suoi cittadini	OB. STRATEGICO PIAO VALORE ATTUAZIONE DELLE AZIONI ESPlicitATE NEI PROCESSI DEL PRFP 2022-2036 - OMOLOGAZIONE DA PARTE DELLA CORTE DEI CONTI IN DATA 15.02.2023 - MONITORAGGIO SEMESTRALE PUBBLICO Stato: STATO DI SALUTE RISORSE 24-25 (35%)		5
01.04.00.00.00 - 10416	53 - 2021/2026 - Un comune che eleva la qualità della vita dei suoi cittadini	OB. STRATEGICO PIAO VALORE MIGLIORARE L'INDICATORE DI TEMPESTIVITÀ DEI PAGAMENTI - ADEGUAMENTO ALLA CIRCOLARE 17 E N. 36 DEL MEF PUBBLICO Stato: STATO DI SALUTE RISORSE 24-25 (35%)		30
01.04.00.00.00 - 104001	65 - 2024/2026 - Politiche per il benessere degli animali	OB. OPERATIVO PIAO Stato: PERF. SETTORIALE/IND. 2024-25(40%)	REALIZZAZIONE NUOVO CANILE	4
01.04.00.00.00 - 104002	73 - 2024/2026 - Politiche ambientali	OB. OPERATIVO PIAO Stato: PERF. SETTORIALE/IND. 2024-25(40%)	MISP DELLA DISCARICA DI VALLONE MALTEMPO	4
01.04.00.00.00 - 104003	56 - 2024/2026 - Politiche cimiteriali	OB. OPERATIVO PIAO Stato: PERF.	PIANO REGOLATORE CIMITERIALE	4



VALORE PUBBLICO - PIANO DEGLI OBIETTIVI 2025.2027

COMUNE DI VASTO

Esercizio: 2025

S4 - Settore Urbanistica e Territorio				SETTORE 01.04.00.00.00
Obiettivi				
Numero	Linea Strategica	Tipologia	Descrizione Obiettivo	% Peso
01.04.00.00.00 - 104004	56 - 2024/2026 - Politiche cimiteriali	SETTORIALE/IND. 2024-25(40%) OB. OPERATIVO PIAO Stato: PERF. SETTORIALE/IND. 2024-25(40%)	REGOLAMENTO COMUNALE CIMITERIALE	4
01.04.00.00.00 - 104005	2 - 2016/2021 - Attuazione degli strumenti di Pianificazione Urbanistica	OB. OPERATIVO PIAO Stato: PERF. SETTORIALE/IND. 2024-25(40%)	RIORGANIZZAZIONE ARCHIVIO URBANISTICA IN PREVISIONE DELLA DIGITALIZZAZIONE DELLO STESSO	4
01.04.00.00.00 - 104006	2 - 2016/2021 - Attuazione degli strumenti di Pianificazione Urbanistica	OB. OPERATIVO PIAO Stato: PERF. SETTORIALE/IND. 2024-25(40%)	PERIMETRAZIONE DEL TERRITORIO URBANIZZATO AI SENSI DELLA L.R. 58/2023 (NUOVA LEGGE URBANISTICA REGIONE ABRUZZO)	4
01.04.00.00.00 - 104007	2 - 2016/2021 - Attuazione degli strumenti di Pianificazione Urbanistica	OB. OPERATIVO PIAO Stato: PERF. SETTORIALE/IND. 2024-25(40%)	APPROVAZIONE REGOLAMENTO SULLE MODALITÀ DI UTILIZZO DEI FITOFARMACI	4
01.04.00.00.00 - 104008	2 - 2016/2021 - Attuazione degli strumenti di Pianificazione Urbanistica	OB. OPERATIVO PIAO Stato: PERF. SETTORIALE/IND. 2024-25(40%)	APPROVAZIONE DEL PAC - C1 AMBITO NORD- OVEST CIRCONVALLAZIONE ISTONIENSE	4
01.04.00.00.00 - 104009	57 - 2024/2026 - Politiche demaniali	OB. OPERATIVO PIAO Stato: PERF. SETTORIALE/IND. 2024-25(40%)	VARIANTE AL PIANO DEL DEMANIO MARITTIMO COMUNALE	4
01.04.00.00.00 - 104010	2 - 2016/2021 - Attuazione degli strumenti di Pianificazione Urbanistica	OB. OPERATIVO PIAO Stato: PERF. SETTORIALE/IND. 2024-25(40%)	APPROVAZIONE DEL PAC - C1 AMBITO SUD - OVEST SANT'ANTONIO ABATE	4



SETTORE V

Anno	Struttura Organizzativa	Numero	Descrizione	Status
○	2025	01.05.00.00.00	5 S5 - Servizi Generali ed Istituzionali	Aperta
○	2025	01.05.00.00.00	10511 IL MONITORAGGIO DELLA TRASPARENZA	GEST. RISCHI COR.TRASP 23.24.25(10%)
○	2025	01.05.00.00.00	10512 DATI PERSONALI : VERIFICA, VALUTAZIONE DELLE MISURE DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI, MIGLIORARE ATTRAVERSO CORSI DI FORMAZIONE E ISTITUZIONE REGISTRO TRATTAMENTI DATI	PERFORMANCE ORGAN. 2024-2025 (15%)
○	2025	01.05.00.00.00	10513 IMPLEMENTAZIONE E COMPLETAMENTO DELLA MAPPATURA DEI PROCESSI - UN "PROCESSO" PUÒ ESSERE DEFINITO COME UNA SEQUENZA DI ATTIVITÀ INTERRELATE ED INTERAGENTI CHE TRASFORMANO DELLE RISORSE IN UN OUTPUT DESTINATO A UN SOGGETTO INTERNO O ESTERNO-	PERFORMANCE ORGAN. 2024-2025 (15%)
○	2025	01.05.00.00.00	10514 PIANO DI FORMAZIONE ((ART. 6, COMMI DA 1 A 4, DEL DECRETO-LEGGE 9 GIUGNO 2021, N. 80, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, IN LEGGE 6 AGOSTO 2021, N. 113) - INTEGRATO CON LA DIRETTIVA_MINISTROPA_14.01.2025_FORMAZIONE	PERFORMANCE ORGAN. 2024-2025 (15%)
○	2025	01.05.00.00.00	10515 ATTUAZIONE DELLE AZIONI ESPlicitATE NEI PROCESSI DEL PRFP 2022-2036 - OMOLOGAZIONE DA PARTE DELLA CORTE DEI CONTI IN DATA 15.02.2023 - MONITORAGGIO SEMESTRALE	STATO DI SALUTE RISORSE 24-25 (35%)
○	2025	01.05.00.00.00	10516 MIGLIORARE L'INDICATORE DI TEMPESTIVITÀ DEI PAGAMENTI - ADEGUAMENTO ALLA CIRCOLARE 17 E N. 36 DEL MEF	STATO DI SALUTE RISORSE 24-25 (35%)
○	2025	01.05.00.00.00	105001 AMPLIAMENTO DELL'IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA TERRITORIALE DEL COMUNE DI CITTA' DEL VASTO - PROGETTO "VASTO, CITTA' SICURA" - CUI 83000690699202200018	PERF. SETTORIALE/IND. 2024-25(40%)
○	2025	01.05.00.00.00	105002 PROGRAMMA REGIONALE ABRUZZO FESR 2021-2027 - GESTIONE DELLE STRATEGIE TERRITORIALI DELLE AREE URBANE FUNZIONALI DELLA REGIONE ABRUZZO. CUP C65D24000050009. AREA URBANA FUNZIONALE VASTO.	PERF. SETTORIALE/IND. 2024-25(40%)
○	2025	01.05.00.00.00	105003 AGGIORNAMENTO REGOLAMENTO SPESE DI RAPPRESENTANZA	PERF. SETTORIALE/IND. 2024-25(40%)
○	2025	01.05.00.00.00	105004 AGGIORNAMENTO REGOLAMENTO DEL TRATTAMENTO ECONOMICO DELLE SPESE DI MISSIONE AGLI AMMINISTRATORI E DIPENDENTI	PERF. SETTORIALE/IND. 2024-25(40%)
○	2025	01.05.00.00.00	105005 AGGIORNAMENTO REGOLAMENTO SULL'ACCESSO AGLI ATII	PERF. SETTORIALE/IND. 2024-25(40%)
○	2025	01.05.00.00.00	105006 UNITA' DI PROGETTO LOTTA ALL'EVASIONE	PERF. SETTORIALE/IND. 2024-25(40%)
○	2025	01.05.00.00.00	105007 CONTROLLO DEL TERRITORIO ABUSIVISMO- EVASIONE TRIBUTARIA	PERF. SETTORIALE/IND. 2024-25(40%)
○	2025	01.05.00.00.00	105008 STRADE SICURE	PERF. SETTORIALE/IND. 2024-25(40%)
○	2025	01.05.00.00.00	105009 RISCOSSIONE DEI CREDITI VANTATI DAL COMUNE DI VASTO A TITOLO DI SPESE LEGALI LIQUIDATE CON PROVVEDIMENTI GIUDIZIALI TRA IL 2008 ED IL 2025.	PERF. SETTORIALE/IND. 2024-25(40%)
○	2025	01.05.00.00.00	105010 VERIFICA STRAORDINARIA, IN COLLABORAZIONE CON IL SERVIZIO URBANISTICA, DEI CREDITI VANTATI DAL COMUNE DI VASTO A TITOLO DI SANZIONI AMMINISTRATIVE EDILIZIE EMESSE DALL'ANNO 2019	PERF. SETTORIALE/IND. 2024-25(40%)
●	2025	01.05.00.00.00	105011 AZIONI DI REINTEGRO DEI CESPITI PATRIMONIALI DELL'ENTE	PERF. SETTORIALE/IND. 2024-25(40%)
○	2025	01.05.00.00.00	105012 REGOLAMENTO SULLA RATEIZZAZIONE DELLE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE DERIVANTI DA SANZIONI AMMINISTRATIVE EDILIZIE E PER SPESE LEGALI	PERF. SETTORIALE/IND. 2024-25(40%)
○	2025	01.05.00.00.00	105013 REGOLAMENTO PER IL PATROCINIO LEGALE DEI DIPENDENTI E DEGLI AMMINISTRATORI.	PERF. SETTORIALE/IND. 2024-25(40%)
○	2025	01.05.00.00.00	105014 AGGIORNAMENTO DEL REGOLAMENTO SUL FUNZIONAMENTO DELL'AVVOCATURA COMUNALE	PERF. SETTORIALE/IND. 2024-25(40%)
○	2025	01.05.00.00.00	105015 VERIFICHE PRELIMINARI (AI SENSI DELLA DELIBERAZIONE DI G.C. N. 59/2020) DELLE CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ DELLE DOMANDE DI RIMBORSO DELLE SPESE LEGALI ANTICIPATE DA DIPENDENTI ED EX DIPENDENTI COMUNALI PER PROCEDIMENTI PENALI	PERF. SETTORIALE/IND. 2024-25(40%)
○	2025	01.05.00.00.00	1010806 REGOLAMENTO PER IL PATROCINIO LEGALE DEI DIPENDENTI E DEGLI AMMINISTRATORI.	PERF. SETTORIALE/IND. 2024-25(40%)



VALORE PUBBLICO - PIANO DEGLI OBIETTIVI 2025.2027

COMUNE DI VASTO

Esercizio: 2025

S5 - Servizi Generali ed Istituzionali	SETTORE 01.05.00.00.00
---	----------------------------------

Linee Strategiche

Numero	Descrizione	Inizio Validità	Fine Validità	Obiettivi Correlati
53	2021/2026 - Un comune che eleva la qualità della vita dei suoi cittadini <i>2021/2026 - Politiche per un Comune a servizio dei cittadini</i>	19/10/2021	31/12/2026	OB. OPERATIVO PIAO 6 OB. PERF. INDIVIDUALI (50%) 1 OB. STRATEGICO PIAO VALORE PUBBLICO 5
54	2021/2026 - Servizi pubblici più efficienti ed efficaci <i>2021/2026 - Politiche per un Comune a servizio dei cittadini</i>	19/10/2021	31/12/2026	OB. OPERATIVO PIAO 4 OB. STRATEGICO PIAO VALORE PUBBLICO 1
55	2024/2026 - Politiche economico-finanziarie e del personale <i>2021/2026 - Politiche per un Comune a servizio dei cittadini</i>	08/05/2024	31/12/2026	OB. OPERATIVO PIAO 1
68	2024/2026 - Politiche della sicurezza <i>2021/2026 - Politiche per l'inclusione e la crescita della comunità</i>	08/05/2024	31/12/2026	OB. OPERATIVO PIAO 1
70	2024/2026 - Politiche della sicurezza stradale <i>2021/2026 - Politiche per la pianificazione e l'utilizzazione del territorio</i>	08/05/2024	31/12/2026	OB. OPERATIVO PIAO 2
71	2024/2026 - PNRR e finanziamenti regionali, statali ed europei <i>2021/2026 - Politiche per la pianificazione e l'utilizzazione del territorio</i>	08/05/2024	31/12/2026	OB. OPERATIVO PIAO 1

Struttura Organizzativa

Codice	Descrizione	Nominativo
01.05.00.00.00	S5 - Servizi Generali ed Istituzionali	DIRIGENTE SETTORE 5

Obiettivi

Numero	Linea Strategica	Tipologia	Descrizione Obiettivo	% Peso
01.05.00.00.00 - 5		SETTORE	S5 - Servizi Generali ed Istituzionali	100
		Stato: Aperta		
01.05.00.00.00 - 10511	53 - 2021/2026 - Un comune che eleva la qualità della vita dei suoi cittadini	OB. STRATEGICO PIAO VALOREIL MONITORAGGIO DELLA TRASPARENZA PUBBLICO		10
		Stato: GEST.RISCHI COR.		



VALORE PUBBLICO - PIANO DEGLI OBIETTIVI 2025.2027

COMUNE DI VASTO

Esercizio: 2025

S5 - Servizi Generali ed Istituzionali				SETTORE
				01.05.00.00.00
Obiettivi				
Numero	Linea Strategica	Tipologia	Descrizione Obiettivo	% Peso
TRASP 23.24.25(10%)				
01.05.00.00.00 - 10512	53 - 2021/2026 - Un comune che eleva la qualità della vita dei suoi cittadini	OB. STRATEGICO PIAO VALORE DATI PERSONALI : VERIFICA, VALUTAZIONE DELLE MISURE PUBBLICO Stato: PERFORMANCE ORGAN. 2024-2025 (15%)	DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI, MIGLIORARE ATTRAVERSO CORSI DI FORMAZIONE E ISTITUZIONE REGISTRO TRATTAMENTI DATI	3
01.05.00.00.00 - 10513	53 - 2021/2026 - Un comune che eleva la qualità della vita dei suoi cittadini	OB. STRATEGICO PIAO VALORE IMPLEMENTAZIONE E COMPLETAMENTO DELLA PUBBLICO Stato: PERFORMANCE ORGAN. 2024-2025 (15%)	MAPPATURA DEI PROCESSI - UN "PROCESSO" PUÒ ESSERE DEFINITO COME UNA SEQUENZA DI ATTIVITÀ INTERRELATE ED INTERAGENTI CHE TRASFORMANO DELLE RISORSE IN UN OUTPUT DESTINATO A UN SOGGETTO INTERNO O ESTERNO-	8
01.05.00.00.00 - 10514	54 - 2021/2026 - Servizi pubblici più efficienti ed efficaci	OB. STRATEGICO PIAO VALORE PIANO DI FORMAZIONE ((ART. 6, COMMI DA 1 A 4, DEL PUBBLICO Stato: PERFORMANCE ORGAN. 2024-2025 (15%)	DECRETO-LEGGE 9 GIUGNO 2021, N. 80, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, IN LEGGE 6 AGOSTO 2021, N. 113) - INTEGRATO CON LA DIRETTIVA_MINISTROPA_14.01.2025_FORMAZIONE	4
01.05.00.00.00 - 10515	53 - 2021/2026 - Un comune che eleva la qualità della vita dei suoi cittadini	OB. STRATEGICO PIAO VALORE ATTUAZIONE DELLE AZIONI ESPlicitATE NEI PROCESSI PUBBLICO Stato: STATO DI SALUTE RISORSE 24-25 (35%)	DEL PRFP 2022-2036 - OMOLOGAZIONE DA PARTE DELLA CORTE DEI CONTI IN DATA 15.02.2023 - MONITORAGGIO SEMESTRALE	5
01.05.00.00.00 - 10516	53 - 2021/2026 - Un comune che eleva la qualità della vita dei suoi cittadini	OB. STRATEGICO PIAO VALORE MIGLIORARE L'INDICATORE DI TEMPESTIVITÀ DEI PUBBLICO Stato: STATO DI SALUTE RISORSE 24-25 (35%)	PAGAMENTI - ADEGUAMENTO ALLA CIRCOLARE 17 E N. 36 DEL MEF	30
01.05.00.00.00 - 105001	68 - 2024/2026 - Politiche della sicurezza	OB. OPERATIVO PIAO Stato: PERF. SETTORIALE/IND. 2024-25(40%)	AMPLIAMENTO DELL'IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA TERRITORIALE DEL COMUNE DI CITTA' DEL VASTO - PROGETTO "VASTO, CITTA' SICURA" - CUI 83000690699202200018	3
01.05.00.00.00 - 105002	71 - 2024/2026 - PNRR e finanziamenti regionali, statali ed europei	OB. OPERATIVO PIAO Stato: PERF. SETTORIALE/IND. 2024-25(40%)	PROGRAMMA REGIONALE ABRUZZO FESR 2021-2027 - GESTIONE DELLE STRATEGIE TERRITORIALI DELLE AREE URBANE FUNZIONALI DELLA REGIONE ABRUZZO. CUP C65D24000050009. AREA URBANA FUNZIONALE VASTO.	3
01.05.00.00.00 - 105003	53 - 2021/2026 - Un comune che eleva la qualità della vita dei suoi cittadini	OB. OPERATIVO PIAO Stato: PERF.	AGGIORNAMENTO REGOLAMENTO SPESE DI RAPPRESENTANZA	3



VALORE PUBBLICO - PIANO DEGLI OBIETTIVI 2025.2027

COMUNE DI VASTO

Esercizio: 2025

S5 - Servizi Generali ed Istituzionali				SETTORE 01.05.00.00.00
Obiettivi				
Numero	Linea Strategica	Tipologia	Descrizione Obiettivo	% Peso
		SETTORIALE/IND. 2024-25(40%)		
01.05.00.00.00 - 105004	53 - 2021/2026 - Un comune che eleva la qualità della vita dei suoi cittadini	OB. OPERATIVO PIAO Stato: PERF. SETTORIALE/IND. 2024-25(40%)	AGGIORNAMENTO REGOLAMENTO DEL TRATTAMENTO ECONOMICO DELLE SPESE DI MISSIONE AGLI AMMINISTRATORI E DIPENDENTI	3
01.05.00.00.00 - 105005	53 - 2021/2026 - Un comune che eleva la qualità della vita dei suoi cittadini	OB. PERF. INDIVIDUALI (50%) Stato: PERF. SETTORIALE/IND. 2024-25(40%)	AGGIORNAMENTO REGOLAMENTO SULL'ACCESSO AGLI ATTI	3
01.05.00.00.00 - 105006	55 - 2024/2026 - Politiche economico-finanziarie e del personale	OB. OPERATIVO PIAO Stato: PERF. SETTORIALE/IND. 2024-25(40%)	UNITA' DI PROGETTO LOTTA ALL'EVASIONE	3
01.05.00.00.00 - 105007	70 - 2024/2026 - Politiche della sicurezza stradale	OB. OPERATIVO PIAO Stato: PERF. SETTORIALE/IND. 2024-25(40%)	CONTROLLO DEL TERRITORIO ABUSIVISMO- EVASIONE TRIBUTARIA	3
01.05.00.00.00 - 105008	70 - 2024/2026 - Politiche della sicurezza stradale	OB. OPERATIVO PIAO Stato: PERF. SETTORIALE/IND. 2024-25(40%)	STRADE SICURE	3
01.05.00.00.00 - 105009	54 - 2021/2026 - Servizi pubblici più efficienti ed efficaci	OB. OPERATIVO PIAO Stato: PERF. SETTORIALE/IND. 2024-25(40%)	RISCOSSIONE DEI CREDITI VANTATI DAL COMUNE DI VASTO A TITOLO DI SPESE LEGALI LIQUIDATE CON PROVVEDIMENTI GIUDIZIALI TRA IL 2008 ED IL 2025.	3
01.05.00.00.00 - 105010	54 - 2021/2026 - Servizi pubblici più efficienti ed efficaci	OB. OPERATIVO PIAO Stato: PERF. SETTORIALE/IND. 2024-25(40%)	VERIFICA STRAORDINARIA, IN COLLABORAZIONE CON IL SERVIZIO URBANISTICA, DEI CREDITI VANTATI DAL COMUNE DI VASTO A TITOLO DI SANZIONI AMMINISTRATIVE EDILIZIE EMESSE DALL'ANNO 2019	3
01.05.00.00.00 - 105011	54 - 2021/2026 - Servizi pubblici più efficienti ed efficaci	OB. OPERATIVO PIAO Stato: PERF. SETTORIALE/IND. 2024-25(40%)	AZIONI DI REINTEGRO DEI CESPITI PATRIMONIALI DELL'ENTE	3
01.05.00.00.00 - 105012	54 - 2021/2026 - Servizi pubblici più efficienti ed efficaci	OB. OPERATIVO PIAO Stato: PERF. SETTORIALE/IND. 2024-25(40%)	REGOLAMENTO SULLA RATEIZZAZIONE DELLE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE DERIVANTI DA SANZIONI AMMINISTRATIVE EDILIZIE E PER SPESE LEGALI	2.5



VALORE PUBBLICO - PIANO DEGLI OBIETTIVI 2025.2027

COMUNE DI VASTO

Esercizio: 2025

S5 - Servizi Generali ed Istituzionali				SETTORE
				01.05.00.00.00
Obiettivi				
Numero	Linea Strategica	Tipologia	Descrizione Obiettivo	% Peso
01.05.00.00.00 - 105013	53 - 2021/2026 - Un comune che eleva la qualità della vita dei suoi cittadini	OB. OPERATIVO PIAO Stato: PERF. SETTORIALE/IND. 2024-25(40%)	REGOLAMENTO PER IL PATROCINIO LEGALE DEI DIPENDENTI E DEGLI AMMINISTRATORI.	3
01.05.00.00.00 - 105014	53 - 2021/2026 - Un comune che eleva la qualità della vita dei suoi cittadini	OB. OPERATIVO PIAO Stato: PERF. SETTORIALE/IND. 2024-25(40%)	AGGIORNAMENTO DEL REGOLAMENTO SUL FUNZIONAMENTO DELL'AVVOCATURA COMUNALE	0.5
01.05.00.00.00 - 105015	53 - 2021/2026 - Un comune che eleva la qualità della vita dei suoi cittadini	OB. OPERATIVO PIAO Stato: PERF. SETTORIALE/IND. 2024-25(40%)	VERIFICHE PRELIMINARI (AI SENSI DELLA DELIBERAZIONE DI G.C. N. 59/2020) DELLE CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ DELLE DOMANDE DI RIMBORSO DELLE SPESE LEGALI ANTICIPATE DA DIPENDENTI ED EX DIPENDENTI COMUNALI PER PROCEDIMENTI PENALI	3
01.05.00.00.00 - 1010806	53 - 2021/2026 - Un comune che eleva la qualità della vita dei suoi cittadini	OB. OPERATIVO PIAO Stato: PERF. SETTORIALE/IND. 2024-25(40%)	REGOLAMENTO PER IL PATROCINIO LEGALE DEI DIPENDENTI E DEGLI AMMINISTRATORI.	3



Per il dettaglio relativo ai differenti obiettivi di performance si rimanda al Piano della performance allegato.

2.2.1 Performance individuale

Per i dettaglio degli obiettivi di performance individuale si rinvia allegato Piano della performance

2.2.2 Performance organizzativa di Unità organizzativa

Per il dettaglio degli obiettivi di performance organizzativa di Unità organizzativa si rinvia allegato Piano della performance

2.2.3 Performance Organizzativa di Ente

Per il dettaglio degli obiettivi di performance organizzativa di Ente si rinvia allegato Piano della performance

2.3 Rischi corruttivi e trasparenza

2.3.1 Soggetti, compiti e responsabilità della strategia di prevenzione della corruzione

I soggetti che concorrono alla strategia di prevenzione della corruzione all'interno dell'Amministrazione e i relativi compiti e funzioni sono i seguenti.

SOGGETTI	COMPITI	RESPONSABILITÀ
Giunta Comunale	Organo di indirizzo politico cui competono la definizione degli obiettivi in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario e parte integrante dei documenti di programmazione strategico – gestionale, nonché entro il 31 gennaio di ogni anno, l'adozione iniziale ed i successivi aggiornamenti del PTPCT	Ai sensi dell'art. 19, comma 5, lett. b), del D.L. 90/2014, convertito in legge 114/2014, l'organo deputato all'adozione della programmazione per la gestione dei rischi corruttivi e della trasparenza, oltre che per la mancata approvazione e pubblicazione del piano nei termini previsti dalla norma ha responsabilità in caso di assenza di elementi minimi della sezione
Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza	Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza Dott. Pasquale De Falco – Segretario Generale dell'Ente, il quale assume diversi ruoli all'interno dell'amministrazione e per ciascuno di essi svolge i seguenti compiti. <u>in materia di prevenzione della corruzione:</u>	Ai sensi dell'art. 1, comma 8, della legge 190/2012, come modificata ed integrata dal D.lgs. 97/2016, "la mancata predisposizione del piano e la mancata adozione delle procedure per la selezione e la formazione dei dipendenti costituiscono elementi di valutazione della responsabilità dirigenziale"; ai sensi dell'art. 1, comma 12, della



	<ul style="list-style-type: none"> - obbligo di vigilanza del RPCT sull'attuazione, da parte di tutti i destinatari, delle misure di prevenzione del rischio contenute nel Piano; - obbligo di segnalare all'organo di indirizzo e all'Organismo di valutazione le disfunzioni inerenti all'attuazione delle misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza; - obbligo di indicare agli uffici competenti all'esercizio dell'azione disciplinare i nominativi dei dipendenti che non hanno attuato correttamente le misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza (art. 1, co. 7, l. 190/2012). <p><u>in materia di trasparenza:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - svolgere stabilmente un'attività di monitoraggio sull'adempimento da parte dell'amministrazione degli obblighi di pubblicazione; - segnalare gli inadempimenti rilevati in sede di monitoraggio dello stato di pubblicazione delle informazioni e dei dati ai sensi del D.lgs. n. 33/2013; - ricevere e trattare le richieste di riesame in caso di diniego totale o parziale dell'accesso o di mancata risposta con riferimento all'accesso civico generalizzato. <p><u>in materia di whistleblowing:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - ricevere e prendere in carico le segnalazioni; - porre in essere gli atti necessari ad una prima attività di verifica e di analisi delle segnalazioni ricevute. <p>- in materia di inconferibilità e incompatibilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - capacità di intervento, anche sanzionatorio, ai fini dell'accertamento delle responsabilità soggettive e, per isoli casi di inconferibilità, dell'applicazione di misure interdittive; - segnalazione di violazione delle norme in materia di inconferibilità ed incompatibilità all'ANAC. 	<p>legge 190/2012, come modificata ed integrata dal D.lgs. 97/2016, il Responsabile della Prevenzione "In caso di commissione, all'interno dell'amministrazione, di un reato di corruzione accertato con sentenza passata in giudicato, risponde ai sensi dell'art. 21 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, nonché sul piano disciplinare, oltre che per il danno erariale e all'immagine della pubblica amministrazione, salvo che provi tutte le seguenti circostanze:</p> <ul style="list-style-type: none"> - di aver predisposto, prima della commissione del fatto, il piano di cui al comma 5 e di aver osservato le prescrizioni di cui ai commi 9 e 10 dell'art. 1 della Legge n. 190/2012; - di aver vigilato sul funzionamento e sull'osservanza del piano". <p>Ai sensi dell'art. 1 comma 14, della legge 190/2012, come modificata ed integrata dal D.lgs. 97/2016, "In caso di ripetute violazioni delle misure di prevenzione previste dal Piano, il responsabile individuato ai sensi del comma 7 del presente articolo risponde ai sensi dell'articolo 21 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, nonché, per omesso controllo, sul piano disciplinare, salvo che provi di avere comunicato agli uffici le misure da adottare e le relative modalità e di avere vigilato sull'osservanza del Piano.".</p> <p>La responsabilità è esclusa ove l'inadempimento degli obblighi posti a suo carico sia dipeso da causa non imputabile al Responsabile della Prevenzione. [L] [S&P]</p>
--	--	--



	<p>in materia di AUSA:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sollecitare l'individuazione del soggetto preposto all'iscrizione e - all'aggiornamento dei dati e a indicarne il nome all'interno del PTPCT. - all'iscrizione e all'aggiornamento dei dati e a indicarne il nome all'interno del PTPCT. 	
<p>Responsabile dell'Anagrafe della Stazione Appaltante (RASA)</p>	<p>Il Responsabile dell'Anagrafe della Stazione Appaltante, Dr. Vincenzo Toma, nominato con decreto del Sindaco n.06 del 05/03/2024, il quale cura l'inserimento e aggiornamento della BDNCP presso l'ANAC dei dati relativi all'anagrafica della stazione appaltante, della classificazione della stessa e dell'articolazione in centri di costo.</p>	<p>Con riferimento alle rispettive competenze, la violazione delle misure di prevenzione e degli obblighi di collaborazione ed informazione e segnalazione previste dal presente Piano e nel Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità e delle regole di condotta previste nei Codici di Comportamento da parte dei dipendenti dell'Ente è fonte di responsabilità disciplinare, alla quale si aggiunge, per i dirigenti, la responsabilità dirigenziale.</p>
<p>Dirigenti</p>	<p>Svolgono attività informativa nei confronti del responsabile e dell'autorità giudiziaria (art. 16 d.lgs. n. 165 del 2001; art. 20 D.P.R. n. 3 del 1957; art. 1, comma 3, L. n. 20 del 1994; art. 331 c.p.p.);</p> <p>partecipano al processo di gestione del rischio;</p> <p>propongono le misure di prevenzione (art. 16 d.lgs. n. 165 del 2001);</p> <p>assicurano l'osservanza del Codice di comportamento e verificano le ipotesi di violazione;</p> <p>adottano le misure gestionali, quali l'avvio di procedimenti disciplinari, la sospensione e, ove possibile, la rotazione del personale (artt. 16 e 55 bis d.lgs. n. 165 del 2001);</p>	<p>Alle violazioni di natura disciplinare si applicano, nel rispetto dei principi di gradualità e proporzionalità, le sanzioni previste dai CCNL e dai Contratti Integrativi con riferimento a ciascuna categoria.</p>



osservano le misure contenute nel
PTPCT (art. 1, comma 14, della L. n.
190 del 2012);
provvedono al monitoraggio delle
attività nell'ambito delle quali è più
elevato il rischio di corruzione svolte



	dall'ufficio a cui sono preposti; suggeriscono le azioni correttive per le attività più esposte a rischio.	
Titolari di Elevata Qualificazione	<p>Danno comunicazione al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza di fatti, attività o atti, che si pongano in contrasto con le direttive in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza.</p> <p>Garantiscono il tempestivo e regolare flusso delle informazioni da pubblicare ai fini del rispetto degli obblighi di legge in materia di trasparenza e pubblicità.</p> <p>Partecipano al processo di gestione dei rischi corruttivi.</p> <p>Applicano e fanno applicare, da parte di tutti i dipendenti assegnati alla propria responsabilità, le disposizioni in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza amministrativa.</p> <p>Propongono eventuali azioni migliorative delle misure di prevenzione della corruzione.</p> <p>Adottano o propongono l'adozione di misure gestionali, quali l'avvio di procedimenti disciplinari, la sospensione e rotazione del personale.</p>	



<p>I dipendenti</p>	<p>Partecipano al processo di valutazione e gestione del rischio in sede di definizione delle misure di prevenzione della corruzione.</p> <p>Osservano le misure di prevenzione della corruzione e di trasparenza contenute nella presente sezione del PIAO.</p> <p>Osservano le disposizioni del Codice di comportamento nazionale dei dipendenti pubblici e del codice di comportamento integrativo dell'Amministrazione con particolare riferimento alla segnalazione di casi personali di conflitto di interessi.</p> <p>Partecipano alle attività di formazione in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza organizzate dall'Amministrazione.</p> <p>Segnalano le situazioni di illecito al Responsabile della Prevenzione della Corruzione o all'U.P.D..</p>	
<p>Collaboratori esterni</p>	<p>Per quanto compatibile, osservano le misure di prevenzione della corruzione contenute nella presente sezione del PIAO.</p> <p>Per quanto compatibile, osservano le disposizioni del Codice di comportamento Nazionale e del Codice di comportamento integrativo dell'Amministrazione segnalando le situazioni di illecito.</p>	<p>Le violazioni delle regole di cui alla presente sezione del PIAO e del Codice di comportamento applicabili al personale convenzionato, ai collaboratori a qualsiasi titolo, ai dipendenti e collaboratori di ditte affidatarie di servizi che operano nelle strutture del Comune o in nome e per conto dello stesso, sono sanzionate secondo quanto previsto nelle specifiche clausole inserite nei relativi contratti.</p> <p>E' fatta salva l'eventuale richiesta di risarcimento qualora da tale comportamento siano derivati danni all' Ente, anche sotto il profilo reputazionale e di immagine</p>



Partecipano inoltre alla realizzazione della strategia di prevenzione della corruzione e trasparenza dell'Amministrazione i seguenti soggetti con un ruolo consultivo, di monitoraggio, verifica e sanzione.

SOGGETTI	COMPITI
Consiglio Comunale	Organo di indirizzo politico cui competono la definizione degli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario e parte integrante dei documenti di programmazione strategico – gestionale
Organismo di valutazione (OIV/NIV)	Partecipa al processo di gestione del rischio; considera i rischi e le azioni inerenti la prevenzione della corruzione nello svolgimento dei compiti ad essi attribuiti; svolge compiti propri connessi all'attività anticorruzione nel settore della trasparenza amministrativa (artt. 43 e 44 d.lgs. n. 33 del 2013); esprime parere obbligatorio sul Codice di comportamento adottato dall'Amministrazione comunale (art. 54, comma 5, d.lgs. n. 165 del 2001); verifica la corretta applicazione del piano di prevenzione della corruzione da parte dei Dirigenti ai fini della corresponsione della indennità di risultato; verifica coerenza dei piani triennali per la prevenzione della corruzione con gli obiettivi stabiliti nei documenti di programmazione strategico - gestionale, anche ai fini della validazione della Relazione sulla performance; verifica i contenuti della Relazione sulla performance in rapporto agli obiettivi inerenti alla prevenzione della corruzione e alla trasparenza, potendo chiedere, inoltre, al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza le informazioni e i documenti necessari per lo svolgimento del controllo e potendo effettuare audizioni di dipendenti; riferisce all'ANAC sullo stato di attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e della trasparenza.
Collegio dei Revisori dei conti	Analizza e valuta, nelle attività di propria competenza, e nello svolgimento dei compiti ad esso attribuiti, le azioni inerenti la prevenzione della corruzione ed i rischi connessi, riferendone al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza. Esprime pareri obbligatori sugli atti di rilevanza economico-finanziaria di natura programmatica.
Ufficio Procedimenti disciplinari (U.P.D.)	Svolge i procedimenti disciplinari nell'ambito della propria competenza. Provvede alle comunicazioni obbligatorie nei confronti dell'autorità giudiziaria. Propone l'aggiornamento del Codice di comportamento.

2.3.2 Sistema di gestione del rischio

La definizione del livello di esposizione al rischio di eventi corruttivi dei processi è importante al fine di individuare quelli su cui concentrare l'attenzione per la progettazione o per il rafforzamento delle misure di trattamento del rischio e guidare l'attività di monitoraggio da parte del RPCT.

Il Comune di Vasto in base alle indicazioni contenute nell'Allegato 1 al PNA 2019, ha provveduto ad elaborare una metodologia qualitativa per l'individuazione e la stima del rischio.

Al fine di applicare la metodologia elaborata, al catalogo dei processi dell'Ente, si è operato secondo le seguenti fasi:

1. **Misurazione** del valore di ciascuna delle variabili proposte, sia attraverso l'utilizzo di dati oggettivi (dati giudiziari), sia attraverso la misurazione di dati di natura soggettiva, rilevati attraverso valutazioni espresse dai responsabili dei singoli processi mediante l'utilizzo di una scala di misura uniforme di tipo ordinale.
2. **Definizione** del valore sintetico degli indicatori attraverso l'aggregazione delle valutazioni espresse per le singole variabili.
3. **Attribuzione** di un livello di rischio a ciascun processo.

All'esito dell'attività sopra descritta si rinvia all'allegato Piano della prevenzione per le circa i risultati della ponderazione dei rischi dei diversi processi rispetto alle aree di rischio in cui sono collocati, classificati secondo la scala di valutazione del rischio definita.

2.3.3 Gli obiettivi per la prevenzione della corruzione e la trasparenza

La fase di identificazione e progettazione delle misure di prevenzione è finalizzata alla individuazione degli interventi organizzativi volti a ridurre o neutralizzare il rischio di corruzione, sulla base delle priorità emerse in sede di valutazione degli eventi rischiosi.

Si riporta di seguito la programmazione delle misure "generali" di prevenzione della corruzione e trasparenza.

MISURA	AZIONI	TEMPI DI REALIZZAZIONE	RESPONSABILI	INDICATORE DI REALIZZAZIONE
Accesso civico "semplice", Accesso civico "generalizzato", Accesso "documentale"	1. Monitoraggio delle richieste di accesso civico generalizzate pervenute e verifica del rispetto degli obblighi di legge	Per tutta la validità del presente Piano	RPCT	Registro delle richieste di accesso civico pervenute



Codice di comportamento	1. Aggiornamento del Codice di comportamento integrativo	Entro il 31/12 di ogni anno	RPCT	Codice di comportamento integrativo approvato
	2. Formazione del personale in materia di codice di comportamento	Entro il 31/12 di ogni anno	RPCT	Almeno i Dirigenti e PO (100% Dirigenti e PO)
	3. Monitoraggio della conformità del comportamentodei dipendenti alle previsioni del Codice	Entro il 15/12 di ogni anno	Responsabili	N. sanzioni applicate nell'anno Riduzione/aumento sanzioni rispetto all'anno precedente
Astensione in caso di conflitto d'interesse	1. Segnalazione a carico dei dipendenti di ogni situazione di conflitto anche potenziale	Tempestivamente e con immediatezza	I Responsabili sono responsabili della verifica e del controllo nei confronti dei dipendenti	N. Segnalazioni/N. Dipendenti N. Controlli/N. Dipendenti
	2. Segnalazione da parte dei dirigenti al responsabile della Prevenzione di eventuali conflitti di interessa anche potenziali	Tempestivamente e con immediatezza	RPCT	N. Segnalazioni volontarie/N. Dirigenti N. Controlli/N. Dirigenti
	1. Rotazione personale e mansioni	Per tutto il triennio di validità del presente Piano	RPCT	Intercambiabilità nelle singole mansioni tra più dipendenti, in mododa creare più dipendenti con le competenze sui singoli procedimenti



Rotazione del personale	2. Segregazione funzioni	Per tutto il triennio di validità del presente Piano	RPCT	Suddivisione delle fasi procedurali del controllo e dell'istruttoria con assegnazione mansioni relative a soggetti diversi. Affidare le mansioni riferite al singolo procedimento a più dipendenti in relazione a tipologie di utenza (es. cittadini singoli/persone giuridiche) o fasi del procedimento (es. protocollazione istanze/istruttoria/ste sura provvedimenti/controlli).
Conferimento e autorizzazioni incarichi	1. Divieto assoluto di svolgere incarichi anche a titolo gratuito senza preventiva autorizzazione	Sempre ogni qualvolta si verificabil caso	Tutti i dipendenti	N. richieste/N. dipendenti N. sanzioni disciplinari per mancata comunicazione/N. dipendenti
	2. Applicazione delle procedure di autorizzazione previste dal Codicedi comportamento integrativo dei dipendenti	Sempre ogni qualvolta si verificabil caso	Tutti i dipendenti	N. richieste/N. dipendenti N. sanzioni disciplinari per mancata comunicazione/N. dipendenti
Inconferibilità per incarichi dirigenziali	1. Obbligo di acquisire preventiva autorizzazione prima di conferire l'incarico	Sempre prima di ogni incarico	Soggetti responsabili dell'istruttoria del provvedimento finale della nominao del conferimento dell'incarico Ufficio personale per controlli a campione	N. dichiarazioni/N. incarichi (100%) N. verifiche/N. dichiarazioni (100%)



	2. Obbligo di aggiornare la dichiarazione	Annualmente	Ufficio personale per controlli a campione e acquisizione Casellario Giudiziario e Carichi Pendenti	N. verifiche/N. dichiarazioni (100%)
Svolgimento di attività successiva alla cessazione dal servizio (<i>Pantouflage</i>)	1. Previsione nei bandi di gara o negli atti prodromici all'affidamento di appalti pubblici, tra i requisiti generali di partecipazione previsti a pena di esclusione e oggetto di specifica dichiarazione da parte dei concorrenti, la condizione che l'operatore economico non abbia stipulato contratti di lavoro o comunque attribuito incarichi a ex dipendenti pubblici, in violazione dell'art. 53, co. 16-ter, del d.lgs. n. 165/2001	Per tutta la durata del Piano	Uffici che effettuano gli affidamenti	Verifica in sede di controllo successiva di regolarità amministrativa



	2. Obbligo per ogni contraente e appaltatore, ai sensi del DPR 445/2000, all'atto della stipula del contratto di rendere una dichiarazione circa l'insussistenza delle situazioni di lavoro o dei rapporti di collaborazione di cui sopra	Al momento della stipula del contratto	Uffici che effettuano gli affidamenti	Verifica in sede di controllo successiva di regolarità amministrativa
	3. Obbligo per tutti i dipendenti, al momento della cessazione dal servizio, di sottoscrivere una dichiarazione con cui si impegnano al rispetto delle disposizioni dell'art. 53, co. 16-ter, del d.lgs. n. 165/2001 (divieto di <i>pantouflage</i>)	Per tutta la durata del Piano	Ufficio del personale	N. dipendenti cessati/N. dichiarazioni (100%)
Tutela del dipendente che effettua segnalazioni di illecito	1. Monitoraggio della attuazione della Misura	Entro il 15/12 di ogni anno	RPCT	N. segnalazioni/N. dipendenti N. illeciti/N. segnalazioni



Formazione	1. Realizzazione di corsi di formazione in materia di prevenzione della corruzione, trasparenza e codice di comportamento	Entro il 15/12 di ogni anno	RPCT	N. corsi realizzati
Formazione di Commissioni, assegnazione agli uffici e conferimento di incarichi in caso di condanna penale per delitti contro la PA	1. Acquisizione della dichiarazione di assenza di cause ostative ai sensi dell'art. 35-bis del D.lgs. n. 165/2001	Tutte le volte che si deve conferire un incarico o fare un'assegnazione	Responsabili per i dipendenti RPCT per i Responsabili	N. Controlli/N. Nomine o Conferimenti
Indice di trasparenza calcolato sulla base dell'attestazione annuale dell'Organismo di valutazione	PUBBLICAZIONE	Per tutta la validità del Piano	Dirigenti responsabili della pubblicazione dei dati	Valore medio come attestato dall'Organismo di valutazione > 1,2
	COMPLETEZZA DEL CONTENUTO			Valore medio come attestato dall'Organismo di valutazione > 1,7
	COMPLETEZZA RISPETTO AGLI UFFICI			
	AGGIORNAMENTO			
	APERTURA FORMATO			

2.3.4 Monitoraggio sull' idoneità e attuazione delle misure di prevenzione della corruzione

In attuazione degli indirizzi contenuti nel PNA, si procederà al monitoraggio dell'implementazione delle misure contenute nel presente piano per prevenire/contrastare i fenomeni di corruzione attraverso la definizione di un sistema di reportistica che consenta al RPCT di poter osservare costantemente l'andamento dei lavori e di intraprendere le iniziative più adeguate in caso di scostamenti.

Concorrono a garantire l'azione di monitoraggio, oltre al RPCT, i Dirigenti, limitatamente alle



strutture ricomprese nell'area di rispettiva pertinenza e l'Organismo di valutazione, nell'ambito dei propri compiti di vigilanza.

Al fine di garantire l'efficace attuazione e l'adeguatezza del Piano e delle relative misure si intende implementare un processo di monitoraggio annuale.

Dell'attività di monitoraggio si darà conto nella Relazione predisposta dal RPCT entro il 15 dicembre di ogni anno o diversa scadenza stabilita dall'ANAC.

2.3.5 Programmazione della trasparenza

Alla corretta attuazione delle disposizioni in materia di trasparenza concorrono il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza e tutte le strutture dell'Amministrazione attraverso i rispettivi Dirigenti.

Nella tabella di cui all'**Allegato 1** del presente Piano, sono riportati i flussi informativi necessari a garantire l'individuazione/elaborazione, la trasmissione e la pubblicazione dei dati nonché il sistema di monitoraggio sull'attuazione degli stessi.



3. SEZIONE: ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

3.1 Struttura organizzativa - Obiettivi di stato di salute organizzativa dell'Ente

3.1.1 Obiettivi per il miglioramento della salute di genere

L'uguaglianza di genere è una questione di grande importanza nella pubblica amministrazione, e per questo motivo in base agli obiettivi indicati dall'articolo 5 del DL n. 36/2022 convertito in Legge n. 79/2022 il Ministero per la Pubblica Amministrazione e il Ministero per le Pari Opportunità e la Famiglia hanno elaborato delle linee guida per supportare le PA nel creare un ambiente di lavoro più inclusivo e rispettoso della parità di genere.

Il Comune di Vasto ha approvato un proprio piano delle azioni positive, per il triennio 2023/2025, ancora vigente, con un orizzonte temporale che può essere esteso all'anno 2026, senza ulteriori revisioni.

Gli obiettivi e le azioni per la parità di genere in esso contenuti sono stati trasmessi al Comitato Unico di Garanzia (CUG) ed alla Consigliera di Parità Regionale in data 20/01/2023, per il parere di competenza.

La programmazione potrà essere oggetto di revisione annuale "a scorrimento", in relazione ai mutamenti intervenuti e al grado di progressiva realizzazione degli obiettivi programmati.

Si riportano di seguito gli obiettivi e le azioni per il miglioramento della salute di genere dell'amministrazione.

1. Pari Opportunità

Il tema delle pari opportunità resta centrale tra le politiche rivolte alle persone che lavorano nel Comune di Vasto per affrontare situazioni che possono interferire in modo pesante nell'organizzazione della vita quotidiana delle persone che si trovano ad assumere funzioni di cura e di supporto sempre più ampie nei confronti dei propri familiari e le esigenze di conciliazione tra lavoro e vita personale e familiare ed alla condivisione dei carichi di cura tra uomini e donne. Il Comune di Vasto dedica attenzione alla necessità di armonizzare i tempi di vita personale, familiare e lavorativa attraverso varie forme di flessibilità, con l'obiettivo di contemperare le esigenze della persona con le necessità di funzionalità dell'Amministrazione.

Il lavoro agile verrà sviluppato in armonia con le novità normative e contrattuali.

A supporto della transizione al digitale, già ampiamente avviata, proseguiranno le misure volte alla riduzione del *digital gap*, che amplifica e spesso ricalca altre fratture potenzialmente



presenti tra le dipendenti e i dipendenti dell'Ente, come quella che separa giovani e anziani. Per andare incontro al fabbisogno di nuove competenze, sarà necessario proseguire nel solco di piani di formazione di medio periodo per un aggiornamento continuo e uno sviluppo della cultura e della *Digital Agility* che dev'essere trasversale a tutta l'organizzazione per consentire alle persone di operare in modo efficace in contesti complessi e sempre più caratterizzati da trasformazioni digitali.

La formazione (di cui al successivo punto 2) sarà, quindi, uno strumento essenziale per la realizzazione di questi obiettivi, parallelamente ad una attività di informazione e sensibilizzazione di tutta la comunità lavorativa. L'attività di informazione utilizzerà prevalentemente la Io/Noi e le sue potenzialità che potranno essere estese anche alla predisposizione di percorsi formativi che garantiscano la massima partecipazione anche di donne e uomini con carichi di cura, anche attraverso orari e modalità flessibili.

2 Formazione e aggiornamento

Obiettivi	<p>Programmazione di attività formative specifiche (<i>anche in forma associata – attraverso protocolli di intesa da stipulare con altri Comuni della Provincia o anche attraverso l'uso di piattaforme e-learning</i>) che possano consentire a tutti i dipendenti una crescita professionale e/o di carriera sulle seguenti tematiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> - diffusione di valori fondamentali condivisi quali etica integrità, legalità, trasparenza, autonomia, responsabilità; - dare attuazione in modo congiunto ai piani triennali di prevenzione della corruzione e della trasparenza ed integrità approvati dai singoli Enti; - promuovere forme di comparazione e benchmarking tra Amministrazioni, per stimolare buone pratiche e comportamenti diffusi; - pari opportunità e contrasto alle discriminazioni rivolto in particolare a coloro che svolgono attività con il pubblico (sportelli, centri di ascolto, ecc...); - salute e sicurezza in relazione a quanto previsto dall'art. 28 del D.Lgs. 81/2008 e dalla legge 190/2012; - promozione nei confronti dell'Amministrazione, suggerimenti ed integrazioni delle iniziative formative realizzate annualmente sulla base di specifici fabbisogni formativi utili alla valorizzazione professionale delle lavoratrici e dei lavoratori.
Finalità	<p>Migliorare la gestione delle risorse umane e la qualità del lavoro attraverso la gratificazione e la valorizzazione delle capacità professionali dei dipendenti.</p>



Azioni positive	1) I percorsi formativi dovranno essere, ove possibile, organizzati in orari compatibili con quelli delle lavoratrici e lavoratori part-time; 2) proposizione iniziative formative specifiche in base alle effettive esigenze del personale attraverso il coinvolgimento anche dei Dirigenti / Responsabili dei Servizi.
Finanziamenti	Risorse dell'Ente annualmente impegnate negli appositi capitoli di bilancio necessarie alla formazione del personale, compatibilmente con i tagli disposti dalle manovre finanziaria varate.
Destinatari	Tutti i dipendenti.
Soggetti coinvolti	Segretario Generale - Dirigenti – Servizio Personale, RSPP.
Tempi di realizzazione	Le iniziative formative verranno realizzate annualmente compatibilmente con la disponibilità delle risorse finanziarie necessarie.

3. Age Management: il valore dell'esperienza delle lavoratrici e dei lavoratori

Obiettivo	L'integrazione della forza lavoro tutta: servono politiche del personale che valorizzano competenze ed esperienze; i neoassunti acquisiscono informazioni, i lavoratori più anziani sentono di poter dare ancora un proprio contributo; progettare le mansioni in funzione dell'età, favorendo la mobilità interna e la riconversione del personale; costruire una dirigenza attenta e dotata di intelligenza emotiva; introdurre modalità di gestione orientate all'ascolto e alla partecipazione.
Finalità	L'AGE Management è l'opportunità da cogliere quando la Pubblica amministrazione invecchia e appare impoverita di lavoratori e competenze. Permette di integrare la forza lavoro, limitando così il potenziale conflitto generazionale. Assumere giovani risorse può non risolvere il problema, ma è necessario migliorare la work ability dei dipendenti, introducendo innovazione tecnologica e organizzativa.
Azioni Positive	Il tema di una forza lavoro che invecchia deve essere affrontato con interventi puntuali e politiche attive in grado di coniugare in modo virtuoso le esigenze di tutte le parti coinvolte. E' necessario creare le condizioni di: maggiore disponibilità ad occupare lavoratori anziani; maggiore motivazione dei lavoratori a lavorare più a lungo. E' necessario anticipare le situazioni di crisi attraverso procedure o strategie innovative, progetti di miglioramento continuo, pianificazione delle carriere e gestione dei processi di successione intergenerazionale, coinvolgendo anche i lavoratori anziani, alla pari degli altri, secondo le loro specifiche caratteristiche.
Finanziamenti	Risorse dell'Ente.
Destinatari	I dipendenti.



Soggetti coinvolti	Politici e Dirigenti.
Tempi di realizzazione	Attività e azione continua nell'arco di validità del Piano.

4. Conciliazione dei tempi: orario di lavoro e politiche di conciliazione tra lavoro professionale e vita familiare

Obiettivo	La flessibilità della prestazione lavorativa per raggiungere un equilibrato contemperamento delle esigenze dell'Ente con quelle di tutti i dipendenti. Favorire l'equilibrio e la conciliazione tra responsabilità familiare e professionale, attraverso azioni che prendono in considerazione le differenze, le condizioni e le esigenze di uomini e donne all'interno dell'organizzazione, anche mediante una diversa organizzazione del lavoro, delle condizioni e del tempo di lavoro. pari opportunità tra uomini e donne in condizioni di svantaggio, al fine di trovare una soluzione che permetta di poter meglio vita professionale con la vita familiare.
Finalità	a) Contemperare e garantire le esigenze dei lavoratori e delle lavoratrici mediante l'utilizzo di tempi più flessibili; b) realizzare economie di gestione attraverso la valorizzazione e l'ottimizzazione dei tempi di lavoro
Obiettivo	La flessibilità della prestazione lavorativa per raggiungere un equilibrato contemperamento delle esigenze dell'Ente con quelle di tutti i dipendenti. Favorire l'equilibrio e la conciliazione tra responsabilità familiare e professionale, attraverso azioni che prendono in considerazione le differenze, le condizioni e le esigenze di uomini e donne all'interno dell'organizzazione, anche mediante una diversa organizzazione del lavoro, delle condizioni e del tempo di lavoro. pari opportunità tra uomini e donne in condizioni di svantaggio, al fine di trovare una soluzione che permetta di poter meglio vita professionale con la vita familiare.
Finalità	c) Contemperare e garantire le esigenze dei lavoratori e delle lavoratrici mediante l'utilizzo di tempi più flessibili; d) realizzare economie di gestione attraverso la valorizzazione e l'ottimizzazione dei tempi di lavoro



Azioni Positive	<p>L'Amministrazione si impegna a</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) mantenere la flessibilità in entrata ed in uscita già prevista nell'attuale orario di servizio; 2) tutelare il mantenimento e la concessione del part-time legato a motivi familiari, in particolar modo per la gestione dei figli in età pre-scolare e scolare e per l'assistenza a familiari in particolari condizioni psico-fisiche; 3) tutelare il mantenimento durante il primo di anno di vita del figlio: ai dipendenti impiegati che usufruiscono dei riposi giornalieri di cui agli artt. 39 e 40 del D .Lgs. n. 151/2001 (allattamento) è riconosciuta la possibilità, di articolare l'orario di lavoro effettuando H. 7.12 su 5 giorni, senza i dovuti rientri pomeridiani; 4) il Servizio Personale provvederà a raccogliere ed aggiornare le informazioni e la normativa riferita ai permessi relativi all'orario di lavoro per favorirne la conoscenza e la fruizione da parte di tutti i dipendenti attraverso la rete intranet; 5) prevedere agevolazioni per l'utilizzo al meglio delle ferie a favore di persone che rientrano in servizio dopo una maternità, e/o dopo assenze prolungate per congedo parentale, anche per poter permettere rientri anticipati; 6) Sperimentazione del telelavoro (*) per le dipendenti madri dopo il periodo di astensione obbligatoria post-parto. Eventuale adozione di apposito Regolamento. Ciò permetterebbe, per un periodo limitato, di continuare l'attività lavorativa dopo il parto, mantenendo il rapporto con la prole e fruendo comunque di un emolumento stipendiale non decurtato Nello stesso tempo si garantirà all'Amministrazione la continuità nella funzionalità del servizio. <p>Pertanto l'Amministrazione Comunale di Vasto provvederà ad integrare il vigente Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e Servizi dell'Ente, prevedendo, in via sperimentale, la introduzione del telelavoro quale strumento di razionalizzazione dell'organizzazione del lavoro e misura atta alla realizzazione di economie di gestione attraverso l'impiego flessibile delle risorse umane, senza costi aggiuntivi per l'Ente. A tal fine, l'Ente può autorizzare i propri dipendenti ad effettuare a parità di salario la prestazione lavorativa in luogo diverso dalla sede di lavoro mediante apparecchiature informatiche.</p>
Finanziamenti	Risorse dell'Ente.
Destinatari	Tutti i dipendenti.
Soggetti coinvolti	Segretario Comunale, Dirigenti, Servizio Personale, Org. Sindacali.
Tempi di realizzazione	Azione continua nell'arco di validità del PAP.



5. Informazione e benessere organizzativo: indagine conoscitiva sui bisogni del Personale.

Obiettivo	Promozione e diffusione delle tematiche riguardanti i temi delle pari opportunità. Analisi del clima organizzativo interno per favorire migliori condizioni di lavoro ed benessere dei lavoratori. ascolto dei dipendenti.
Finalità	1) Aumentare la consapevolezza del personale dipendente sulla tematica delle pari opportunità e di genere, al contrasto a tutte le discriminazioni, ivi compresi i fenomeni di mobbing, vessazioni, molestie sessuali e non. 2) favorire il senso di appartenenza all'ente, la motivazione al lavoro, il coinvolgimento verso un progetto comune, promuovendo un'indagine conoscitiva che, utilizzando adeguati indicatori di "benessere" e "malessere", consenta al personale di esprimere la sua valutazione rispetto al contesto lavorativo.
Azioni Positive	L'attivazione della figura del Consigliere di fiducia e di uno sportello di ascolto dedicati a: miglioramento del benessere organizzativo e indicazione delle misure di prevenzione da adottare per contrastare i fattori stressogeni presenti sul lavoro; orientamento, supporto e mediazione a disposizione dei dipendenti per focalizzare la propria situazione e progettare possibili percorsi personalizzati.
Finanziamenti	Risorse dell'Ente.
Destinatari	Tutti i dipendenti.
Soggetti coinvolti	Dirigenti, Servizio Personale, Organizzazioni Sindacali.
Tempi di realizzazione	2025 - 2027.

6. Adozione Regolamenti

Obiettivo	Adozione regolamenti inerenti le problematiche riguardanti il benessere fisico e psichico del personale dipendente.
Finalità	Aumentare la consapevolezza del personale dipendente sulla tematica delle pari opportunità e dell'importanza rappresentata dalla presenza di un contesto lavorativo improntato al benessere dei lavoratori e delle lavoratrici come elemento imprescindibile per garantire il miglior apporto sia in termini di produttività che di affezione al lavoro. Per quanto riguarda i Dirigenti e i titolari di posizione organizzativa favorire un'attiva partecipazione alle azioni che l'Amministrazione intende intraprendere.



Obiettivo	Adozione regolamenti inerenti le problematiche riguardanti il benessere fisico e psichico del personale dipendente.
Finalità	Aumentare la consapevolezza del personale dipendente sulla tematica delle pari opportunità e dell'importanza rappresentata dalla presenza di un contesto lavorativo improntato al benessere dei lavoratori e delle lavoratrici come elemento imprescindibile per garantire il miglior apporto sia in termini di produttività che di affezione al lavoro. Per quanto riguarda i Dirigenti e i titolari di posizione organizzativa favorire un'attiva partecipazione alle azioni che l'Amministrazione intende intraprendere.

7. Contrasto alle discriminazioni – Ambito di azione: Assunzioni – Sviluppo carriera e professionalità

Obiettivo	<ul style="list-style-type: none"> - Accesso al lavoro/assunzioni/permanenza/progressione di carriera. - Promozione della partecipazione delle donne negli organismi decisionali; - Promozione della presenza femminile anche nelle mansioni tecniche e convenzionalmente maschili (sostegno alla desegregazione orizzontale) eliminazione dei differenziali retributivi e gli incentivi in base alla presenza. - Favorire opportunità di carriera e di sviluppo della professionalità sia al personale maschile che femminile, compatibilmente con le disposizioni normative e con la disponibilità di risorse finanziarie in tema di progressioni di carriera, incentivi e progressioni economiche.
Finalità	<p>Assicurare la presenza delle donne nei ruoli e nelle Posizioni in cui tradizionalmente sono sempre state sottorappresentate.</p> <p>Creare un ambiente lavorativo stimolante al fine di migliorare la performance dell'Ente e favorire l'utilizzo della professionalità acquisita all'interno.</p>

Obiettivo	<ul style="list-style-type: none"> - Accesso al lavoro/assunzioni/permanenza/progressione di carriera. - Promozione della partecipazione delle donne negli organismi decisionali; - Promozione della presenza femminile anche nelle mansioni tecniche e convenzionalmente maschili (sostegno alla desegregazione orizzontale) eliminazione dei differenziali retributivi e gli incentivi in base alla presenza. - Favorire opportunità di carriera e di sviluppo della professionalità sia al personale maschile che femminile, compatibilmente con le disposizioni normative e con la disponibilità di risorse finanziarie in tema di progressioni di carriera, incentivi e progressioni economiche.
------------------	---



Finalità	Assicurare la presenza delle donne nei ruoli e nelle Posizioni in cui tradizionalmente sono sempre state sottorappresentate. Creare un ambiente lavorativo stimolante al fine di migliorare la performance dell'Ente e favorire l'utilizzo della professionalità acquisita all'interno.
Azioni Positive	<ol style="list-style-type: none"> 1) In caso di parità di requisiti tra un candidato donna e uno uomo, l'eventuale scelta del candidato deve essere opportunamente giustificata. 2) Nei casi in cui siano previsti specifici requisiti fisici per l'accesso a particolari professioni, il Comune si impegna a stabilire requisiti di accesso ai concorsi/selezioni che siano rispettosi e non discriminatori delle naturali differenze di genere. 3) Il Comune si impegna ad assicurare, nelle commissioni di concorso e selezione, e negli organi collegiali, la presenza di almeno un terzo dei componenti di sesso femminile, salva motivata impossibilità, e a non privilegiare, in fase di selezione, candidati dell'uno o dell'altro sesso. 4) Programmare percorsi formativi specifici rivolti sia al personale femminile che maschile. 5) Utilizzare sistemi premianti selettivi, secondo logiche meritocratiche che valorizzino i dipendenti meritevoli attraverso l'attribuzione selettiva degli incentivi economici e di carriera, nonché delle progressioni economiche, senza discriminazioni di genere. 6) Affidamento degli incarichi di responsabilità sulla base della professionalità e dell'esperienza acquisita, senza discriminazioni. Nel caso di analoga qualificazione e preparazione professionale, prevedere ulteriori parametri valutativi per non discriminare il sesso femminile rispetto a quello maschile. Meritocratiche che valorizzino i dipendenti meritevoli attraverso l'attribuzione selettiva degli incentivi economici e di carriera, nonché delle progressioni economiche, senza discriminazioni di genere.
Finanziamenti	Costo indotto relativo ai dipendenti
Destinatari	Rivolta prevalentemente all'interno dell'Amministrazione – Tutti i dipendenti
Soggetti coinvolti	Segretario, Dirigenti, Servizio Personale, Responsabili di P.O. e A.P., OO.SS.
Tempi di realizzazione	Attività e Azione continua nell'arco di validità del Piano.

L'Obiettivo principale che collega tutti i precedenti e che sta alla base del Programma delle Azioni positive è la promozione della cultura della non violenza.

Il Comune di Vasto s'impegna, altresì, a svolgere iniziative volte a favorire la cultura della non violenza in particolare per il contrasto delle violenze, individuando la popolazione giovanile come destinatario privilegiato e demandando ai Servizi Sociali e Scolastici l'organizzazione e la promozione delle stesse, con la collaborazione dei rappresentanti dell'Amministrazione comunale all'uopo designati.



Le risorse dedicate

Per dare corso a quanto definito nel Piano di Azioni Positive, il Comune potrà mettere a disposizione eventuali risorse, compatibilmente con le disponibilità di Bilancio del corrente esercizio e degli esercizi pluriennali riferiti alla “formazione del personale dipendente” e agli “Interventi pari opportunità”, inoltre si attiverà al fine di reperire risorse aggiuntive nell’ambito dei fondi messi a disposizione da Enti sovracomunali a favore delle politiche volte all’implementazione degli obiettivi di pari opportunità fra uomini e donne.

Monitoraggio del Piano

Per la verifica ed il monitoraggio in itinere ed ex post del presente Piano triennale di Azioni Positive, il Comune di Vasto attiverà un percorso di valutazione il cui coordinamento, sulla base delle risorse umane e strumenti disponibili, sarà affidato al Dirigente del Servizio Personale, che ne darà comunicazione al CUG con cadenza periodica ed annuale. A tal fine, il CUG svolgerà i compiti propositivi per le azioni e di verifica sui risultati delle azioni positive individuate.

Tempi di attuazione - Durata

1. Il Piano ha durata triennale, a far data dalla sua pubblicazione all’albo pretorio online dell’Ente nonché sul sito web nella sezione “*Amministrazione Trasparente*”.

Ogni aggiornamento sarà, inoltre, trasmesso alla Consigliera di parità territorialmente competente e reso disponibile in rete per tutte le dipendenti e tutti i dipendenti del Comune di Vasto.

Le azioni previste nel Piano saranno avviate e concluse nel triennio 2025 – 2027. Tuttavia, data la complessità e l’impatto organizzativo e culturale di taluni interventi, pur prevedendo l’avvio delle singole azioni nel triennio in argomento, la loro logica continuazione potrà proseguire nel triennio successivo.

Nel periodo di vigenza del presente Piano presso l’Ufficio di Segreteria e Servizio Personale del Comune, tramite il Comitato Unico di Garanzia, saranno raccolti pareri, consigli, osservazioni, suggerimenti e possibili soluzioni ai problemi incontrati da parte del personale dipendente, in modo da poter procedere, sia in itinere che alla scadenza del P.A.P. ad un aggiornamento adeguato e condiviso delle prossime azioni positive.

3.1.2 Obiettivi per il miglioramento della salute digitale

La digitalizzazione della Pubblica Amministrazione è una sfida importante per il futuro del nostro paese, con l’obiettivo di rendere i servizi pubblici più efficienti, accessibili e rispondenti alle



esigenze dei cittadini e delle imprese. L'Agenzia per l'Italia Digitale ha pubblicato l'edizione 2025-2027 del Piano triennale per l'informatica nella PA, che rappresenta un importante strumento per la definizione e l'implementazione delle strategie e degli interventi per la digitalizzazione del sistema pubblico.

Il Comune di Vasto è attivo ed ha raggiunto già discreti risultati nel campo della digitalizzazione. Al riguardo ha chiesto ed ottenuto finanziamenti a valere sui fondi del PNRR per mantenere ed ampliare tali accessibilità:

PNRR- Misura 1.4.4 "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE" Comuni Aprile 2022	14.000 €
PNRR - Investimento 1.2 "Abilitazione al cloud per le PA Locali" Comuni Aprile 2022	252.118 €
PNRR- Misura 1.4.1 "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici" Comuni Aprile 2022	280.932 €
PNRR-Misura 1.4.5 "Piattaforma Notifiche Digitali" Comuni (Settembre 2022)	59.966 €
PNRR-Misura 1.3.1 "Piattaforma Digitale Nazionale Dati" Comuni Ottobre 2022	30.515 €
PNRR-Misura 1.4.3 "Adozione piattaforma pagoPA" Comuni Settembre 2022	138.396 €
PNRR- Misura 1.4.3 "Adozione app IO" Comuni Settembre 2022	36.400 €

Si riportano di seguito gli obiettivi e le azioni per il miglioramento della salute digitale dell'amministrazione.

La programmazione potrà essere oggetto di revisione annuale "a scorrimento", in relazione ai mutamenti intervenuti e al grado di progressiva realizzazione degli obiettivi programmati.



INDICATORE	VALORE DI PARTENZA	TARGET 1° ANNO	TARGET 2° ANNO	TARGET 3° ANNO
Percentuale servizi online accessibili esclusivamente con SPID	100%	100%	100%	100%
Percentuale accessi unici tramite SPID su servizi digitali collegati a SPID	100%	100%	100%	100%
Percentuale servizi interamente online, integrati e full digital	100%	100%	100%	100%
Percentuale servizi a pagamento che consentono uso PagoPA	100%	100%	100%	100%
Percentuale comunicazioni elettroniche inviate ad imprese e PPAA tramite domicili digitali /	80%	90%	95%	100%
Dataset pubblicati in formato aperto/ n. di dataset previsti dal paniere dinamico per il tipo di amministrazione	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Percentuale di dipendenti che nell'anno hanno partecipato ad un percorso formativo di rafforzamento delle competenze digitali	30%	50%	60%	80%
Procedura di gestione presenze, assenze, ferie, permessi e missioni e protocollo integralmente ed esclusivamente dematerializzata (si/no)	SI	SI	SI	SI
Atti firmati con firma digitale / totale atti protocollati in uscita	90%	100%	100%	100%
Costi sostenuti in investimenti per ICT/ costi totali per ICT	20%	25%	30%	30%
PC portatili	60	65	70	80



% PC portatili sul totale dei dipendenti	40%	45%	50%	60%
% Smartphone sul totale dipendenti	40%	40%	40%	40%
Percentuale dipendenti abilitati alla connessione viaVPN	100%	100%	100%	100%
Percentuale dipendenti con firma digitale	40%	40%	40%	40%



3.1.3 Obiettivi per il miglioramento della salute finanziaria

La misurazione della salute finanziaria della pubblica amministrazione è un'attività importante per valutare la stabilità e la sostenibilità finanziaria di un ente pubblico e rientra a pieno titolo fra gli elementi da prendere in considerazione nel momento in cui si intende valutare il contributo dello stato di salute delle risorse di Ente alla realizzazione degli obiettivi di Valore Pubblico.

Si riportano di seguito gli indicatori economici principali per verificare obiettivi ed azioni per il miglioramento della salute finanziaria dell'amministrazione.

La programmazione potrà essere oggetto di revisione annuale "a scorrimento", in relazione ai mutamenti intervenuti e al grado di progressiva realizzazione degli obiettivi programmati.



Piano degli indicatori di bilancio

COMUNE DI VASTO

Allegato n. 1-a

Bilancio di previsione esercizi 2025, 2026, 2027

Indicatori sintetici

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (dati percentuali)		
		2025	2026	2027
1 Rigidità strutturale di bilancio				
1.1 Incidenza spese rigide (disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	[Disavanzo iscritto in spesa + Stanziamenti competenza (Macroaggregati 1.1 Redditi di lavoro dipendente + 1.7 Interessi passivi + Titolo 4 Rimborso prestiti + IRAP [pdc U.1.02.01.01] – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1)] / (Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle Entrate e trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi)	28,91	26,17	25,92
2 Entrate correnti				
2.1 Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate correnti	Media accertamenti primi tre titoli di entrata nei tre esercizi precedenti / Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle Entrate correnti (4)	86,71	87,09	87,55
2.2 Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa corrente	Media incassi primi tre titoli di entrata nei tre esercizi precedenti / Stanziamenti di cassa dei primi tre titoli delle Entrate correnti (4)	55,57		
2.3 Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate proprie	Media accertamenti nei tre esercizi precedenti (pdc E.1.01.00.00.000 Tributi – Compartecipazioni di tributi E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 Entrate extratributarie) / Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle Entrate correnti (4)	60,61	60,88	61,19
2.4 Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa concernenti le entrate proprie	Media incassi nei tre esercizi precedenti (pdc E.1.01.00.00.000 Tributi – Compartecipazioni di tributi E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 Entrate extratributarie) / Stanziamenti di cassa dei primi tre titoli delle Entrate correnti (4)	39,97		
3 Spese di personale				
3.1 Incidenza spesa personale sulla spesa corrente (Indicatore di equilibrio economico-finanziario)	Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 1.1 + IRAP [pdc U.1.02.01.01] – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1) / Stanziamenti competenza (Spesa corrente – FCDE corrente – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1)	21,46	21,06	21,10
3.2 Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale	Stanziamenti di competenza (pdc 1.01.01.004 + 1.01.01.008 indennità e altri compensi al personale a tempo indeterminato e determinato + pdc 1.01.01.003 + 1.01.01.007 straordinario al personale a tempo indeterminato e determinato + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 1.1 + pdc 1.02.01.01 IRAP – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1)	14,24	14,34	14,34
3.3 Incidenza della spesa di personale con forme di contratto flessibile	Stanziamenti di competenza (pdc U.1.03.02.010 Consulenze + pdc U.1.03.02.12 lavoro flessibile/LSU/Lavoro interinale) / Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 1.1 Redditi di lavoro dipendente + pdc U.1.02.01.01 IRAP + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	0,00	0,00	0,00
3.4 Spesa di personale procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 1.1 + IRAP [pdc 1.02.01.01] – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1) / popolazione residente (Popolazione al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	221,16	219,62	219,62



Piano degli indicatori di bilancio

COMUNE DI VASTO

Allegato n. 1-a

Bilancio di previsione esercizi 2025, 2026, 2027

Indicatori sintetici

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (dati percentuali)		
		2025	2026	2027
4 Esternalizzazione dei servizi				
4.1 Indicatore di esternalizzazione dei servizi	Stanziamenti di competenza (pdc U.1.03.02.15.000 Contratti di servizio pubblico + pdc U.1.04.03.01.000 Trasferimenti correnti a imprese controllate + pdc U.1.04.03.02.000 Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate) al netto del relativo FPV di spesa / totale stanziamenti di competenza spese Titolo I al netto del FPV	33,15	32,80	32,85
5 Interessi passivi				
5.1 Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti (che ne costituiscono la fonte di copertura)	Stanziamenti di competenza Macroaggregato 1.7 Interessi passivi / Stanziamenti di competenza primi tre titoli (Entrate correnti)	2,10	1,94	1,95
5.2 Incidenza degli interessi sulle anticipazioni sul totale degli interessi passivi	Stanziamenti di competenza voce del piano dei conti finanziario U.1.07.06.04.000 Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria / Stanziamenti di competenza Macroaggregato 1.7 Interessi passivi	23,31	24,55	24,55
5.3 Incidenza degli interessi di mora sul totale degli interessi passivi	Stanziamenti di competenza voce del piano dei conti finanziario U.1.07.06.02.000 Interessi di mora / Stanziamenti di competenza Macroaggregato 1.7 Interessi passivi	0,00	0,00	0,00
6 Investimenti				
6.1 Incidenza investimenti su spesa corrente e in conto capitale	Totale stanziamento di competenza Macroaggregati 2.2 + 2.3 al netto dei relativi FPV / Totale stanziamento di competenza titolo 1° e 2° della spesa al netto del FPV	13,78	30,88	25,65
6.2 Investimenti diretti procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Stanziamenti di competenza per Macroaggregato 2.2 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni al netto del relativo FPV / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	181,27	510,79	393,97
6.3 Contributi agli investimenti procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Stanziamenti di competenza Macroaggregato 2.3 Contributi agli investimenti al netto del relativo FPV / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	0,00	0,00	0,00
6.4 Investimenti complessivi procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Totale stanziamenti di competenza per Macroaggregati 2.2 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni e 2.3 Contributi agli investimenti al netto dei relativi FPV / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	181,27	510,79	393,97
6.5 Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	Margine corrente di competenza / Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 2.2 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni + Macroaggregato 2.3 Contributi agli investimenti) (10)	100,00	100,00	100,00
6.6 Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	Saldo positivo di competenza delle partite finanziarie / Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 2.2 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni + Macroaggregato 2.3 Contributi agli investimenti) (10)	0,00	0,00	0,00
6.7 Quota investimenti complessivi finanziati da debito	Stanziamenti di competenza (Titolo 6 Accensione di prestiti - Categoria 6.02.02 Anticipazioni - Categoria 6.03.03 Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie - Accensioni di prestiti da rinegoziazioni) / Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 2.2 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni + Macroaggregato 2.3 Contributi agli	0,00	0,00	0,00



Piano degli indicatori di bilancio

COMUNE DI VASTO

Allegato n. 1-a

Bilancio di previsione esercizi 2025, 2026, 2027

Indicatori sintetici

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (dati percentuali)		
		2025	2026	2027
	investimenti) (10)			
7 Debiti non finanziari				
7.1 Indicatore di smaltimento debiti commerciali	Stanziamiento di cassa (Macroaggregati 1.3 Acquisto di beni e servizi + 2.2 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni) / stanziamenti di competenza e residui al netto dei relativi FPV (Macroaggregati 1.3 Acquisto di beni e servizi + 2.2 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni)	100,00		
7.2 Indicatore di smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche	Stanziamiento di cassa [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / stanziamenti di competenza e residui, al netto dei relativi FPV, dei [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]	100,00		
8 Debiti finanziari				
8.1 Incidenza estinzioni debiti finanziari	Totale competenza Titolo 4 della spesa / Debito da finanziamento al 31/12 dell'esercizio precedente (2)	7,34	4,10	4,10
8.2 Sostenibilità debiti finanziari	Stanziamiento di competenza [1.7 Interessi passivi - Interessi di mora (U.1.07.06.02.000) - Interessi per anticipazioni prestati (U.1.07.06.04.000)] + Titolo 4 della spesa - [Entrate categoria 4.02.06.00.000 Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche + Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche (E.4.03.01.00.000) + Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione (E.4.03.04.00.000)] / Stanziamenti competenza titoli 1, 2 e 3 delle entrate	7,42	4,72	4,75
8.3 Indebitamento procapite (in valore assoluto)	Debito di finanziamento al 31/12 (2) / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	966,48		
9 Composizione avanzo di amministrazione presunto				
9.1 Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo presunto	Quota libera di parte corrente dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (6)	0,00		
9.2 Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo presunto	Quota libera in conto capitale dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (7)	0,00		
9.3 Incidenza quota accantonata nell'avanzo presunto	Quota accantonata dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (8)	0,00		



Piano degli indicatori di bilancio

COMUNE DI VASTO

Allegato n. 1-a

Bilancio di previsione esercizi 2025, 2026, 2027 Indicatori sintetici

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (dati percentuali)		
		2025	2026	2027
9.4 Incidenza quota vincolata nell'avanzo presunto	Quota vincolata dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (9)	0,00		
10 Disavanzo di amministrazione presunto dell'esercizio				
10.1 Quota disavanzo che si prevede di ripianare nell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del bilancio di previsione / Totale disavanzo di amministrazione di cui alla lettera E dell'allegato riguardante il risultato di amministrazione presunto (3)	0,00	0,00	0,00
10.2 Sostenibilità patrimoniale del disavanzo presunto	Totale disavanzo di amministrazione di cui alla lettera E dell'allegato riguardante il risultato di amministrazione presunto (3) / Patrimonio netto (1)	0,00		
10.3 Sostenibilità disavanzo a carico dell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del bilancio di previsione / Competenza dei titoli 1, 2 e 3 delle entrate e trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi	2,90	2,91	2,55
11 Fondo pluriennale vincolato				
11.1 Utilizzo del FPV	(Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata del bilancio - Quota del fondo pluriennale vincolato non destinata ad essere utilizzata nel corso dell'esercizio e rinviata agli esercizi successivi) / Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata nel bilancio (Per il FPV riferirsi ai valori riportati nell'allegato del bilancio di previsione concernente il FPV, totale delle colonne a) e c)	0,00	100,00	0,00
12 Partite di giro e conto terzi				
12.1 Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	Totale stanziamenti di competenza per Entrate per conto terzi e partite di giro / Totale stanziamenti primi tre titoli delle entrate (al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)	21,27	21,36	21,48
12.2 Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	Totale stanziamenti di competenza per Uscite per conto terzi e partite di giro / Totale stanziamenti di competenza del titolo I della spesa (al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)	23,01	22,77	22,80



- (1) Il Patrimonio netto è pari alla Lettera A) dell'ultimo stato patrimoniale passivo disponibile. In caso di Patrimonio netto negativo, l'indicatore non si calcola e si segnala che l'ente ha il patrimonio netto negativo. L'indicatore è elaborato a partire dal 2018, salvo per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione che lo elaborano a decorrere dal 2016. Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 dal 2016 e gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti elaborano l'indicatore a decorrere dal 2019.
- (2) Il debito di finanziamento è pari alla Lettera D1 dell'ultimo stato patrimoniale passivo disponibile. L'indicatore è elaborato a partire dal 2018, salvo che per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione che lo elaborano a decorrere dal 2016. Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 dal 2016 e gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti elaborano l'indicatore a decorrere dal 2019.
- (3) Indicatore da elaborare solo se la voce E dell'allegato a) al bilancio di previsione è negativo. Il disavanzo di amministrazione è pari all'importo della voce E. Ai fini dell'elaborazione dell'indicatore, non si considera il disavanzo tecnico di cui all'articolo 3, comma 13, del DLgs 118/2011.
- (4) La media dei tre esercizi precedenti è riferita agli ultimi tre consuntivi approvati o in caso di mancata approvazione degli ultimi consuntivi, ai dati di preconsuntivo. In caso di esercizio provvisorio è possibile fare riferimento ai dati di preconsuntivo dell'esercizio precedente. Per gli enti che non sono rientrati nel periodo di sperimentazione, nel 2016 sostituire la media con gli accertamenti del 2015 (dati stimati o, se disponibili, di preconsuntivo). Nel 2017 sostituire la media triennale con quella biennale (per il 2016 fare riferimento a dati stimati o, se disponibili, di preconsuntivo). Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs
- (5) Da compilare solo se la voce E, dell'allegato al bilancio concernente il risultato di amministrazione presunto è positivo o pari a 0.
- (6) La quota libera di parte corrente del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce E riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nell'allegato a) al bilancio di
- (7) La quota libera in c/capitale del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce D riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).
- (8) La quota accantonata del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce B riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).
- (9) La quota vincolata del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce C riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).
- (10) Indicare al numeratore solo la quota del finanziamento destinata alla copertura di investimenti, e al denominatore escludere gli investimenti che, nell'esercizio, sono finanziati dal FPV.



Piano degli indicatori di bilancio

COMUNE DI VASTO

Allegato n. 1-b

Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e la capacità di riscossione Bilancio di previsione esercizi 2025, 2026, 2027

Titolo Tipologia	Denominazione	Composizione delle entrate (dati percentuali)				Percentuale riscossione entrate	
		Esercizio 2025: Previsioni competenza/ totale previsioni competenza	Esercizio 2026: Previsioni competenza/ totale previsioni competenza	Esercizio 2027: Previsioni competenza/ totale previsioni competenza	Media accertamenti nei tre esercizi precedenti / Media Totale accertamenti nei tre	Previsioni cassa esercizio 2025 / (previsioni competenza + residui) esercizio 2025	Media riscossioni nei tre esercizi precedenti / Media accertamenti nei tre esercizi precedenti
Titolo 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa						
1.0101	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	24,75	22,26	23,18	41,87	58,33	77,54
1.0104	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.0301	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	3,13	2,81	2,92	5,64	100,00	95,99
1.0302	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1	Totale Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	27,88	25,06	26,10	47,51	61,50	79,73
Titolo 2	Trasferimenti correnti						
2.0101	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	10,39	9,31	9,70	16,84	93,30	59,89
2.0102	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,01	100,00	0,00
2.0103	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,09	100,00	0,00
2.0104	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.0105	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,02	0,00	58,49
Titolo 2	Totale Trasferimenti correnti	10,39	9,31	9,70	16,96	93,34	59,54
Titolo 3	Entrate extratributarie						
3.0100	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	4,00	3,31	3,40	6,58	100,00	75,54
3.0200	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	1,25	1,12	1,17	2,87	100,00	87,96
3.0300	Tipologia 300: Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	0,01	0,00	100,00
3.0400	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,06	0,16	0,00	0,02	100,00	100,00
3.0500	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	0,51	0,38	0,39	1,12	100,00	51,70
Titolo 3	Totale Entrate extratributarie	5,82	4,96	4,96	10,60	100,00	76,45



Piano degli indicatori di bilancio

COMUNE DI VASTO

Allegato n. 1-b

Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e la capacità di riscossione Bilancio di previsione esercizi 2025, 2026, 2027

Titolo Tipologia	Denominazione	Composizione delle entrate (dati percentuali)				Percentuale riscossione entrate	
		Esercizio 2025: Previsioni competenza/ totale previsioni competenza	Esercizio 2026: Previsioni competenza/ totale previsioni competenza	Esercizio 2027: Previsioni competenza/ totale previsioni competenza	Media accertamenti nei tre esercizi precedenti / Media Totale accertamenti nei tre	Previsioni cassa esercizio 2025 / (previsioni competenza + residui) esercizio 2025	Media riscossioni nei tre esercizi precedenti / Media accertamenti nei tre esercizi precedenti
Titolo 4	Entrate in conto capitale						
4.0100	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.0200	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	4,57	13,57	11,68	9,08	94,99	42,02
4.0300	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	2,08	100,00	46,66
4.0400	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,62	1,58	0,00	0,15	100,00	98,13
4.0500	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	1,53	1,45	1,68	3,10	100,00	87,95
Titolo 4	Totale Entrate in conto capitale	6,72	16,60	13,35	14,42	95,76	53,15
Titolo 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie						
5.0100	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5.0200	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5.0300	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5.0400	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	1,33	100,00	38,67
Titolo 5	Totale Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	1,33	100,00	38,67
Titolo 6	Accensione prestiti						
6.0100	Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6.0200	Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6.0300	Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	1,04	0,00	97,48
6.0400	Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6	Totale Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	1,04	0,00	97,48
Titolo 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere						
7.0100	Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	22,11	19,81	20,63	0,00	100,00	0,00
Titolo 7	Totale Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	22,11	19,81	20,63	0,00	100,00	0,00
Titolo 9	Entrate per conto terzi e partite di giro						



Piano degli indicatori di bilancio

COMUNE DI VASTO

Allegato n. 1-b

Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e la capacità di riscossione Bilancio di previsione esercizi 2025, 2026, 2027

Titolo Tipologia	Denominazione	Composizione delle entrate (dati percentuali)				Percentuale riscossione entrate	
		Esercizio 2025: Previsioni competenza/ totale previsioni competenza	Esercizio 2026: Previsioni competenza/ totale previsioni competenza	Esercizio 2027: Previsioni competenza/ totale previsioni competenza	Media accertamenti nei tre esercizi precedenti / Media Totale accertamenti nei tre	Previsioni cassa esercizio 2025 / (previsioni competenza + residui) esercizio 2025	Media riscossioni nei tre esercizi precedenti / Media accertamenti nei tre esercizi precedenti
9.0100	Tipologia 100: Entrate per partite di giro	23,84	21,36	22,25	7,42	100,00	99,99
9.0200	Tipologia 200: Entrate per conto terzi	3,23	2,89	3,01	0,72	100,00	99,75
Titolo 9	Totale Entrate per conto terzi e partite di giro	27,07	24,25	25,26	8,14	100,00	99,97
	TOTALE ENTRATE	100,00	100,00	100,00	100,00	86,13	73,41



Piano degli indicatori di bilancio

COMUNE DI VASTO

Allegato n. 1-c

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento

Bilancio di previsione esercizi 2025, 2026, 2027

MISSIONI E PROGRAMMI	BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZI 2025, 2026, 2027 (dati percentuali)							MEDIA TRE RENDICONTI PRECEDENTI (O DI PRECONSUNTIVO DISPONIBILE) (dati percentuali)		
	Esercizio 2025			Esercizio 2026		Esercizio 2027		Incidenza Missione / Programma:	di cui incidenza FPV:	Capacità di pagamento:
	Incidenza Missione / Programma:	di cui incidenza FPV:	Capacità di pagamento:	Incidenza Missione / Programma:	di cui incidenza FPV:	Incidenza Missione / Programma:	di cui incidenza FPV:			
Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	Previsioni stanziamento FPV / Previsione FPV totale	Previsioni cassa / (previsioni competenza - FPV + residui)	Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	Previsioni stanziamento FPV / Previsione FPV totale	Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	Previsioni stanziamento FPV / Previsione FPV totale	Media (Impegni + FPV) / Media (Totale impegni + Totale FPV)	Media FPV / Media Totale FPV	Media (Pagam. c/comp + Pagam. c/residui) / Media (Impegni + residui definitivi)	
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione										
1.01 Programma 1: Organi istituzionali	0,57	0,00	100,00	0,51	0,00	0,54	0,00	1,01	0,00	74,90
1.02 Programma 2: Segreteria generale	0,24	0,00	100,00	0,22	0,00	0,23	0,00	0,42	0,00	96,16
1.03 Programma 3: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	1,19	0,00	100,00	1,04	0,00	1,23	0,00	1,30	0,00	82,96
1.04 Programma 4: Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,68	0,00	100,00	0,75	0,00	0,78	0,00	0,62	0,00	75,19
1.05 Programma 5: Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	3,70	100,00	100,00	1,69	0,00	1,55	0,00	3,15	4,99	68,36
1.06 Programma 6: Ufficio tecnico	1,44	0,00	100,00	1,33	0,00	1,38	0,00	3,28	0,88	76,05
1.07 Programma 7: Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,63	0,00	100,00	0,57	0,00	0,60	0,00	1,18	0,00	95,68
1.08 Programma 8: Statistica e sistemi informativi	0,34	0,00	100,00	0,31	0,00	0,32	0,00	0,92	0,41	46,54
1.09 Programma 9: Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,09	0,00	100,00	0,08	0,00	0,09	0,00	0,16	0,00	99,15
1.10 Programma 10: Risorse umane	1,77	0,00	100,00	1,61	0,00	1,67	0,00	4,09	12,65	70,33
1.11 Programma 11: Altri servizi generali	1,03	0,00	100,00	0,95	0,00	0,99	0,00	2,20	0,09	63,16
Missione 1 Totale Servizi istituzionali, generali e di gestione	11,67	100,00	100,00	9,05	0,00	9,37	0,00	18,33	19,03	75,00
Missione 2 Giustizia										
2.01 Programma 1: Uffici giudiziari	0,03	0,00	100,00	0,03	0,00	0,03	0,00	0,05	0,01	99,00
2.02 Programma 2: Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 2 Totale Giustizia	0,03	0,00	100,00	0,03	0,00	0,03	0,00	0,05	0,01	99,00
Missione 3 Ordine pubblico e sicurezza										
3.01 Programma 1: Polizia locale e amministrativa	2,23	0,00	100,00	1,72	0,00	1,79	0,00	3,58	0,00	78,88
3.02 Programma 2: Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 3 Totale Ordine pubblico e sicurezza	2,23	0,00	100,00	1,72	0,00	1,79	0,00	3,58	0,00	78,02



Piano degli indicatori di bilancio

COMUNE DI VASTO

Allegato n. 1-c

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento

Bilancio di previsione esercizi 2025, 2026, 2027

MISSIONI E PROGRAMMI	BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZI 2025, 2026, 2027 (dati percentuali)						MEDIA TRE RENDICONTI PRECEDENTI (O DI PRECONSUNTIVO DISPONIBILE) (dati percentuali)			
	Esercizio 2025			Esercizio 2026		Esercizio 2027		Incidenza Missione / Programma:	di cui incidenza FPV:	Capacità di pagamento:
	Incidenza Missione / Programma:	di cui incidenza FPV:	Capacità di pagamento:	Incidenza Missione / Programma:	di cui incidenza FPV:	Incidenza Missione / Programma:	di cui incidenza FPV:			
Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	Previsioni stanziamento FPV / Previsione FPV totale	Previsioni cassa / (previsioni competenza - FPV + residui)	Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	Previsioni stanziamento FPV / Previsione FPV totale	Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	Previsioni stanziamento FPV / Previsione FPV totale	Media (Impegni + FPV) / Media (Totale impegni + Totale FPV)	Media FPV / Media Totale FPV	Media (Pagam. c/comp + Pagam. c/residui) / Media (Impegni + residui definitivi)	
Missione 4 Istruzione e diritto allo studio										
4.01 Programma 1: Istruzione prescolastica	0,06	0,00	100,00	0,35	0,00	0,07	0,00	0,41	0,22	38,45
4.02 Programma 2: Altri ordini di istruzione non universitaria	0,80	0,00	100,00	6,21	0,00	6,55	0,00	4,90	11,39	48,46
4.04 Programma 4: Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.05 Programma 5: Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.06 Programma 6: Servizi ausiliari all'istruzione	2,21	0,00	100,00	2,01	0,00	2,09	0,00	4,02	0,00	65,51
4.07 Programma 7: Diritto allo studio	0,00	0,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	62,79
Missione 4 Totale Istruzione e diritto allo studio	3,07	0,00	100,00	8,57	0,00	8,71	0,00	9,32	11,61	57,04
Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali										
5.01 Programma 1: Valorizzazione dei beni di interesse storico.	0,59	0,00	100,00	3,22	0,00	3,18	0,00	0,60	0,62	35,51
5.02 Programma 2: Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,49	0,00	100,00	0,44	0,00	0,46	0,00	1,05	0,00	67,92
Missione 5 Totale Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	1,07	0,00	100,00	3,66	0,00	3,64	0,00	1,65	0,62	57,81
Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero										
6.01 Programma 1: Sport e tempo libero	1,51	0,00	100,00	1,47	0,00	0,57	0,00	1,85	2,93	56,57
6.02 Programma 2: Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 6 Totale Politiche giovanili, sport e tempo libero	1,51	0,00	100,00	1,47	0,00	0,57	0,00	1,85	2,93	56,57
Missione 7 Turismo										
7.01 Programma 1: Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,26	0,00	100,00	0,24	0,00	0,25	0,00	0,59	0,51	73,31
Missione 7 Totale Turismo	0,26	0,00	100,00	0,24	0,00	0,25	0,00	0,59	0,51	73,31
Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa										
8.01 Programma 1: Urbanistica e assetto del territorio	2,13	0,00	100,00	3,91	0,00	2,34	0,00	4,21	5,30	46,78
8.02 Programma 2: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di	0,03	0,00	100,00	0,03	0,00	0,03	0,00	0,02	0,00	85,27

Stampato il 07/11/2024

Pagina 2 di 7



Piano degli indicatori di bilancio

COMUNE DI VASTO

Allegato n. 1-c

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento

Bilancio di previsione esercizi 2025, 2026, 2027

MISSIONI E PROGRAMMI	BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZI 2025, 2026, 2027 (dati percentuali)							MEDIA TRE RENDICONTI PRECEDENTI (O DI PRECONSUNTIVO DISPONIBILE) (dati percentuali)			
	Esercizio 2025			Esercizio 2026		Esercizio 2027		Incidenza Missione / Programma:	di cui incidenza FPV:	Capacità di pagamento:	
	Incidenza Missione / Programma: Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV / Previsione FPV totale	Capacità di pagamento: Previsioni cassa / (previsioni competenza - FPV + residui)	Incidenza Missione / Programma: Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV / Previsione FPV totale	Incidenza Missione / Programma: Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV / Previsione FPV totale				
edilizia economico-popolare											
Missione 8 Totale Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2,16	0,00	100,00	3,94	0,00	2,37	0,00	4,23	5,30	46,94	
Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente											
9.01 Programma 1: Difesa del suolo	0,04	0,00	100,00	0,03	0,00	0,03	0,00	3,46	25,81	37,85	
9.02 Programma 2: Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,27	0,00	100,00	0,26	0,00	0,27	0,00	0,66	0,52	64,27	
9.03 Programma 3: Rifiuti	6,64	0,00	100,00	6,03	0,00	6,28	0,00	14,55	0,17	74,90	
9.04 Programma 4: Servizio idrico integrato	0,07	0,00	100,00	0,46	0,00	1,14	0,00	0,44	0,70	67,11	
9.05 Programma 5: Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,05	0,00	100,00	0,05	0,00	0,05	0,00	0,13	0,27	59,60	
9.06 Programma 6: Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
9.07 Programma 7: Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
9.08 Programma 8: Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,02	0,00	100,00	0,02	0,00	0,01	0,00	0,02	0,08	36,18	
Missione 9 Totale Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	7,08	0,00	100,00	6,85	0,00	7,79	0,00	19,26	27,56	72,22	
Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità											
10.01 Programma 1: Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
10.02 Programma 2: Trasporto pubblico locale	0,24	0,00	100,00	0,22	0,00	0,23	0,00	0,57	0,00	53,44	
10.03 Programma 3: Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,43	0,52	87,89	
10.04 Programma 4: Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,14	1,47	0,00	
10.05 Programma 5: Viabilità e infrastrutture stradali	3,13	0,00	100,00	3,06	0,00	2,73	0,00	5,65	5,88	77,44	
Missione 10 Totale Trasporti e diritto alla mobilità	3,37	0,00	100,00	3,28	0,00	2,95	0,00	6,79	7,87	74,81	
Missione 11 Soccorso civile											
11.01 Programma 1: Sistema di protezione civile	0,11	0,00	100,00	0,10	0,00	0,11	0,00	0,15	0,00	61,27	
11.02 Programma 2: Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	

Stampato il 07/11/2024

Pagina 3 di 7



Piano degli indicatori di bilancio

COMUNE DI VASTO

Allegato n. 1-c

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento

Bilancio di previsione esercizi 2025, 2026, 2027

MISSIONI E PROGRAMMI	BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZI 2025, 2026, 2027 (dati percentuali)						MEDIA TRE RENDICONTI PRECEDENTI (O DI PRECONSUNTIVO DISPONIBILE) (dati percentuali)			
	Esercizio 2025			Esercizio 2026		Esercizio 2027		Incidenza Missione / Programma:	di cui incidenza FPV:	Capacità di pagamento:
	Incidenza Missione / Programma:	di cui incidenza FPV:	Capacità di pagamento:	Incidenza Missione / Programma:	di cui incidenza FPV:	Incidenza Missione / Programma:	di cui incidenza FPV:			
	Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	Previsioni stanziamento FPV / Previsione FPV totale	Previsioni cassa / (previsioni competenza - FPV + residui)	Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	Previsioni stanziamento FPV / Previsione FPV totale	Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	Previsioni stanziamento FPV / Previsione FPV totale	Media (Impegni + FPV) / Media (Totale impegni + Totale FPV)	Media FPV / Media Totale FPV	Media (Pagam. c/comp + Pagam. c/residui) / Media (Impegni + residui definitivi)
Missione 11 Totale Soccorso civile	0,11	0,00	100,00	0,10	0,00	0,11	0,00	0,15	0,00	61,27
Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia										
12.01 Programma 1: Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	1,10	0,00	100,00	1,00	0,00	1,04	0,00	2,51	0,00	55,52
12.02 Programma 2: Interventi per la disabilità	1,44	0,00	100,00	1,31	0,00	1,37	0,00	2,29	1,02	31,22
12.03 Programma 3: Interventi per gli anziani	0,00	0,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,29	2,19	72,43
12.04 Programma 4: Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	3,41	0,00	100,00	3,10	0,00	3,22	0,00	4,16	0,00	37,35
12.05 Programma 5: Interventi per le famiglie	4,47	0,00	100,00	4,06	0,00	4,23	0,00	6,67	0,00	38,85
12.06 Programma 6: Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12.07 Programma 7: Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12.08 Programma 8: Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12.09 Programma 9: Servizio necroscopico e cimiteriale	0,28	0,00	100,00	1,13	0,00	0,26	0,00	3,63	20,97	91,83
Missione 12 Totale Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	10,69	0,00	100,00	10,60	0,00	10,11	0,00	19,55	24,18	42,88
Missione 13 Tutela della salute										
13.01 Programma 1: Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia del LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13.02 Programma 2: Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13.03 Programma 3: Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13.04 Programma 4: Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13.05 Programma 5: Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13.06 Programma 6: Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



GEMELLATA CON:

Ischia (NA) 1984, City of Perth (WA.) 1989, Isole Tremiti (FG) 2001, Villa Sant'Angelo (AQ) 2010, Città di Bari 2019



Piano degli indicatori di bilancio

COMUNE DI VASTO

Allegato n. 1-c

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento

Bilancio di previsione esercizi 2025, 2026, 2027

MISSIONI E PROGRAMMI	BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZI 2025, 2026, 2027 (dati percentuali)							MEDIA TRE RENDICONTI PRECEDENTI (O DI PRECONSUNTIVO DISPONIBILE) (dati percentuali)		
	Esercizio 2025			Esercizio 2026		Esercizio 2027		Incidenza Missione / Programma:	di cui incidenza FPV:	Capacità di pagamento:
	Incidenza Missione / Programma: Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV / Previsione FPV totale	Capacità di pagamento: Previsioni cassa / (previsioni competenza - FPV + residui)	Incidenza Missione / Programma: Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV / Previsione FPV totale	Incidenza Missione / Programma: Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV / Previsione FPV totale			
13.07 Programma 7: Ulteriori spese in materia sanitaria	0,10	0,00	100,00	0,09	0,00	0,09	0,00	0,22	0,00	73,57
Missione 13 Totale Tutela della salute	0,10	0,00	100,00	0,09	0,00	0,09	0,00	0,22	0,00	73,57
Missione 14 Sviluppo economico e competitività										
14.01 Programma 1: Industria PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14.02 Programma 2: Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,31	0,00	100,00	0,20	0,00	0,21	0,00	0,31	0,33	71,21
14.03 Programma 3: Ricerca e innovazione	0,08	0,00	100,00	0,07	0,00	0,07	0,00	0,13	0,00	97,87
14.04 Programma 4: Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00
Missione 14 Totale Sviluppo economico e competitività	0,39	0,00	100,00	0,27	0,00	0,28	0,00	0,45	0,33	77,89
Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale										
15.01 Programma 1: Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15.02 Programma 2: Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15.03 Programma 3: Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 15 Totale Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca										
16.01 Programma 1: Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16.02 Programma 2: Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,02	0,00	100,00
Missione 16 Totale Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,02	0,00	100,00
Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche										
17.01 Programma 1: Fonti energetiche	0,00	0,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 17 Totale Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali										



Piano degli indicatori di bilancio

COMUNE DI VASTO

Allegato n. 1-c

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento

Bilancio di previsione esercizi 2025, 2026, 2027

MISSIONI E PROGRAMMI	BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZI 2025, 2026, 2027 (dati percentuali)							MEDIA TRE RENDICONTI PRECEDENTI (O DI PRECONSUNTIVO DISPONIBILE) (dati percentuali)		
	Esercizio 2025			Esercizio 2026		Esercizio 2027		Incidenza Missione / Programma:	di cui incidenza FPV:	Capacità di pagamento:
	Incidenza Missione / Programma:	di cui incidenza FPV:	Capacità di pagamento:	Incidenza Missione / Programma:	di cui incidenza FPV:	Incidenza Missione / Programma:	di cui incidenza FPV:			
Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	Previsioni stanziamento FPV / Previsione FPV totale	Previsioni cassa / (previsioni competenza - FPV + residui)	Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	Previsioni stanziamento FPV / Previsione FPV totale	Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	Previsioni stanziamento FPV / Previsione FPV totale	Media (Impegni + FPV) / Media (Totale impegni + Totale FPV)	Media FPV / Media Totale FPV	Media (Pagam. c/comp + Pagam. c/residui) / Media (Impegni + residui definitivi)	
18.01 Programma 1: Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 18 Totale Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 19 Relazioni internazionali										
19.01 Programma 1: Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,22	0,00	100,00	0,21	0,00	0,21	0,00	0,27	0,07	54,79
Missione 19 Totale Relazioni internazionali	0,22	0,00	100,00	0,21	0,00	0,21	0,00	0,27	0,07	54,79
Missione 20 Fondi e accantonamenti										
20.01 Programma 1: Fondo di riserva	0,19	0,00	0,00	0,18	0,00	0,18	0,00	0,00	0,00	0,00
20.02 Programma 2: Fondo crediti di dubbia esigibilità	3,54	0,00	0,00	3,22	0,00	3,35	0,00	0,00	0,00	0,00
20.03 Programma 3: Altri Fondi	0,47	0,00	0,00	0,46	0,00	0,27	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 20 Totale Fondi e accantonamenti	4,20	0,00	0,00	3,86	0,00	3,81	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 50 Debito pubblico										
50.01 Programma 1: Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,24	0,00	100,00	0,18	0,00	0,19	0,00	1,01	0,00	91,92
50.02 Programma 2: Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	2,55	0,00	100,00	1,30	0,00	1,35	0,00	4,28	0,00	84,44
Missione 50 Totale Debito pubblico	2,79	0,00	100,00	1,48	0,00	1,54	0,00	5,29	0,00	85,83
Missione 60 Anticipazioni finanziarie										
60.01 Programma 1: Restituzione anticipazione di tesoreria	22,05	0,00	100,00	20,05	0,00	20,86	0,00	0,02	0,00	100,00
Missione 60 Totale Anticipazioni finanziarie	22,05	0,00	100,00	20,05	0,00	20,86	0,00	0,02	0,00	100,00
Missione 99 Servizi per conto terzi										
99.01 Programma 1: Servizi per conto terzi e Partite di giro	26,98	0,00	100,00	24,53	0,00	25,52	0,00	8,38	0,00	88,33
99.02 Programma 2: Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



Piano degli indicatori di bilancio

COMUNE DI VASTO

Allegato n. 1-c

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento

Bilancio di previsione esercizi 2025, 2026, 2027

MISSIONI E PROGRAMMI	BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZI 2025, 2026, 2027 (dati percentuali)						MEDIA TRE RENDICONTI PRECEDENTI (O DI PRECONSUNTIVO DISPONIBILE) (dati percentuali)			
	Esercizio 2025			Esercizio 2026		Esercizio 2027		Incidenza Missione / Programma:	di cui incidenza FPV:	Capacità di pagamento:
	Incidenza Missione / Programma:	di cui incidenza FPV:	Capacità di pagamento:	Incidenza Missione / Programma:	di cui incidenza FPV:	Incidenza Missione / Programma:	di cui incidenza FPV:			
Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	Previsioni stanziamento FPV / Previsione FPV totale	Previsioni cassa / (previsioni competenza - FPV + residui)	Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	Previsioni stanziamento FPV / Previsione FPV totale	Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	Previsioni stanziamento FPV / Previsione FPV totale	Media (Impegni + FPV) / Media (Totale impegni + Totale FPV)	Media FPV / Media Totale FPV	Media (Pagam. c/comp + Pagam. c/residui) / Media (Impegni + residui definitivi)	
Missione 99 Totale Servizi per conto terzi	26,98	0,00	100,00	24,53	0,00	25,52	0,00	8,38	0,00	88,33



Piano degli indicatori di bilancio

Quadro sinottico - Bilancio di previsione - Allegato n. 1

Macro indicatore di primo livello	Nome indicatore	Calcolo indicatore	Fase di osservazione e unità di misura	Tempo di osservazione	Tipo	Spiegazione dell'indicatore	Note
	2.3 Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate proprie	Media accertamenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziameti di competenza dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	Accertamenti / Stanziameti di competenza (%)	Bilancio di previsione	S	Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate proprie	(4) La media dei tre esercizi precedenti è riferita agli ultimi tre consuntivi disponibili. In caso di esercizio provvisorio è possibile fare riferimento ai dati di preconsuntivo dell'esercizio precedente. Tranne per gli enti che sono rientrati nel periodo di sperimentazione: - Nel 2016 sostituire la media con gli accertamenti del 2015 (dati stimati o, se disponibili, di preconsuntivo). - Nel 2017 sostituire la media triennale con quella biennale (per il 2016 fare riferimento a dati stimati o, se disponibili, di preconsuntivo). Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016 elaborano l'indicatore a decorrere dal 2017.
	2.4 Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa concernenti le entrate proprie	Media incassi nei tre esercizi precedenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziameti di cassa dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	Incassi / Stanziameti di cassa (%)	Bilancio di previsione	S	Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa concernenti le entrate proprie	(4) La media dei tre esercizi precedenti è riferita agli ultimi tre consuntivi disponibili. In caso di esercizio provvisorio è possibile fare riferimento ai dati di preconsuntivo dell'esercizio precedente. Tranne per gli enti che sono rientrati nel periodo di sperimentazione: - Nel 2016 sostituire la media con gli accertamenti del 2015 (dati stimati o, se disponibili, di preconsuntivo). - Nel 2017 sostituire la media triennale con quella biennale (per il 2016 fare riferimento a dati stimati o, se disponibili, di preconsuntivo). Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016 elaborano l'indicatore a decorrere dal 2017.
3 Spesa di personale	3.1 Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente	(Macr. 1.1 + pdc 1.02.01.01 "IRAP" + FPV personale in uscita 1.1 – FPV personale in entrata concernente il Macr. 1.1) / (Titolo I della spesa – FCDE corrente + FPV di spesa macroaggr. 1.1 – FPV di entrata concernente il mac 1.1)	Stanziameti di competenza (%)	Bilancio di previsione	S	Valutazione nel bilancio di previsione dell'incidenza della spesa di personale rispetto al totale della spesa corrente. Entrambe le voci sono al netto del salario accessorio pagato nell'esercizio ma di competenza dell'esercizio precedente, e ricomprendono la quota di salario accessorio di competenza dell'esercizio ma la cui erogazione avverrà nell'esercizio successivo.	



Piano degli indicatori di bilancio

Quadro sinottico - Bilancio di previsione - Allegato n. 1

Macro indicatore di primo livello	Nome indicatore	Calcolo indicatore	Fase di osservazione e unità di misura	Tempo di osservazione	Tipo	Spiegazione dell'indicatore	Note
1 Rigidità strutturale di bilancio	1.1 Incidenza spese rigide (disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	[Disavanzo iscritto in spesa + Stanzamenti competenza (Macroaggregati 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + 1.7 "Interessi passivi" + Titolo 4 "Rimborso prestiti" + "IRAP" [pdc U.1.02.01.01] - FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1)] / (Stanzamenti di competenza dei primi tre titoli delle Entrate)	Stanzamenti di competenza dell'esercizio cui si riferisce l'indicatore (%)	Bilancio di previsione	S	Incidenza spese rigide (personale e debito) su entrate correnti	
2 Entrate correnti	2.1 Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate correnti	Media accertamenti primi tre titoli di entrata nei tre esercizi precedenti / Stanzamenti di competenza dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	Accertamenti / Stanzamenti di competenza (%)	Bilancio di previsione	S	Valutazione del livello di realizzazione delle previsioni di entrata corrente	(4) La media dei tre esercizi precedenti è riferita agli ultimi tre consuntivi disponibili. In caso di esercizio provvisorio è possibile fare riferimento ai dati di preconsuntivo dell'esercizio precedente. Tranne per gli enti che sono rientrati nel periodo di sperimentazione: - Nel 2016 sostituire la media con gli accertamenti del 2015 (dati stimati o, se disponibili, di preconsuntivo). - Nel 2017 sostituire la media triennale con quella biennale (per il 2016 fare riferimento a dati stimati o, se disponibili, di preconsuntivo). Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016 elaborano l'indicatore a decorrere dal 2017.
	2.2 Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa corrente	Media incassi primi tre titoli di entrata nei tre esercizi precedenti / Stanzamenti di cassa dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	Incassi / Stanzamenti di cassa (%)	Bilancio di previsione	S	Livello di realizzazione delle previsioni di parte corrente	(4) La media dei tre esercizi precedenti è riferita agli ultimi tre consuntivi disponibili. In caso di esercizio provvisorio è possibile fare riferimento ai dati di preconsuntivo dell'esercizio precedente. Tranne per gli enti che sono rientrati nel periodo di sperimentazione: - Nel 2016 sostituire la media con gli accertamenti del 2015 (dati stimati o, se disponibili, di preconsuntivo). - Nel 2017 sostituire la media triennale con quella biennale (per il 2016 fare riferimento a dati stimati o, se disponibili, di preconsuntivo). Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016 elaborano l'indicatore a decorrere dal 2017.



Piano degli indicatori di bilancio
Quadro sinottico - Bilancio di previsione - Allegato n. 1

Macro indicatore di primo livello	Nome indicatore	Calcolo indicatore	Fase di osservazione e unità di misura	Tempo di osservazione	Tipo	Spiegazione dell'indicatore	Note
	3.2 Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale	(pdc 1.01.01.004 + 1.01.01.008 "indennità e altri compensi al personale a tempo indeterminato e determinato" + pdc 1.01.01.003 + 1.01.01.007 "straordinario al personale a tempo indeterminato e determinato" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 - FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / (Macroaggregato 1.1 + pdc 1.02.01.01 "IRAP" - FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1)	Stanziam. di competenza (%)	Bilancio di previsione	S	Indica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro	
	3.3 Incidenza della spesa di personale con forme di contratto flessibile	(pdc U.1.03.02.010 "Consulenze" + pdc U.1.03.02.12 "lavoro flessibile/LSU/Lavoro interinale") / (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc U.1.02.01.01 "IRAP" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 - FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	Stanziam. di competenza (%)	Bilancio di previsione	S	Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavoro flessibile)	
	3.4 Redditi da lavoro procapite	(Macroaggregato 1.1 + IRAP [pdc 1.02.01.01.000] - FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1) / popolazione residente	Stanziam. di competenza / Popolazione 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile (€)	Bilancio di previsione	S	Valutazione della spesa procapite dei redditi da lavoro dipendente	
4 Esternalizzazione dei servizi	4.1 Indicatore di esternalizzazione dei servizi	Stanziam. di competenza (pdc U.1.03.02.15.000 "Contratti di servizio pubblico" + pdc U.1.04.03.01.000 "Trasferimenti correnti a imprese controllate" + pdc U.1.04.03.02.000 "Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate") al netto del relativo FPV di spesa / totale stanziamenti di competenza spese Titolo I al netto del FPV	Stanziam. di competenza (%)	Bilancio di previsione	S	Livello di esternalizzazione dei servizi da parte dell'amministrazione per spese di parte corrente	
5 Interessi passivi	5.1 Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti (che ne costituiscono la fonte di copertura)	Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi" / Primi tre titoli delle "Entrate correnti"	Stanziam. di competenza (%)	Bilancio di previsione	S	Valutazione dell'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti (che ne costituiscono la fonte di copertura)	
	5.2 Incidenza degli interessi sulle anticipazioni sul totale degli interessi passivi	pdc U.1.07.06.04.000 "Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria" / Stanziam. di competenza Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	Stanziam. di competenza (%)	Bilancio di previsione	S	Valutazione dell'incidenza degli interessi sulle anticipazioni sul totale degli interessi passivi	
	5.3 Incidenza degli interessi di mora sul totale degli interessi passivi	Stanziam. di competenza voce del piano dei conti finanziario U.1.07.06.02.000 "Interessi di mora" / Stanziam. di competenza Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	Stanziam. di competenza (%)	Bilancio di previsione	S	Valutazione dell'incidenza degli interessi di mora sul totale degli interessi passivi	



Piano degli indicatori di bilancio
Quadro sinottico - Bilancio di previsione - Allegato n. 1

Macro indicatore di primo livello	Nome indicatore	Calcolo indicatore	Fase di osservazione e unità di misura	Tempo di osservazione	Tipo	Spiegazione dell'indicatore	Note
6 Investimenti	6.1 Incidenza investimenti su spesa corrente e in conto capitale	Totale stanziamento di competenza (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti" - FPV concernente i macroaggregati 2.2 e 2.3) / Totale stanziamento di competenza titolo 1° e 2° della spesa al netto del relativo FPV	Stanziamen ti di competenza (%)	Bilancio di previsione	S	Valutazione del rapporto tra la spesa in conto capitale (considerata al netto della spesa sostenuta per il pagamento dei tributi in conto capitale, degli altri trasferimenti in conto capitale e delle altre spese in conto capitale) e la spesa corrente	
	6.2 Investimenti diretti procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale)	Stanziamen ti di competenza per Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" al netto del relativo FPV / popolazione residente	Stanziamen ti di competenza / Popolazione al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile (€)	Bilancio di previsione	S	Investimenti diretti procapite	
	6.3 Contributi agli investimenti procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale)	Stanziamen ti di competenza Macroaggregato 2.2 "Contributi agli investimenti" al netto del relativo FPV / popolazione residente	Stanziamen ti di competenza / Popolazione al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile (€)	Bilancio di previsione	S	Contributi agli investimenti procapite	
	6.4 Investimenti complessivi procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale)	Totale stanziamenti di competenza (Macroaggregati 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + 2.3 "Contributi agli investimenti") al netto dei relativi FPV / popolazione residente	Stanziamen ti di competenza / Popolazione al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile (€)	Bilancio di previsione	S	Investimenti complessivi procapite	
	6.5 Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	Margine corrente di competenza / Stanziamen ti di competenza (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") (10)	Margine corrente di competenza / Stanziamen ti di competenza (%)	Bilancio di previsione	S	Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	(10) Indicare al numeratore solo la quota del finanziamento destinata alla copertura di investimenti, e al denominatore escludere gli investimenti che, nell'esercizio, sono finanziati dal FPV. Nel primo esercizio del bilancio, il margine corrente è pari alla differenza tra le entrate correnti e le spese correnti. Titoli (I+II+III) dell'entrata - Titolo I della spesa. Negli esercizi successivi al primo si fa riferimento al margine corrente consolidato (di cui al principio contabile generale della competenza finanziaria).



Piano degli indicatori di bilancio
Quadro sinottico - Bilancio di previsione - Allegato n. 1

Macro indicatore di primo livello	Nome indicatore	Calcolo indicatore	Fase di osservazione e unità di misura	Tempo di osservazione	Tipo	Spiegazione dell'indicatore	Note
	6.6 Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	Saldo positivo di competenza delle partite finanziarie / Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") (10)	Saldo positivo di competenza delle partite finanziarie / Stanziamenti di competenza (%)	Bilancio di previsione	S	Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	(10) Indicare al numeratore solo la quota del finanziamento destinata alla copertura di investimenti, e al denominatore escludere gli investimenti che, nell'esercizio, sono finanziati dal FPV. Il saldo positivo delle partite finanziarie è pari alla differenza tra il Titolo V delle entrate e il titolo III delle spese
	6.7 Quota investimenti complessivi finanziati da debito	Saldo positivo di competenza delle partite finanziarie / Stanziamenti di competenza (Titolo 6 "Accensione di prestiti" - Categoria 6.02.02 "Anticipazioni" - Categoria 6.03.03 "Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie" - Accensioni di prestiti da rinegoziazioni) / Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") (10)	Saldo positivo di competenza delle partite finanziarie / Stanziamenti di competenza (%)	Bilancio di previsione	S	Quota investimenti complessivi finanziati da debito	(10) Indicare al numeratore solo la quota del finanziamento destinata alla copertura di investimenti, e al denominatore escludere gli investimenti che, nell'esercizio, sono finanziati dal FPV. Il dato delle Accensioni di prestiti da rinegoziazioni è di natura extracontabile
7 Debiti non finanziari	7.1 Indicatore di smaltimento debiti commerciali	Stanziamento di cassa (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") / Stanziamenti di competenza e residui, al netto dei relativi FPV (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni")	Stanziamenti di cassa e competenza (%)	Bilancio di previsione	S	Valutazione del livello di smaltimento dei debiti commerciali, con quest'ultimi riferibili alle voci di acquisto di beni e servizi, alle spese di investimento diretto, alle quali si uniscono le spese residuali correnti e in conto capitale, secondo la struttura di classificazione prevista dal piano finanziario	
	7.2 Indicatore di smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche	Stanziamento di cassa [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / stanziameti di competenza e residui al netto dei relativi FPV dei [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]	Stanziameti di cassa e di competenza (%)	Bilancio di previsione	S	Indicatore di smaltimento dei debiti derivanti da trasferimenti erogati ad altre amministrazioni pubbliche	



Piano degli indicatori di bilancio
Quadro sinottico - Bilancio di previsione - Allegato n. 1

Macro indicatore di primo livello	Nome indicatore	Calcolo indicatore	Fase di osservazione e unità di misura	Tempo di osservazione	Tipo	Spiegazione dell'indicatore	Note
8 Debiti finanziari	8.1 Incidenza estinzioni debiti finanziari	(Totale competenza Titolo 4 della spesa) / Debito da finanziamento al 31/12 dell'esercizio precedente (2)	Stanziam. di competenza (%)	Bilancio di previsione	S	Incidenza delle estinzioni anticipate di debiti finanziari sul totale dei debiti da finanziamento al 31/12	(2) Il debito di finanziamento è pari alla Lettera D1 dell'ultimo stato patrimoniale passivo disponibile. L'indicatore è elaborato a partire dal 2018, salvo che per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione che lo elaborano a decorrere dal 2016. Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 dal 2016 elaborano l'indicatore a decorrere dal 2019.
	8.2 Sostenibilità debiti finanziari	Stanziam. di competenza "Interessi passivi" - "Interessi di mora" (U.1.07.06.02.000) / anticipazioni prestiti" (U.1.07.06.04.000)] + Titolo 4 della spesa categoria 4.02.06.00.000 "Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche" + "Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche" (E.4.03.01.00.000) + "Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione" (E.4.03.04.00.000)] / competenza titoli 1, 2 e 3 delle entrate	[1.7 "Interessi di - "Interessi per anticipazioni prestiti" + Titolo 4 della spesa - [Entrate categoria 4.02.06.00.000 "Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche" + "Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche" (E.4.03.01.00.000) + "Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione" (E.4.03.04.00.000)] / Stanziam. di competenza	Bilancio di previsione	S	Incidenza delle estinzioni ordinarie di debiti finanziari sul totale dei debiti da finanziamento al 31/12, al netto delle estinzioni anticipate	
	8.3 Variazione procapite del livello di indebitamento dell'amministrazione	(Debito da finanziamento al 31/12 dell'esercizio precedente (2) / debito previsto al 31/12 dell'esercizio corrente) / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	Debito / Popolazione (€)	Bilancio di previsione	S	Variazione procapite del livello di indebitamento dell'amministrazione	(2) Il debito di finanziamento è pari alla Lettera D1 dell'ultimo stato patrimoniale passivo disponibile. L'indicatore è elaborato a partire dal 2018, salvo che per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione che lo elaborano a decorrere dal 2016. Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 dal 2016 elaborano l'indicatore a decorrere dal 2019.
9 Composizione avanzo di amministrazione presunto dell'esercizio precedente (5)	9.1 Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo presunto	Quota libera di parte corrente dell'avanzo presunto / Avanzo di amministrazione presunto (6)	Quota libera di parte corrente dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (%)	Bilancio di previsione	S	Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo presunto	(5) Da compilare solo se la voce E, dell'allegato al bilancio concernente il risultato di amministrazione presunto è positivo o pari a 0. (6) La quota libera di parte corrente del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce E riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione.



Piano degli indicatori di bilancio

Quadro sinottico - Bilancio di previsione - Allegato n. 1

Macro indicatore di primo livello	Nome indicatore	Calcolo indicatore	Fase di osservazione e unità di misura	Tempo di osservazione	Tipo	Spiegazione dell'indicatore	Note
	9.2 Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo presunto	Quota libera in conto capitale dell'avanzo presunto / Avanzo di amministrazione presunto (7)	Quota libera in conto capitale dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (%)	Bilancio di previsione	S	Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo presunto	(5) Da compilare solo se la voce E, dell'allegato al bilancio concernente il risultato di amministrazione presunto è positivo o pari a 0. (7) La quota libera in c/capitale del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce D riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).
	9.3 Incidenza quota accantonata nell'avanzo presunto	Quota accantonata dell'avanzo presunto / Avanzo di amministrazione presunto (8)	Quota accantonata dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (%)	Bilancio di previsione	S	Incidenza quota accantonata nell'avanzo presunto	(5) Da compilare solo se la voce E, dell'allegato al bilancio concernente il risultato di amministrazione presunto è positivo o pari a 0. (8) La quota accantonata del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce B riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).
	9.4 Incidenza quota vincolata nell'avanzo presunto	Quota vincolata dell'avanzo presunto / Avanzo di amministrazione presunto (9)	Quota vincolata dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (%)	Bilancio di previsione	S	Incidenza quota vincolata nell'avanzo presunto	(5) Da compilare solo se la voce E, dell'allegato al bilancio concernente il risultato di amministrazione presunto è positivo o pari a 0. (9) La quota vincolata del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce C riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).
10 Disavanzo di amministrazione presunto dell'esercizio precedente	10.1 Quota disavanzo che si prevede di ripianare nell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del bilancio di previsione / Totale disavanzo di amministrazione di cui alla lettera E dell'allegato riguardante il risultato di amministrazione presunto (3)	Disavanzo iscritto in spesa del bilancio di previsione / Totale disavanzo di amministrazione (%)	Bilancio di previsione	S	Quota del disavanzo ripianato nel corso dell'esercizio	(3) Al netto del disavanzo tecnico di cui all'articolo 3, comma 13, del DLgs 118/2011.
	10.2 Sostenibilità patrimoniale del disavanzo presunto	Totale disavanzo di amministrazione di cui alla lettera E dell'allegato riguardante il risultato di amministrazione presunto / Patrimonio netto (1)	Totale disavanzo di amministrazione / Patrimonio netto (%)	Bilancio di previsione	S	Valutazione della sostenibilità del disavanzo di amministrazione in relazione ai valori del patrimonio netto.	(3) Al netto del disavanzo tecnico di cui all'articolo 3, comma 13, del DLgs 118/2011. (1) Il Patrimonio netto è pari alla Lettera A) dell'ultimo stato patrimoniale passivo disponibile. In caso di Patrimonio netto negativo, l'indicatore non si calcola e si segnala che l'ente ha il patrimonio netto negativo. L'indicatore è elaborato a partire dal 2018, salvo per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione che lo elaborano a decorrere dal 2016. Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 dal 2016 elaborano l'indicatore a decorrere dal 2019.



Piano degli indicatori di bilancio
Quadro sinottico - Bilancio di previsione - Allegato n. 1

Macro indicatore di primo livello	Nome indicatore	Calcolo indicatore	Fase di osservazione e unità di misura	Tempo di osservazione	Tipo	Spiegazione dell'indicatore	Note
	10.3 Sostenibilità disavanzo a carico dell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del bilancio di previsione / Competenza dei titoli 1, 2 e 3 delle entrate	Disavanzo iscritto in spesa del bilancio di previsione / Competenza (%)	Bilancio di previsione	S	Quota del disavanzo in relazione ai primi tre titoli delle entrate iscritte nel bilancio di previsione	
11 Fondo pluriennale vincolato	11.1 Utilizzo del FPV	(Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata del bilancio - Quota del fondo pluriennale vincolato corrente e capitale non destinata ad essere utilizzata nel corso dell'esercizio e rinviata agli esercizi successivi) / Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata nel bilancio	Stanzamenti dell'Allegato al bilancio di previsione concernente il FPV (%)	Bilancio di previsione	S	Utilizzo del FPV	Il valore del "Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata del bilancio" è riferibile a quello riportato nell'allegato b dell'allegato n. 9 del DLGS n. 118/2011 alla colonna a "Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio N-1". La "Quota del fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata del bilancio non destinata ad essere utilizzata nel corso dell'esercizio e rinviata agli esercizi successivi" è riferibile a quello riportato nell'allegato b dell'allegato n. 9 del DLGS n. 118/2011 alla colonna c "Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio N-1, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio N e rinviata all'esercizio N+1 e successivi".
12 Partite di giro e conto terzi	12.1 Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	Totale stanziamenti di competenza delle Entrate per conto terzi e partite di giro - Entrate derivanti dalla gestione degli incassi vincolati degli enti locali (E.9.01.99.06.000) / Totale stanziamenti di competenza per i primi tre titoli di entrata	Stanzamenti di competenza (%)	Bilancio di previsione	S	Valutazione dell'incidenza delle entrate per partite di giro e conto terzi sul totale delle entrate correnti	
	12.2 Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	Totale stanziamenti di competenza per le Uscite per conto terzi e partite di giro - Uscite derivanti dalla gestione degli incassi vincolati degli enti locali (U.7.01.99.06.000) / Totale stanziamenti di competenza per il primo titolo di spesa	Stanzamenti di competenza (%)	Bilancio di previsione	S	Valutazione dell'incidenza delle spese per partite di giro e conto terzi sul totale delle spese correnti	



(Prospetto di cui all'art. 9, comma 8 del DPCM 22 settembre 2014)

1) Importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002

Nel periodo 01/01/2024 - 31/12/2024 l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002 è pari a euro 9.232.565,62

2) Indicatore di tempestività dei pagamenti delle transazioni commerciali

Nel periodo 01/01/2024 - 31/12/2024 l'indicatore globale è pari a 21,49 giorni.

Tale indicatore è ottenuto elaborando tutte le fatture pagate nel periodo considerato.

La data di scadenza delle fatture in cui tale data non è stata indicata è calcolata automaticamente il 30° giorno successivo la data di registrazione.

Secondo quanto previsto dal D.P.C.M. 22/09/2014, art.9, l'indicatore è ottenuto sommando il prodotto tra numero di giorni e importo dovuto di ogni fattura e rapportando tale somma all'importo dei pagamenti di fatture avvenuti nel periodo considerato.

Il Responsabile del Servizio Finanziario



VINCENZO
TOMA
COMUNE DI
VASTO
Dirigente
Settore
I.servizi interni
22.01.2025
16:38:41
GMT+01:00



TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO

Esercizio: 2023 - Allegato I) al Rendiconto
- Parametri comuni

Comune di Prov.

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito -su entrate correnti) maggiore del 48%	<input type="checkbox" value="SI"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	<input type="checkbox" value="SI"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	<input type="checkbox" value="SI"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	<input type="checkbox" value="SI"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox" value="NO"/>
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox" value="NO"/>
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	<input type="checkbox" value="SI"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	<input type="checkbox" value="SI"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	<input type="checkbox" value="SI"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
--	-------------------------------------	-------------------------------------



3.2 Organizzazione del lavoro agile

Il Comune di Vasto non ha ancora approvato una disciplina in materia di lavoro agile.

PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE

3.2.1 Obiettivi per il miglioramento della salute professionale – reclutamento del personale

Il Piano triennale dei fabbisogni di personale è lo strumento attraverso cui l'Amministrazione assicura le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse umane necessarie per il funzionamento dell'Ente.

La definizione degli strumenti di programmazione del fabbisogno di personale è stata interessata da una modifica normativa, introdotta con il D.M. 25 luglio 2023. In particolare, il predetto DM ha previsto, al paragrafo 8.2) del PCA 4.1, che la Sezione Operativa del DUP deve contenere non più il piano dei fabbisogni di personale, ma la programmazione delle risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale, entro i limiti di spesa e della capacità assunzionale dell'Ente in base a normativa vigente. Il Piano triennale dei fabbisogni di personale è, invece, inserito nell'ambito della sezione Organizzazione e Capitale umano del PIAO.

Le politiche di sviluppo delle risorse umane nella Pubblica Amministrazione sono state interessate da un profondo rinnovamento a seguito dell'approvazione, da parte del legislatore nazionale, del Decreto Legge n. 80/2021 “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia” così detto, decreto reclutamento.

Il rinnovamento prevede nuove linee per i percorsi di reclutamento, mobilità, valorizzazione e ordinamento professionale, nuove regole per l'accesso agli impieghi e le modalità di svolgimento dei concorsi pubblici nel segno della digitalizzazione, della semplificazione, della parità d'accesso ed equilibrio di genere, superando le situazioni di svantaggio, con l'obiettivo di garantire la massima partecipazione ai concorsi e la piena trasparenza ed efficienza nelle procedure.

Il Decreto Legge n. 80/2021, nello specifico, all'art. 6, ha previsto che il Piano triennale dei fabbisogni di personale di cui all'art. 6 ter del D.Lgs. n. 165/2001, confluisca nel Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) quale strumento unico di coordinamento che mette in correlazione la programmazione dei fabbisogni di risorse umane – espressa in termini di profili professionali e competenze – alla programmazione strategica dell'ente e alle strategie di valorizzazione del capitale umano.

L'Ente può, in qualsiasi momento, modificare la programmazione triennale del fabbisogno di personale approvata, per il sopravvenire di nuove esigenze, tale da determinare mutamenti rispetto al triennio di riferimento, sia in termini di esigenze assunzionali, sia in riferimento ad eventuali



modifiche normative. Di seguito si procede ad individuare sia le limitazioni di spesa vigenti, sia le effettive facoltà assunzionali per questo ente, al fine di una corretta gestione del personale e al fine di procedere alla verifica della situazione dell'ente rispetto a tutti i vincoli, limiti, adempimenti e disposizioni di legge che possiamo riassumere nelle seguenti linee programmatiche:

- a) Facoltà assunzionali a tempo indeterminato
- b) Contenimento della spesa di personale
- c) Assenza di eccedenze di personale
- d) Lavoro flessibile
- e) Programmazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale

Si riportano di seguito gli obiettivi e le azioni per il reclutamento del personale dell'amministrazione.

La programmazione potrà essere oggetto di revisione, in relazione ai mutamenti intervenuti ed al grado di progressiva realizzazione degli obiettivi programmati.

Per il dettaglio rispetto alla normativa in materia di dotazione organica, spesa di personale e calcolo della capacità assunzionale per il triennio 2025/2027, si rinvia a quanto contenuto nel Documento Unico di programmazione 2025-2027 approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n.99 del 23.12.2024

Facoltà assunzionali a tempo indeterminato

Il sistema di calcolo della capacità assunzionale per i comuni è stato innovato nel 2020, in attuazione di quanto previsto dal c.d. Decreto Crescita (D.L. n. 34/2019) che ha previsto il superamento del turnover e l'introduzione di un sistema basato sulla sostenibilità finanziaria della spesa di personale.

In particolare, sono state definite tre distinte fattispecie:

- comuni con una incidenza della spesa di personale sulle entrate correnti bassa, che possono utilizzare le percentuali di crescita annuale della spesa di personale per maggiori assunzioni a tempo indeterminato;
- comuni con una incidenza della spesa di personale sulle entrate correnti intermedia, che devono fare attenzione a non peggiorare il valore di tale incidenza;
- comuni con una incidenza della spesa di personale sulle entrate correnti elevata, che devono attuare politiche di contenimento della spesa di personale in relazione alle entrate correnti.

La disciplina di dettaglio per i Comuni è contenuta nel Decreto attuativo (DM 17 marzo 2020), pubblicato nella Gazzetta ufficiale del 27 aprile 2020, che ha fissato la decorrenza del nuovo sistema per il calcolo della capacità assunzionale al 20 aprile 2020.

La circolare del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 13 maggio 2020, pubblicata in Gazzetta ufficiale l'11 settembre 2020, contiene i principali indirizzi applicativi del Decreto.



GEMELLATA CON:

Ichia (NA) 1984, City of Perth (WA.) 1989, Isole Tremiti (FG) 2001, Villa Sant'Angelo (AQ) 2010, Città di Bari 2019

In attuazione di quanto previsto dall'art. 33, comma 2, del D.L. n. 34/2019, i Comuni possono effettuare assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite di una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito dal Decreto attuativo come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità assestato in bilancio di previsione, nonché nel rispetto della percentuale massima di incremento annuale della spesa di personale, anch'essa definita dal Decreto attuativo.

Nel Documento Unico di Programmazione 2025/2027 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.99 del 23.12.2024 è stato riportato il calcolo della capacità assunzionale a legislazione vigente, determinata tenuto conto dei dati del rendiconto relativo agli esercizi 2021, 2022 e 2023 (ultimo rendiconto approvato) e al bilancio di previsione esercizio 2023. Di seguito si riporta il dettaglio del calcolo.

**CALCOLO CAPACITA' ASSUNZIONALI ANNO 2025 (ART. 33, C. 4, D.L. 34/2019-D.P.C.M. 17/03/2020) -
EXTRAPOLAZIONE DA RENDICONTO 2023 APPROVATO CON DELIBERAZIONE C.C. N. 40 IN DATA 09.05.2024**

1) Individuazione dei valori soglia - art. 4, comma 1 e art. 6; tabelle 1 e 3

COMUNE DI	VASTO
POPOLAZIONE	40692
FASCIA	f
VALORE SOGLIA PIU' BASSO	27%
VALORE SOGLIA PIU' ALTO	31%

Rendiconto 2023 -
popolazione al
1/1/2023

Fascia	Popolazione	Tabella 1 (Valore soglia più basso)	Tabella 3 (Valore soglia più alto)
a	0-999	29,50%	33,50%
b	1000-1999	28,60%	32,60%
c	2000-2999	27,60%	31,60%
d	3000-4999	27,20%	31,20%
e	5000-9999	26,90%	30,90%
f	10000-59999	27,00%	31,00%
g	60000-249999	27,60%	31,60%
h	250000-14999999	28,80%	32,80%
i	1500000>	29,30%	29,30%

2) Calcolo rapporto Spesa di personale su entrate correnti - art. 2

	IMPORTI	DEFINIZIONI
SPESA DI PERSONALE RENDICONTO ANNO 2023	6.756.802	definizione art. 2, comma 1, lett. a)
ENTRATE RENDICONTO ANNO 2021	42.130.861	
ENTRATE RENDICONTO ANNO 2022	41.080.053	
ENTRATE RENDICONTO ANNO 2023	46.486.921	
MEDIA ENTRATE TRIENNIO 2021/2023	43.232.612	
FCDE PREVISIONE ASSESTATA ANNO 2023	5.056.812	
RAPPORTO SPESA PERSONALE / ENTRATE CORRENTI	17,70%	

3) Raffronto % Ente con valori soglia tabelle 1 e 3

	IMPORTI	RIFERIMENTO D.P.C.M.
SPESA DI PERSONALE ANNO 2023(CONSUNTIVO)	6.756.802	
SPESA MASSIMA DI PERSONALE 2025 al 27%	10.307.151	Art. 4, comma 2
INCREMENTO MASSIMO AL 27%	3.550.3491	



Dal 1° gennaio 2025 gli enti virtuosi (cioè quelli che hanno un rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti al netto dell’F.C.D.E. inferiore alla soglia fissata dai decreti attuativi) potenzialmente possono aumentare la spesa del personale, quindi effettuare nuove assunzioni, a condizione che rimangano all’interno della predetta soglia. Sono venuti meno i limiti finora previsti del contenimento di questi aumenti in una soglia percentuale della spesa del 2018 .

DETERMINAZIONE DELLA CAPACITA' ASSUNZIONALE EFFETTIVA

Il Comune di Vasto in data 28.02.2022, con deliberazione n. 11 del Consiglio comunale, ha approvato il ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale ai sensi dell'art. 243-bis, c. 1, D.Lgs. 267/2000. In data 21.06.2022, con deliberazione Consiliare n.39, ha approvato il Piano di riequilibrio finanziario, che ha trasmesso alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti competente. La Corte dei conti ha omologato il Piano di riequilibrio del Comune di Vasto.

Nell'ambito degli impegni assunti dal Comune con il Piano di riequilibrio, con riferimento alla spesa del personale, si determinava quanto segue:

- 1) ricorso, ove possibile, alle progressioni verticali, che consentono, all'Ente, di conseguire consistenti risparmi di spesa e la copertura di posizioni necessarie alle attività d'istituto;
- 2) limitazione del turn over alla cessazioni sicure dei rapporti di lavoro, che consentono, a parità di categoria giuridica di inquadramento, un risparmio di spesa calcolato in ragione del differenziale tra posizione economica in uscita (generalmente a livelli apicali in termini di PEO) e posizione economica in entrata (livello economico iniziale).

CESSAZIONI 2024 - 2025																
COSTO DEL PERSONALE																
NOMINATIVO	CAT.	DATA CESSAZIONE	STIP.	IVC	RIA / QUAL.	IND. PS	COMP.	TOTALE	Rateo 13^	TOT. ANNUO	CPDEL	INADEL	TOTALE	IRAP	INAIL	COSTO annuo
T.V.	Dirigente	01/12/2024	7.177,55	24,37				7.201,92	600,16	93.624,96	22.282,74	4.550,17	120.457,87	7.958,12	514,94	128.930,93
D.L.	C1	01/12/2024	1.782,74	8,91		109,24	4,34	1.905,23	158,77	24.767,98	5.894,78	1.203,72	31.866,48	2.105,28	210,53	34.182,29
P.M.	C1	11/04/2024	1.782,74	8,91		109,24	4,34	1.905,23	158,77	24.767,98	5.894,78	1.203,72	31.866,48	2.105,28	210,53	34.182,29
S.F.	B3	21/09/2024	1.672,74	8,36			3,73	1.684,83	140,40	21.902,79	5.212,86	1.064,48	28.180,13	1.861,74	120,47	30.162,33
C.S.	B7	31/08/2024	1.820,36	9,10	50,53		3,73	1.883,72	156,98	24.488,36	5.828,23	1.190,13	31.506,72	2.081,51	134,69	33.722,92
P.L.	A4	01/06/2025	1.580,72	7,9	5,38		3,09	1.597,09	133,09	20.762,11	4.941,38	1.009,04	26.712,52	1.764,78	338,42	28.815,73
D.C.D.	D2	01/04/2025	2.025,66	10,13			4,95	2.040,74	170,06	26.529,67	6.314,06	1.289,34	34.133,08	2.255,02	145,91	36.534,01
G.F.	D4	01/09/2025	2.212,81	11,06			4,95	2.228,82	185,73	28.974,64	6.895,96	1.408,17	37.278,77	2.462,84	159,36	39.900,97
M.G.	A1	01/10/2025	1.523,61	7,52	5,38		3,09	1.539,60	128,30	20.014,80	4.763,52	972,72	25.751,04	1.701,26	110,08	27.562,38
															TOTALE	393.993,86

In definitiva il Comune di Vasto dispone, attualmente, di una capacità assunzionale effettiva pari ad **€393.993,86** per assunzioni a tempo indeterminato, decorrenti dal 2025.



RISPETTO DEL VINCOLO PREVISTO DALLA LEGGE 296/2006

In merito alle disposizioni dettate dai commi 557 e 557-bis della legge 296/2006, la Corte costituzionale, ha chiarito che esse “costituiscono principi fondamentali nella materia del coordinamento della finanza pubblica, in quanto pongono obiettivi di riequilibrio, senza peraltro prevedere strumenti e modalità per il perseguimento dei medesimi” (sentenza n. 108/2011). Ciò in considerazione del fatto che “la spesa per il personale costituisce [...] un importante aggregato della spesa di parte corrente, con la conseguenza che le disposizioni relative al suo contenimento assurgono a principio fondamentale della legislazione statale» (sentenza n. 69 del 2011, che richiama la sentenza n. 169 del 2007)”.

La Corte dei Conti ha più volte chiarito che la peculiare caratterizzazione dell'art.1, comma 557, della legge n. 296/2006, quale “principio fondamentale nella materia del coordinamento della finanza pubblica”, comporta che, ove la legge non abbia espressamente derogato alla suddetta disposizione, la stessa continuerà a trovare applicazione.

Ciò posto il Comune di Vasto rispetta, altresì, il vincolo dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro **7.864.128,57**.

Si ricorda che, per effetto di quanto previsto dall'art.7 comma 1° del d.m. 17 marzo 2020, “*La maggior spesa per assunzioni di personale a tempo indeterminato derivante da quanto previsto dagli articoli 4 e 5 non rileva ai fini del rispetto del limite di spesa previsto dall'art.1, commi 557-quater e 562, della legge 27 dicembre 2006, n.296*”.

Lo stesso art.1 comma 557 della legge 296/2006 prevede, inoltre, l’*“esclusione dei oneri relativi ai rinnovi contrattuali”* dal computo della spesa del personale per la verifica del rispetto dell'obbligo di riduzione.

I rinnovi contrattuali attualmente vigenti fanno riferimento al CCNL 2019/2021 comparto Funzioni Locali, stipulato in data 16 novembre 2022, per il personale non dirigente degli Enti locali, ed al CCNL 2019/2021 comparto Funzioni Locali, stipulato in data 16 luglio 2024, per il personale degli enti locali avente qualifica di dirigente.

ASSENZA DI ECCEDENZE DI PERSONALE

L'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001, come sostituito dall'art. 16, comma 1, della L. n. 183/2011 (Legge di Stabilità 2012), ha introdotto l'obbligo di procedere annualmente alla verifica delle eccedenze di personale, condizione necessaria per poter effettuare nuove assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto, pena la nullità degli atti posti in essere. Pertanto, prima di definire il fabbisogno di personale per il triennio 2024/2026, è necessario procedere ad una ricognizione del



personale in esubero rispetto alle risorse umane in servizio all'interno delle varie Aree/Servizi/Uffici.

Il Comune di Vasto, dall'esercizio 2022, determina la propria programmazione delle assunzioni a tempo indeterminato, limitandosi ad effettuare il turn-over per il ricambio generazionale, secondo un impegno preciso assunto in sede di Piano di Riequilibrio pluriennale, omologato dalla Corte dei Conti

Considerato, quindi, il personale attualmente in servizio, anche in relazione agli obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, ed alle esigenze prospettate dai Dirigenti di Settore del Comune di Vasto, non si rilevano situazioni di personale in esubero.

LAVORO FLESSIBILE

L'art. 36 del D. L.gs. n. 165 del 30.3.2001 stabilisce che, per esigenze connesse al proprio fabbisogno ordinario le pubbliche amministrazioni assumono esclusivamente con rapporti di lavoro subordinato a tempo indeterminato, mentre per rispondere ad esigenze temporanee ed eccezionali possono avvalersi delle forme contrattuali flessibili di assunzione e di impiego del personale.

L'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78 del 31.5.2010, convertito dalla L. n. 122/2010, dispone che, a decorrere dall'anno 2011, le pubbliche amministrazioni possono avvalersi di personale a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, nel limite del 50% della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009; a decorrere dal 2013 gli enti locali possono superare il predetto limite per le assunzioni strettamente necessarie a garantire l'esercizio delle funzioni di polizia locale, di istruzione pubblica e del settore sociale; resta fermo comunque che la spesa complessiva non può essere superiore alla spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009.

L'art. 11, comma 4-bis del decreto legge n. 90 del 24.6.2014, introdotto dalla legge di conversione n. 114 dell'11.8.2014, che ha inserito nell'art. 9, comma 28 del D.L. n. 78/2010, in forma di inciso novellato, il settimo periodo, stabilisce che: "Le limitazioni previste dal presente comma non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni, nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente".

All'inciso fa seguito il periodo immediatamente successivo, l'ottavo, già presente, che contiene la seguente disposizione: "Resta fermo che comunque la spesa complessiva non può essere superiore alla spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009".

La Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, con nota prot. n. 21201 del 28.5.2012, indirizzata all'ANCI, ha fornito indicazioni in merito all'applicazione dell'art. 9, comma 28, del D. L. n. 78/2010 affermando che il limite fissato è da intendersi come tetto di spesa in cui far rientrare cumulativamente tutte le tipologie di contratto di lavoro atipico richiamate dalla



norma, senza distinzione di settori di riferimento.

La delibera della Corte dei Conti – Sezione delle Autonomie n. 2/SEZAUT/2015/QMIG del 29.1.2015, depositata il 9.2.2015, nel dirimere il contrasto interpretativo tra diverse Sezioni Regionali di Controllo in merito alla vigenza, nei confronti degli enti locali in regola con gli obblighi di riduzione delle spese di personale, del limite di spesa sostenuta nel 2009 per il lavoro flessibile, ha chiarito che “Le limitazioni dettate dai primi sei periodi dell’art. 9, comma 28, del d.l. n. 78/2010, in materia di assunzioni per il lavoro flessibile, alla luce dell’art. 11, comma 4-bis, del d.l. 90/2014 (che ha introdotto il settimo periodo del citato comma 28), non si applicano agli enti locali in regola con l’obbligo di riduzione della spesa di personale di cui ai commi 557 e 562 dell’art. 1, l. n. 296/2006, ferma restando la vigenza del limite massimo della spesa sostenuta per le medesime finalità nell’anno 2009, ai sensi del successivo ottavo periodo dello stesso comma 28.”.

LE NOVITÀ DEL DECRETO MILLEPROROGHE 2025.

Il Decreto Milleproroghe 2025, decreto-legge 27 dicembre 2024 n. 202 recante “Disposizioni urgenti in materia di termini normativi”, definitivamente convertito in legge (n. 15/2025) e pubblicata recentemente in Gazzetta Ufficiale n. 45 del 24-2-2025, contiene tante novità contenute nel testo per gli Enti locali: ecco le più importanti.

- secondo l’articolo 1 comma 10-bis il termine per bandire concorsi pubblici senza necessità di esperire preventivamente le procedure di mobilità volontaria è prorogato al 31 dicembre 2025;
- la durata degli incarichi dirigenziali e direttivi gratuiti per lavoratori in quiescenza è estesa ad un massimo di 2 anni;
- secondo l’articolo 1 comma 10-decies lo stesso termine per bandire concorsi sarà esteso al 31 dicembre 2026 al fine di permettere agli Enti di stabilizzare il personale a tempo determinato con determinati requisiti tra i quali la maturazione di 36 mesi di servizio negli ultimi 8 anni nell’Amministrazione che procede all’assunzione. Per le regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria è possibile riservare fino al 50% dei posti per il personale dirigenziale a chi ha maturato almeno 36 mesi di servizio negli ultimi 8 anni presso gli Uffici speciali per la ricostruzione, in relazione a eventi sismici dal 6 Aprile 2009;

Il decreto stabilisce anche una razionalizzazione e un efficientamento del sistema delle assunzioni nella pubblica amministrazione: fino a oggi il problema dei tempi necessari per bandire i concorsi e concludere le procedure di assunzione era gestito tramite proroghe annuali. Ora si introduce una norma nuova e viene stabilito un termine massimo di tre anni entro il quale le procedure assunzionali devono essere concluse dalla p.a., senza possibilità di proroga. La novella si applicherà a decorrere dal 2025 ed è previsto un ultimo anno di proroga per finalizzare le procedure assunzionali ad oggi non



conclude.

PROGRAMMA ASSUNZIONI A TERMPPO INDETERMINATO ANNO 2025

Per il 2025 si propone:

- Lo scorrimento della graduatoria richiesta ad un Comune limitrofo per l'assunzione, a tempo indeterminato, di un dirigente tecnico, al fine di completare il quadro dirigenti del comune di Vasto.
- La copertura della cosiddetta "quota d'obbligo" ossia l'assunzione di n. 4 operatori appartenenti alle categorie protette ex legge 68/99 (disabilità) in regime di part – time (20 ore settimanali) per le necessità dei servizi generali
- La copertura della cosiddetta "quota d'obbligo" anche per l'assunzione di n.1 istruttore appartenente alle particolari categorie protette previste dalla legge 68/99 art.18
- Attivazione di procedure di assunzione, al fine di permettere il ricambio generazionale e supportare le capacità operative dei vari servizi dell'Ente, come indicato nella tabella che segue

AREA/profilo professionale	CAT	NUMERO	MODALITA' RECLUTAMENTO	ANNO	Regime orario	MAGGIORE COSTO ANNUALE
DIRIGENTE TECNICO	Dir	1	Scorrimento graduatoria altro comune mediante convenzione	2025	Full-time	128.931
OPERATORI ESPERTI	B1	4	Concorso riservato alla categoria legge 68 – disabilità	2025	Part-time 20 ore	33.514
OPERATORE ESPERTO	B1	1	Mobilità art.30 legge 165/2001 e concorso pubblico	2025	Full Time	29.134
ISTRUTTORE TECNICO	C1	1	Concorso riservato categorie protette legge 68 - art.18	2025	Full-time	32.217
ISTRUTTORE TECNICO	C1	3	Convenzione per assunzioni da graduatorie vigenti	2025	Part-time 18 ore	48.325
ISTRUTTORE DI VIGILANZA	C1	2	Convenzione per assunzioni da graduatorie vigenti	2025	Part – time 18 ore	34.682
ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	C1	5	Scorrimento graduatoria vigente	2025	Part-time 18 ore	80.542
ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	C1	2	Progressione economica verticale	2025	Full time	6.166
			TOTALE			393.511



LA CAPACITA' ASSUNZIONALE PER I CONTRATTI A TEMPO DETERMINATO

Per le assunzioni a tempo determinato, il Comune di Vasto deve rispettare il parametro di spesa massima, previsto dall'art.9, comma 28, del d.l.78/2010 convertito nella L. 122/2010, in quanto la spesa annuale, programmata nel triennio 2025/2027, per le assunzioni a tempo determinato, non deve essere superiore alla spesa sostenuta nell'anno 2009 per le medesime assunzioni, pari ad €. **583.249,06** (impegnato 2009). Resta, ovviamente, l'impegno di ridurre la spesa per il personale, assunto con il Piano di riequilibrio finanziario, ed il ricorso al personale assunto con contratto a tempo determinato nei limiti delle necessità istituzionali e secondo quanto previsto dalle vigenti norme di legge.

Attualmente i **contratti già in corso o programmati ed autorizzati da COSFEL**, che assorbono in parte la predetta capacità assunzionale, sono i seguenti:

personale a tempo determinato					
contratti già in corso ed autorizzati da cosfel					
Profilo Professionale	area	categoria	n.	modalità reclutamento	COSTO annuo
DIRIGENTE TECNICO	DIR TECNICO	DIR	1	INCARICO 110 TUEL	95.189,00
Istruttore direttivo assistente sociale	Funzionari ed E.Q.	D	2	CONCORSO PUBBLICO	69.924,00
Istruttore ammin.vo addetto all'informazione	Istruttori	C	3	ART.90 - TUEL 36 ORE SETTIMANALI	111.880,00
				TOTALE	276.993,00

PROGRAMMA NUOVE ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO PER IL TRIENNIO 2025/2027

Per il 2025 si prevede l'assunzione con un incarico triennale, ai sensi dell'art.110 del TUEL, di un dirigente di area contabile per la copertura del Settore Finanziario vacante in organico comunale., da individuare mediante interpello interno tra i funzionari apicali aventi maggiore esperienza specifica. Nelle more della copertura del settore contabile si prevede di affidare la gestione al dirigente in quiescenza, per il periodo massimo previsto dalle vigenti norme di legge (due anni), con incarico gratuito previsto dal DL 6 luglio 2012, n. 95 e rimborso delle sole spese di vitto e trasporto, sostenute dall'incaricato.



Si prevede, inoltre, l'affidamento di incarico per le figure apicali del Polo Culturale – Istituzione del Comune di Vasto, che dovranno svolgere le attività del Direttore artistico e del Direttore scientifico, mediante contratto di lavoro flessibile - collaborazione professionale, di durata triennale.

E' stato, inoltre, pubblicato il Decreto_Direttoriale_n.40_del_14_03_2025.pdf , con cui sono state accettate 543 istanze di adesione presentate dagli Ambiti Territoriali Sociali, in esito alla manifestazione d'interesse per le assunzioni del personale da impegnare a tempo pieno e in modo esclusivo e dedicato alle attività connesse alla corretta implementazione e attuazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali relative ai seguenti profili professionali: 1. Funzionario Amministrativo; 2. Funzionario Contabile – Economico finanziario/Funzionario esperto di rendicontazione; 3. Funzionario Psicologo; 4. Funzionario Educatore Professionale Socio Pedagogico/Pedagogista.

L'Ambito Territoriale Sociale Vastese, con Vasto quale comune capofila, è risultato assegnatario di n.6 funzionari (n.1 contabile, n.2 psicologi e n.3 educatori/pedagogisti) con finanziamento a carico del Ministero delle Politiche sociali

AREA	Profilo professionale	NUMERO	MODALITA' RECLUTAMENTO	ANNO	COSTO ANNUALE
DIRIGENTI	DIRIGENTE AMMIN.VO/CONTABILE	1	INCARICO TRIENNALE ART.110 1°COMMATUEL	2025/2026/2027	128.931
COLLABORAZIONE PROFESSIONALE	DIRETTORE ARTISTICO POLO CULTURALE	1	Incarico triennale	2025/2026/2027	30.000
COLLABORAZIONE PROFESSIONALE	DIRETTORE SCIENTIFICO POLO CULTURALE	1	Incarico triennale	2025/2026/2027	15.000
COLLABORAZIONE PROFESSIONALE	DIRIGENTE AMMIN.VO/CONTABILE	1	Incarico biennale gratuito DL 6 luglio 2012, n. 95	2025/2026	Rimborso spese 15.000
				Totale annuale a carico del bilancio comunale	188.931
FUNZIONARI ED E.Q.	CONTABILE	1	Assegnazione con finanziamento a carico Ministero Politiche sociali	2025/2026/2027	34.962
FUNZIONARI ED E.Q.	PSICOLOGO	2	Assegnazione con finanziamento a carico Ministero Politiche sociali	2025/2026/2027	69.924
FUNZIONARI ED E.Q.	EDUCATORE/ PEDAGOGISTA	3	Assegnazione con finanziamento a carico Ministero Politiche sociali	2025/2026/2027	104.886



3.2.1 Obiettivi per il miglioramento della salute professionale - formazione del personale

La formazione è, un processo complesso che risponde principalmente alle esigenze e funzioni di:

- a) valorizzazione del personale intese anche come fattore di crescita e innovazione;
- b) miglioramento della qualità dei processi organizzativi e di lavoro dell'Ente.

.....La DIRETTIVA_MINISTROPA_14.01.2025_FORMAZIONE.

“Lo sviluppo del capitale umano delle amministrazioni pubbliche è al centro della strategia di riforma e di investimento promossa dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR): la formazione e lo sviluppo delle conoscenze, delle competenze e delle capacità delle persone costituiscono uno strumento fondamentale nella gestione delle risorse umane delle amministrazioni e si collocano al centro del loro processo di rinnovamento1 . Il disegno e la concreta ed efficace attuazione delle politiche di formazione del personale sono una delle principali responsabilità del datore di lavoro pubblico e della dirigenza pubblica che ne esercita per legge le funzioni, specialmente quando preposta ad uffici dirigenziali con competenze generali in materia di gestione del personale. È compito del dirigente gestire le persone assegnate, sostenendone lo sviluppo e la crescita professionale. La promozione della formazione costituisce, quindi, uno specifico obiettivo di performance di ciascun dirigente che deve assicurare la partecipazione attiva dei dipendenti alle iniziative formative2 , in modo da garantire il conseguimento dell'obiettivo del numero di ore di formazione pro-capite annue, a partire dal 2025, non inferiore a 40, pari ad una settimana di formazione per anno.”.....

Nell'ambito della gestione del personale, le pubbliche amministrazioni sono tenute a programmare annualmente l'attività formativa, al fine di garantire l'accrescimento e l'aggiornamento professionale e disporre delle competenze necessarie al raggiungimento degli obiettivi e al miglioramento dei servizi.

Soprattutto negli ultimi anni, il valore della formazione professionale ha assunto una rilevanza sempre più strategica finalizzata anche a consentire flessibilità nella gestione dei servizi e a fornire gli strumenti per affrontare le nuove sfide a cui è chiamata la pubblica amministrazione. Il Piano della Formazione del personale è il documento programmatico che, tenuto conto dei fabbisogni e degli obiettivi formativi, individua gli interventi formativi da realizzare nel corso dell'anno. Attraverso la predisposizione del piano formativo si intende, essenzialmente, aggiornare le capacità e le competenze esistenti adeguandole a quelle necessarie a conseguire gli obiettivi programmatici dell'Ente per favorire lo sviluppo organizzativo dell'Ente e l'attuazione dei progetti strategici. La programmazione e la gestione delle attività formative devono altresì essere condotte tenuto conto delle numerose disposizioni normative che nel corso degli anni sono state emanate per favorire la predisposizione di piani mirati allo sviluppo delle risorse umane. Tra questi, i principali sono:

- Il D.lgs. 165/2001 art, 1 comma 1 lettera c) che prevede la “ migliore utilizzazione delle risorse umane nelle pubbliche Amministrazioni, curando la formazione e lo sviluppo professionale dei



dipendenti”

- Gli artt. 49 bis e 49 ter del CCNL del personale degli Enti locali del 21 maggio 2018, che stabiliscono le linee guida generali in materia di formazione, intesa come metodo permanente volto ad assicurare il costante aggiornamento delle competenze professionali e tecniche e il suo ruolo primario nelle strategie di cambiamento dirette a conseguire una maggiore qualità ed efficacia dell'attività delle amministrazioni;
- la legge 6 novembre 2012 n. 190 “disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione” e, i successivi decreti attuativi (in particolare il D.Lgs 33/13 e il D.Lgs 39/13) che prevedono tra i vari adempimenti, (articolo 1 comma 5 lettera b)

Il Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, successivamente modificato e integrato (D.lgs. n. 179/2016; D.lgs. n. 217/2017), il quale all'art 13 “Formazione informatica dei dipendenti pubblici” prevede che: 1. Le pubbliche amministrazioni, nell'ambito delle risorse finanziarie disponibili, attuano politiche di reclutamento e formazione del personale finalizzate alla conoscenza e all'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistite, ai sensi dell'articolo 8 della legge 9 gennaio 2004, n. 4. 2. 1-bis. Le politiche di formazione di cui al comma 1 sono altresì volte allo sviluppo delle competenze tecnologiche, di informatica giuridica e manageriali dei dirigenti, per la transizione alla modalità operativa digitale;

D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81, coordinato con il D.lgs. 3 agosto 2009, n. 106 “TESTO UNICO SULLA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO” il quale dispone all'art. 37 che: “Il datore di lavoro assicura che ciascun lavoratore riceva una formazione sufficiente ed adeguata in materia di salute e sicurezza, ... con particolare riferimento a: a) concetti di rischio, danno, prevenzione, protezione, organizzazione della prevenzione aziendale, diritti e doveri dei vari soggetti aziendali, organi di vigilanza, controllo, assistenza; b) rischi riferiti alle mansioni e ai possibili danni e alle conseguenti misure e procedure di prevenzione e protezione caratteristici del settore o comparto di appartenenza dell'azienda... e che i “dirigenti e i preposti ricevono a cura del datore di lavoro, un'adeguata e specifica formazione e un aggiornamento periodico in relazione ai propri compiti in materia di salute e sicurezza del lavoro. ...”

Decreto Legislativo 36/2023 che all'art.15 comma 7 impone alle Stazioni Appaltanti e agli Enti concedenti in coerenza con il programma degli acquisti dei beni e del programma dei Lavori Pubblici di adottare un Piano di Formazione per il personale che svolge funzioni relative alle procedure in materia di



acquisti di lavori servizi e forniture. Di qui, il Legislatore ha manifestato un chiaro favore per la formazione e l'aggiornamento di tutti i dipendenti operanti nel settore della contrattualistica pubblica e non solo per quelli che rivestono posizione di responsabilità.

PRINCIPI ED OBIETTIVI DELLA FORMAZIONE

Il presente Piano si ispira ai seguenti principi:

- Valorizzazione del personale: il personale è considerato come un soggetto che richiede riconoscimento e sviluppo delle proprie competenze, al fine di erogare servizi più efficienti ai cittadini;
- Uguaglianza e imparzialità: il servizio di formazione è offerto a tutti i dipendenti, in relazione alle esigenze formative riscontrate;
- Continuità: la formazione è erogata in maniera continuativa;
- Obiettivo primario della formazione è quello di garantire ed assicurare conoscenze al personale soprattutto nei settori più esposti ai fenomeni corruttivi, nonché per il personale operante nel settore della contrattualistica pubblica;

SOGGETTI COINVOLTI

I soggetti coinvolti nel processo di formazione sono:

- **Ufficio Personale:** è l'unità organizzativa preposta al servizio formazione ;
- **Dirigenti e Titolari di incarichi di E.Q. :** sono coinvolti nei processi di formazione a più livelli: rilevazione dei fabbisogni formativi, individuazione dei singoli dipendenti da iscrivere ai corsi di formazione trasversale, definizione della formazione specialistica per i dipendenti del settore di competenza;
- **Dipendenti:** sono i destinatari della formazione e oltre ad essere i destinatari del servizio, i dipendenti vengono coinvolti in un processo partecipativo che prevede: un approfondimento precorso per definirne in dettaglio i contenuti rispetto alle conoscenze detenute e/o aspettative individuali; la compilazione del questionario di gradimento rispetto a tutti i corsi di formazione trasversale attivati e infine la valutazione delle conoscenze/competenze acquisite.
- **C.U.G. - Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità.** La valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni. Partecipa alla definizione del piano formativo dei dipendenti dell'ente, segnalando e promuovendo la realizzazione di iniziative e corsi di formazione, finalizzati alla comunicazione e alla diffusione dei temi connessi con e la cultura delle pari opportunità ed il rispetto



della dignità della persona nel contesto lavorativo, oltre a verificare eventuali fenomeni di mobbing o di discriminazione

- **Docenti.** L'ufficio personale può avvalersi sia di docenti esterni sia di docenti interni all'Amministrazione. I soggetti interni deputati alla realizzazione dei corsi sono individuati principalmente nei dirigenti e nel segretario generale, che mettono a disposizione la propria professionalità, competenza e conoscenza nei diversi ambiti formativi. La formazione può comunque essere effettuata, da docenti esterni, esperti in materia, appositamente selezionati o provenienti da scuole di formazione di comprovata valenza scientifica o da aziende specializzate nella formazione

ARTICOLAZIONE PROGRAMMA FORMATIVO PER IL TRIENNIO 2025-2027

Il Piano si articola su diversi livelli di formazione: interventi formativi di carattere trasversale, seppure intrinsecamente specialistico, che interessano e coinvolgono dipendenti appartenenti a diverse aree/servizi dell'Ente. formazione obbligatoria in materia di anticorruzione e trasparenza e in materia di sicurezza sul lavoro formazione continua riguarda azioni formative di aggiornamento e approfondimento mirate al conseguimento di livelli di accrescimento professionale specifico sulle materie proprie delle diverse aree d'intervento dell'Ente.

FORMAZIONE OBBLIGATORIA

Nello specifico sarà realizzata tutta la formazione obbligatoria ai sensi della normativa vigente, con particolare riferimento ai temi inerenti: — Anticorruzione e trasparenza — Codice di comportamento — GDPR - Regolamento generale sulla protezione dei dati — CAD – Codice dell'Amministrazione Digitale — Sicurezza sul lavoro.

La modalità di realizzazione degli interventi formativi verrà individuata di volta in volta dal Responsabile della prevenzione della corruzione, tenuto conto del contenuto e dei destinatari delle specifiche iniziative formative. L'indicazione nominativa del personale interessato, sarà approvata dal Responsabile della prevenzione della corruzione, sentiti i Responsabili di Posizione Organizzativa.

MODALITÀ DI EROGAZIONE DELLA FORMAZIONE

Le attività formative dovranno essere programmate e realizzate facendo ricorso a modalità di erogazione



differenti:

1. Formazione “in house” / in aula
2. Formazione attraverso webinar
3. Formazione mediante partecipazione ad appositi corsi.

RISORSE FINANZIARIE

Sono già stanziati all'interno del bilancio le risorse occorrenti per la formazione, complessivamente pari a circa €8.032,00 per ciascun anno compreso nel triennio. Ulteriori esigenze saranno eventualmente valutate.

PROGRAMMA FORMATIVO 2025-2027

Corsi obbligatori in tema di sicurezza sul lavoro

- Percorso formativo dei lavoratori in materia di Salute e Sicurezza sul lavoro - Art.37 D. Lsg.81/2008 -corso BASE
- Percorso formativo dei lavoratori in materia di Salute e Sicurezza sul lavoro - Art.37 D. Lsg.81/2008 -corso BASE - FORMAZIONE SPECIFICA
- Corsi di Formazione obbligatoria ex art. 37 D.lgs. 81/2008
- Aggiornamento per addetti all'antincendio e gestione delle emergenze

Corsi obbligatori in tema di Anticorruzione e trasparenza

- Codice di comportamento
- GDPR - Regolamento generale sulla protezione dei dati
- CAD – Codice dell'Amministrazione Digitale.

Tali corsi saranno svolti in modalità “aggiornamento” per il personale già in servizio e “corso base” per i neoassunti.

Formazione generale per il personale neoassunto

Attivazione di specifici percorsi in relazione all'ufficio di assegnazione del personale ed eventualmente nell'utilizzo di software di “uso comune” (pacchetto office, e-mail, internet)

Formazione generale del personale Bando Performa con fondi PNRR

- Formazione sulla sicurezza informatica
- Digitalizzazione dei processi e dei procedimenti
- Formazione sui CUG - comitati unici di garanzia
- La redazione degli atti amministrativi
- D. Lgs. 36/2023 Codice dei contratti – Novità ed evoluzione normativa



- Società in house – Il controllo analogo

Formazione specifica per il personale di Polizia Locale

- Esercitazioni al poligono di tiro
- Formazione in materie di specifica competenza

Corso di ValorePA (promosso dall' INPS) su :

- valore di gruppo e sviluppo sulle capacità relazionale e di gestione dei conflitti;
- anticorruzione e trasparenza: strategie di gestione del rischio corruzione
- sviluppo del livello di competenza linguistica.

Corso di formazione per sviluppare la gestione della diversità sui luoghi di lavoro (promosso da INAL)

4. MONITORAGGIO

Il monitoraggio integrato del livello di attuazione del PIAO rappresenta un elemento fondamentale per il controllo di gestione nell'amministrazione. Secondo l'articolo 6 del D.lgs. n. 150/2009, gli organi di indirizzo politico-amministrativo, con il supporto dei dirigenti, sono tenuti a verificare l'andamento delle performance rispetto agli obiettivi e, ove necessario, a proporre interventi correttivi.

Il monitoraggio integrato del PIAO del Comune di Vasto sarà effettuato secondo la seguente metodologia:

- 1) Il monitoraggio del livello di realizzazione degli obiettivi di Valore Pubblico è svolto tramite una verifica a cascata delle attività all'interno di ciascun ambito di programmazione del PIAO (performance organizzativa ed individuale, misure di gestione dei rischi corruttivi e della trasparenza, stato di salute delle risorse).
- 2) In base ad un sistema di pesatura e considerando la percentuale di realizzazione degli indicatori/fasi di attuazione, si calcola il raggiungimento degli obiettivi individuati per ciascun ambito di programmazione;
- 3) Il collegamento degli obiettivi strategici e di mandato che fanno riferimento agli obiettivi di Valore Pubblico tramite un sistema di pesature, consente il calcolo del raggiungimento degli obiettivi strategici e quindi del contributo di ogni ambito di programmazione al raggiungimento degli obiettivi di Valore Pubblico.

<p>PERFORMANCE ORGANIZZATIVA</p> <p>(Peso 25%)</p>	<p>PERFORMANCE INDIVIDUALE</p> <p>(Peso 30%)</p>	<p>GESTIONE RISCHI CORRUTTIVE E TRASPARENZA</p> <p>(Peso 10%)</p>	<p>STATO DI SALUTE DELLE RISORSE</p> <p>(Peso 35%)</p>
---	---	--	---